

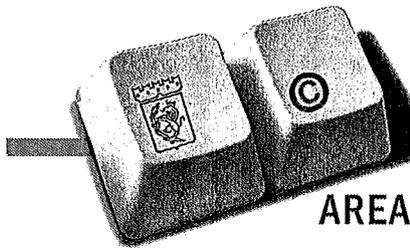


RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.107

23 LUGLIO 2021



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

Ad Andria passano tre progetti Il sindaco: «Un risultato eccezionale»

■ ANDRIA - Il comune di Andria ha ottenuto un finanziamento di 45 milioni di euro per i tre progetti presentati al Programma Nazionale della Qualità Sostenibile (PINQUA). Terra, Aria e Acqua: questi i nomi delle proposte che il Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile ha deciso di finanziare. «Un risultato eccezionale, su cui nessuno ci avrebbe scommesso» commenta il sindaco Giovanna Bruno. «Questa è la nostra visione di città. Riqualificare centri urbani per ridurre il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale, senza consumo di suolo: questa la sfida del Ministero, da noi recepita andando a lavorare proprio sul tracciato della Ferrotramviaria, interessato dai lavori di interrimento. Con questi progetti abbiamo offerto dei miglioramenti al piano di interrimento stesso. Abbiamo pochi dirigenti, pochissimi dipendenti, ma non ci siamo scoraggiati» aggiunge Bruno. «Nonostante i tempi strettissimi, abbiamo avviato una rete di rapporti interistituzionali, abbiamo chiesto collaborazione proprio alla Ferrotramviaria, abbiamo fatto convenzioni, abbiamo lanciato manifestazioni di interesse. E questo instancabile e serrato lavoro ha portato ad un risultato enorme». *[m.pas.]*

ANDRIA È INIZIATA, E SI SVOLGERÀ SINO AL 31 LUGLIO, LA MANIFESTAZIONE DEL CIRCOLO DEI LETTORI

Festival della Disperazione al via la quinta edizione

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Ha preso il via la quinta edizione del Festival della Disperazione, a cura del Circolo dei Lettori. Fino al 31 luglio tanti gli appuntamenti per parlare di questo "strano" sentimento (il programma completo sul sito www.festivaldelladisperazione.it). Quest'anno, però, ha un valore aggiunto.

Se è vero che la Costituzione (articolo 34) garantisce l'istruzione inferiore obbligatoria e gratuita e il diritto ai meritevoli di raggiungere i gradi più alti degli studi, la realtà è ben altra: secondo le analisi condotte e pubblicate da Save the Children in Italia sono oltre 1.200.000 i bambini che vivono in povertà assoluta, senza beni indispensabili per condurre una vita accettabile.

Ad esempio, molti bambini in situazioni economiche difficili non possono permettersi i libri scolastici, la possibilità di partecipare a un evento, di visitare una mostra. La coeseguenza è che in Italia 1 minore su 7 lascia prematuramente gli studi; quasi la metà dei bambini e adolescenti non ha mai letto un libro; quasi 1 su 5 non fa sport.

© Sirogates S.p.A.

«Questo fenomeno ha un nome preciso: povertà educativa, ovvero l'impossibilità per i minori di sperimentare e far fiorire le proprie capacità a causa di difficili condizioni economiche - spiega Gigi Brandonisio, presidente del Circolo - Un fenomeno quasi invisibile, ma che agisce fortemente nell'apprendimento dei ragazzi in prima istanza e, successivamente, anche nella vita sociale degli stessi».

Secondo uno studio condotto da l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

e l'Università degli Studi di Firenze, infatti, esiste una stretta relazione tra povertà educativa e la devianza minorile violenta.

Per contrastare il fenomeno della criminalità giovanile, gli interventi repressivi non ottengono risultati soddisfacenti e risulta necessaria una combinazione equilibrata di politiche sociali ed educative.

«Tale studio è stato condotto sulle baby gang di Napoli - aggiunge Brandonisio - non a caso, è stato condotto al Sud. Il rapporto Invalsi

2019 tratteggia una realtà drammatica: al Sud e nelle Isole i risultati scolastici sono più bassi che nel resto della penisola e la separazione territoriale tra Nord e

Sud nasce e si aggrava con l'avanzare degli allievi nel percorso di studi».

E ancora: «Il Festival della Disperazione si fa parte attiva nel contrasto al feno-

meno della povertà educativa e, in collaborazione con la Fondazione Guglielmo Minervini, ha scelto di offrire l'accesso gratuito agli eventi a circa 200 ragazze e ragazzi. La Fondazione ha scelto, ancora una volta, di patrocinare l'intero Festival e grazie al loro prezioso contributo è stata garantita l'iniziativa».

La Fondazione trova ispirazione nell'opera e nel pensiero di Guglielmo Minervini: la forte tensione etica e lo spirito di servizio nell'impegno pubblico, l'attenzione agli ultimi, alle giovani generazioni, agli innovatori, a quella Puglia e quel Mezzogiorno che vogliono essere artefici del proprio destino.

La Fondazione Guglielmo Minervini si riconosce e promuove i valori della non-violenza e della pace, della partecipazione e dell'innovazione sociale come strade per il cambiamento.

© Sirogates S.p.A.



ANDRIA La precedente edizione del Festival della Disperazione

ANDRIA DA OGGI E SINO A DOMENICA IL FESTIVAL TRA DEGUSTAZIONI, VISITE GUIDATE, SHOW DIMOSTRATIVI E FOTOGRAFICI

Trenocelle, mostra e racconti sul gelato tipico

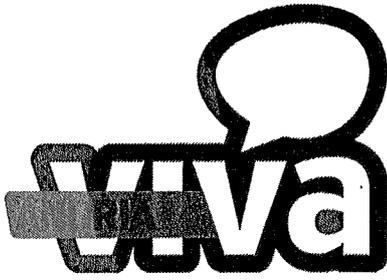
● **ANDRIA.** Degustazioni, visite guidate, show dimostrativi, mostra fotografica, racconti sulla storia del tipico gelato da passeggio e soprattutto assaggi. Questi gli ingredienti del Festival del Trenocelle, che da oggi a domenica animerà la città. È la seconda edizione che ha per protagonista un gelato semplice ma dal gusto eccezionale. Sebbene si discuta sul suo anno di nascita un dato è certo: il gelato si ispira ai tre campanili della città con all'esterno un cestino di cialda, ricoperto di cioccolato croccante, che custodisce gelosamente al suo interno, appunto, tre nocelle. Sarà Piazza Catuma ad ospitare l'evento, pre-

© Sirogates S.p.A.

sentato in conferenza stampa dall'assessore alle Attività produttive, Cesareo Troia, dal presidente della Confcommercio di Andria, Claudio Sinisi, Lidia Marinacci della Fipe-Confcommercio e Angela Ciceriello, presidente di ArtTurism che ha ricostruito la storia del gelato. Durante la conferenza stampa nel Chiostro sono intervenuti anche due esperti del settore a ricostruirne le origini rimanendo però sulle proprie posizioni: il Maestro pasticciere Peppino Miami sostenendo che l'atto di nascita del Tre Nocelle è del 1950 e Francesco Marinacci che invece sostiene che è nato nel 1954. Rispetto alla prima edizione, que-

st'anno la kermesse cresce e si amplia e nel programma rientrano anche i racconti sulla storia, show dimostrativi, visite guidate del centro storico, una mostra fotografica con gli scatti d'epoca custoditi da Michele De Lucia e le formule "cena qui" e "dormi qui", ovvero la possibilità di cenare e soggiornare in strutture convenzionate. «Il Tre Nocelle -ha detto l'assessore Troia - è un prodotto unico nel suo genere che va valorizzato e promosso soprattutto fuori del nostro territorio. Un gelato artigianale che esprime storia, tradizioni, sacrificio nella preparazione, cura. Dobbiamo promuoverlo il più possibile».

(m.pas.)



andriaviva.it



Finanziamento 45 mln per riqualificazione urbana, AndriaLab3: "Primo grandissimo risultato conseguito"

"Si va delineando a chiare linee una progettualità complessiva ed organica"

ANDRIA - VENERDÌ 23 LUGLIO 2021

"Con la attribuzione alla Città di Andria dei 45 milioni del finanziamento dei tre progetti vincitori del bando per la riqualificazione sostenibile dei quartieri limitrofi all'interramento ferroviario, un primo grandissimo risultato è stato conseguito. Cominciano così ad andare al loro posto le tessere del mosaico di quel quadro complessivo, di quella visione della nostra città, che l'Amministrazione guidata da **Giovanna Bruno** ha messo in campo sin dal primo giorno del suo insediamento. Un primo riconoscimento per la città e per tutti coloro che, a vario titolo, operano quotidianamente con spirito di sacrificio ed abnegazione ed ai quali porgiamo il nostro ringraziamento".

Lo sottolinea, in una nota stampa AndriaLab3-Bruno Sindaco: "In attesa dell'esito dei bandi ai quali si è affidata la riconnessione al resto della città del quartiere San Valentino con la

realizzazione di una scuola materna sperimentale e della piazza, mercato e ludoteca; con il prossimo recupero di punti significativi del centro antico mediante la attuazione del finanziamento Sisus e l'accettazione della candidatura al recupero totale del Palazzo Ducale; con la possibilità di ripristino della sgangherata rete stradale urbana finanziata con 2,3 milioni di euro; con l'imminente approvazione del regolamento che in maniera libera consentirà il completamento dell'area per gli insediamenti produttivi (Pip) e con la candidatura di altre opere al servizio del territorio quali il potenziamento di alcune palestre scolastiche, la realizzazione del canile comunale, l'utilizzazione dei locali a piano terra per finalità di marketing dei locali del Chiostro di San Francesco e del Palazzo Ducale, si va delineando a chiare linee una progettualità complessiva ed organica di cui Andria è sempre stata priva. In soli otto mesi, senza risorse finanziarie ed umane, grazie ad una rete volontaria fra professionalità locali, associazioni ed Istituzioni ai vari livelli, si è riusciti, a dispetto di chi dichiara che non vi sia, a dare una prima fisionomia, una identità a quella Andria del futuro a cui l'intera comunità cittadina aspira.

Con la ormai prossima immissione in servizio volontario e gratuito, anche se temporaneo, di giovani professionisti, resa possibile grazie alla collaborazione degli Ordini professionali tecnici, a breve si riuscirà a conferire ulteriore impulso alle sfide che si ha in animo di affrontare per rendere Andria finalmente una città vivibile e moderna. Sfide che riguardano la mobilità sostenibile, la riduzione del traffico per migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente, l'aumento della quantità e della qualità del verde urbano, l'efficientamento energetico delle reti e degli edifici pubblici, la maggiore valorizzazione turistica del territorio e delle sue eccellenze agro alimentari ed enogastronomiche mediante una economia circolare ed ecosostenibile. Pensiamo anche ad un miglioramento della qualità dell'arredo urbano mediante un progetto complessivo di cui la nostra forza politica si farà promotrice, di concerto con l'intera maggioranza di centro sinistra, per l'affidamento a privati, mediante bando, di spazi pubblici piccoli e grandi disseminati per l'intera città, da abbellire con verde, opere d'arte e monumenti.

Un ottimo lavoro è stato fin qui svolto, anche se, ben lo sappiamo, ancora tantissimo c'è da fare. La strada fin qui seguita della condivisione volontaria indicataci dal Sindaco Bruno sta fornendo i suoi benefici effetti, ma si sa ci vuole sempre determinazione, costante impegno e tempo", conclude la nota di AndriaLab3 - Bruno Sindaco.

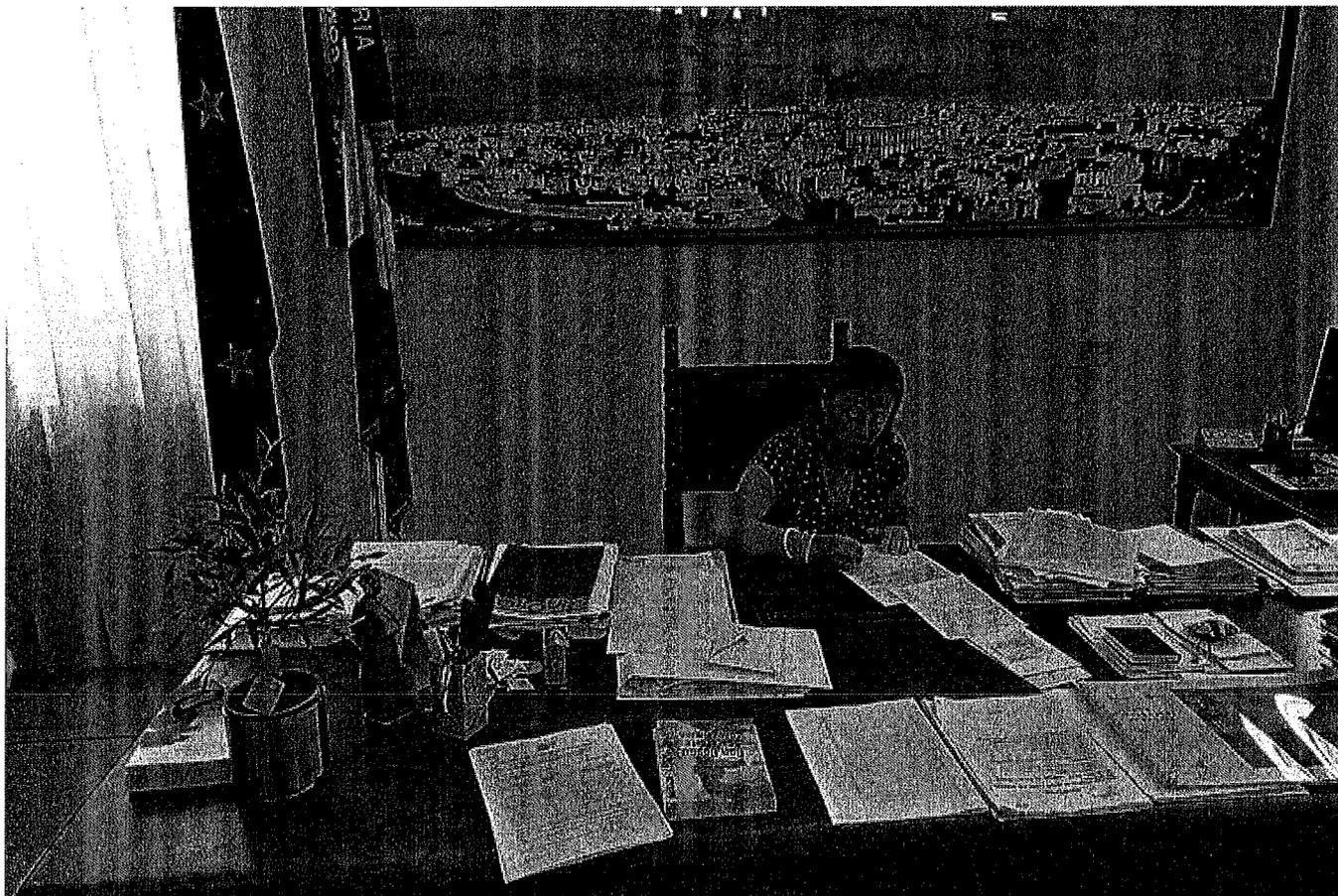
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il Sindaco Bruno a Napoli per partecipare al Consiglio nazionale delle Autonomie Locali Italiane

Nuovo appuntamento nazionale per la Prima cittadina dopo il seminario on-line di Anci al Forum PA

ANDRIA - VENERDÌ 23 LUGLIO 2021

🕒 0.03

Un nuovo appuntamento per parlare delle problematiche che attanagliano le città italiane nel post pandemia, quello cui parteciperà il Sindaco di Andria Giovanna Bruno, a Napoli, a partire dal pomeriggio di oggi, venerdì 23 luglio, per il Consiglio nazionale ALI (Autonomie Locali Italiane) allargato. L'incontro odierno della Prima cittadina con i suoi colleghi di altre importanti città italiane segue, di qualche settimana, il seminario on-line di Anci al Forum PA con i sindaci di Roma, Torino e Bergamo.

La manifestazione partenopea, di rilievo nazionale, affronterà alcune delle tematiche che dovranno caratterizzare l'iniziativa di ALI:

"Le Città Medie protagoniste della Rinascita del Paese", con la relazione di Giorgio Gori

Sindaco di Bergamo.

Le Risorse dello Stato per i Comuni: un difficile percorso dalla spesa storica ai fabbisogni". Il tema del passaggio dal sistema dei trasferimenti fondato sulla spesa storica a quello dell'attribuzione di risorse basate sull'individuazione dei fabbisogni standard, necessari a garantire sull'intero territorio nazionale il finanziamento integrale dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali degli enti locali, verrà introdotto da Luigi De Magistris, Sindaco di Napoli e Matteo Ricci, Presidente ALI e Sindaco di Pesaro. Ai lavori, parteciperanno, anche tra gli altri, Vincenzo Ascione, Sindaco di Torre Annunziata, Carlo Marino, Sindaco di Caserta, Marco Esposito, giornalista de il Mattino di Napoli, autore del libro "Zero al Sud", Giuseppe Falcomatà, Sindaco di Reggio Calabria e Coordinatore Anci per il Mezzogiorno, Giovanna Bruno, Sindaca di Andria, Francesco Boccia, Deputato, membro della VI Commissione Finanze della Camera e Carlo Salvemini, Sindaco di Lecce e Coordinatore Ali per il Mezzogiorno.

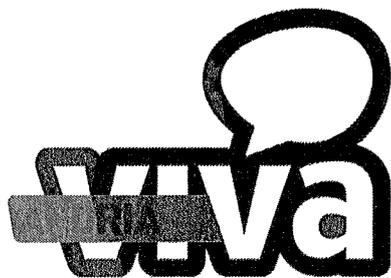
Tema la Costituzione del Coordinamento ALI dei Presidenti di Provincia; speech su "Recovery e territori" di Cristina Maltese, Consiglio nazionale ALI.

Questo incontro del Sindaco Bruno con i suoi colleghi di altre importanti città italiane segue, di qualche settimana, il seminario on-line di Anci al Forum PA con i sindaci di Roma, Torino e Bergamo.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Conferimento rifiuti ad impianti fuori regione: oltre 90mila euro destinati per Andria

Nella Bat sono stati stanziati 781.710,44 euro. Lo dichiara la capogruppo del M5S Grazia Di Bari

ANDRIA - VENERDÌ 23 LUGLIO 2021

🕒 6.16

"Dopo la delibera di Giunta del 7 luglio scorso con cui sono stati stanziati 3milioni 800mila euro a favore dei Comuni pugliesi per sostenere i costi del conferimento della FORSU in impianti di recupero fuori regione, ieri l'AGER ha approvato l'elenco dei Comuni beneficiari dei ristori per i maggiori costi sostenuti. La ripartizione delle risorse è stata fatta sulla base di un criterio di premialità, con incentivi per quei Comuni che nel 2020 abbiano raggiunto percentuali di raccolta differenziata superiori al 65%". Lo dichiara la capogruppo del M5S Grazia Di Bari.

Nella Bat sono stati stanziati 781.710,44 euro così ripartiti: 341.638,24 euro per Barletta; 172.455,19 euro per Bisceglie; 24.321,64 euro per Trani; 92.065,66 euro per Andria; 78.029,98 per Canosa di Puglia; 25.156,35 euro per Minervino Murge; 5.956,50 per Spinazzola;

10.321,79 per Margherita di Savoia; 18.016,74 per San Ferdinando di Puglia e 13.748,35 per Trinitapoli.

"Parliamo di un aiuto che è sicuramente importante per i comuni costretti a conferire fuori regione con costi altissimi, che gravano sulle tasche cittadini - conclude Di Bari - ma bisogna concentrare tutte le forze per accelerare i tempi e realizzare al più presto gli impianti pubblici programmati. Per questo è fondamentale potenziare l'impiantistica pubblica. Un percorso che la Regione ha già intrapreso per arrivare quanto prima a garantire la chiusura del ciclo a livello regionale, gestendo i flussi nel rispetto del principio di prossimità."

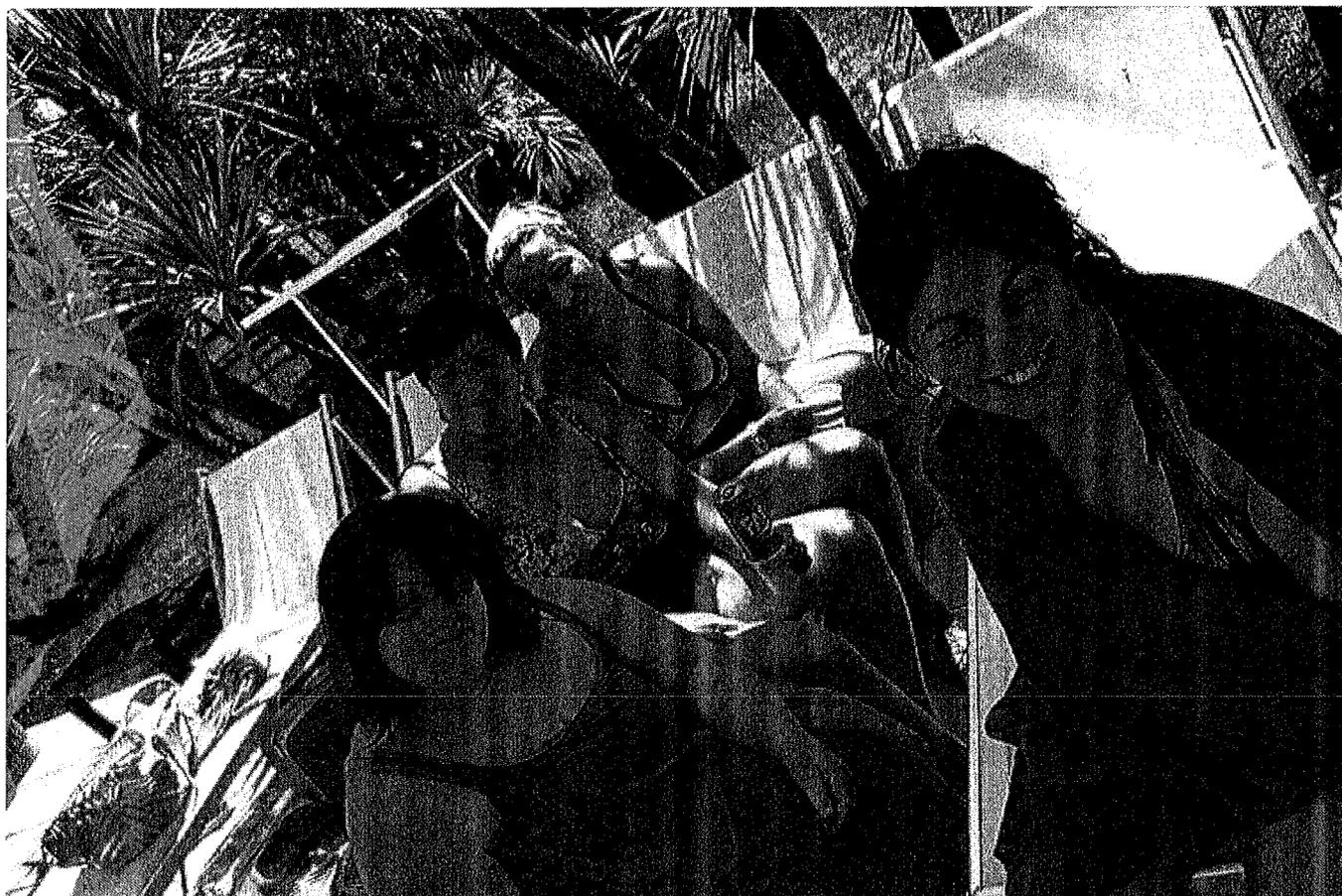
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La strabiliante estate del Centro Zenith in una location vicino a Castel del Monte

Circa venti ragazzi diversamente abili vivranno un'esperienza bella e rilassante fino alla fine del mese di luglio

ANDRIA - GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2021

🕒 18.24

"A Villa Adriana (location vicino a Castel del Monte) si sta svolgendo una spettacolare vacanza per i ragazzi con diversa abilità. Una bellissima iniziativa che il centro Zenith ha voluto fortemente inserire nel programma delle attività ricreative estive".

E' quanto scrive in una nota social Antonello Fortunato, presidente del Centro Zenith di Andria. "L'esperienza si svolge presso questa struttura che garantisce tutti i requisiti indispensabili per permettere anche a soggetti con importanti difficoltà deambulatorie o persone diversamente abili di poter vivere giorni di serenità. La permanenza durerà fino alla fine del mese di luglio e vede la partecipazione di circa venti ragazzi. La sicurezza è garantita grazie alla presenza di un gruppo di volontari che permettono ai ragazzi di vivere

un'esperienza bella e rilassante, godendosi finalmente delle giornate di relax".



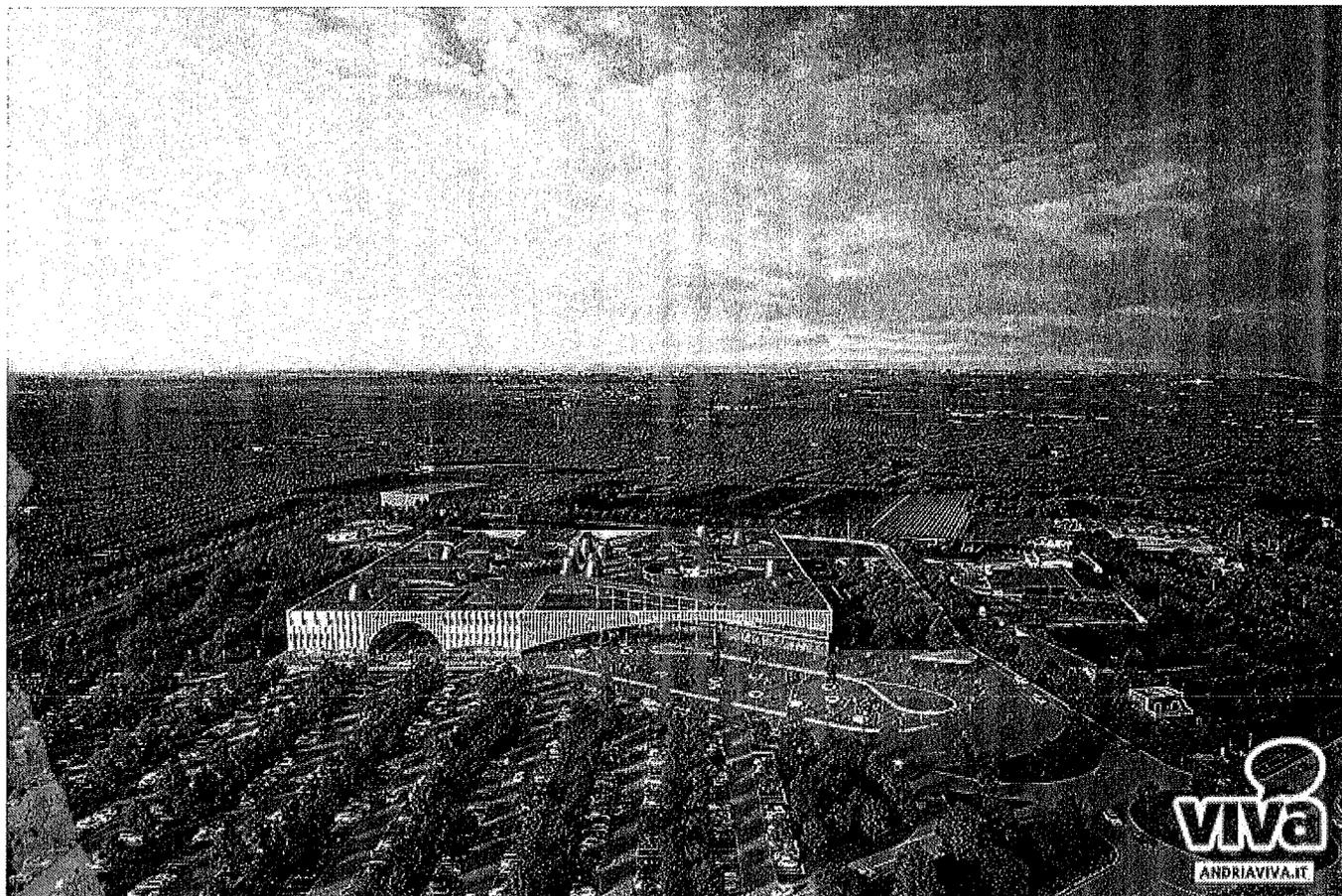
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nuovo Ospedale di Andria: conferenza di servizi finalizzata alla approvazione del progetto in linea tecnica

Lo ha deciso la giunta regionale, attraverso apposito Accordo di Programma che sarà realizzato

ANDRIA - GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2021

🕒 17.56

La Giunta ha disposto nella seduta odierna, giovedì 22 luglio, il percorso amministrativo per l'approvazione e la successiva realizzazione del **Nuovo Ospedale di Andria** mediante **Accordo di Programma**, ex art. 34 del D.Lgs 267/2000, fra **Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale Bat e Provincia Bat**;

Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale dovrà indire la conferenza di servizi finalizzata alla approvazione del progetto in linea tecnica.

La Giunta ha incaricato l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) di fornire supporto tecnico ed amministrativo al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed all'Asl Bt, per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, nonché per il coordinamento degli aspetti procedurali e dell'iter

approvativo dell'intervento.

Alla conferenza dei servizi dovranno essere invitati la Regione Puglia (Dipartimento Promozione della Salute, Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie; Dipartimento Ambiente e Urbanistica, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Difesa del suolo e Rischio Sismico; Dipartimento Trasporti, Sezione Infrastrutture per la mobilità, e Dipartimento Agricoltura Sezione Tutela Risorse Forestali); Asset; Comune di Andria; Provincia di BAT; ASL BT; Comando provinciale Vigili del Fuoco – BAT; Soprintendenza Arch., B.A. e Paesaggio – BAT; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; Terna Rete Italia s.p.a.; E-Distribuzione s.p.a.; AQP s.p.a.; Telecom s.p.a.; Italgas s.p.a. e infine Gestori delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica.

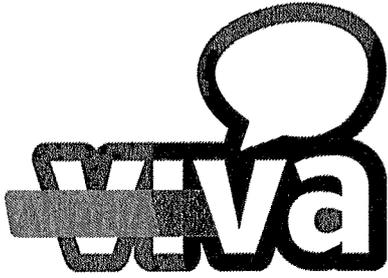
L'individuazione del percorso amministrativo prevede una conclusione rapida ed efficace del procedimento nel rispetto del programma di investimenti ex art. 20 L. 67/1988, per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria attraverso l'approvazione di un accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 (di seguito "accordo di programma"). Tale procedura è giustificata dalla rilevanza del progetto che risulta strategico e previsto nel programma di edilizia sanitaria regionale e finanziato con fondi nazionale e regionali.

La realizzazione dell'opera risulta di primaria importanza a livello locale per il Comune di Andria e per la Provincia Bat in quanto costituirà un polo urbano di forte attrattività ed un servizio essenziale per l'intera comunità.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Tensione nel comparto olivicolo, per la caduta dei prezzi dell'olio e la mancanza di sicurezza nelle campagne

Incontro a Palazzo di Città con il Sindaco Bruno delle Associazioni dei produttori. Si va verso azioni d'intervento comuni con altre Istituzioni locali

ANDRIA - GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2021

🕒 17.47

Le ultime vicende legate alla caduta del prezzo dell'olio d'oliva stanno portando alla ribalta numerose questioni legate all'oro verde di Andria. Un incontro si è svolto a Palazzo di Città tra le Associazioni dei produttori e la Sindaca Giovanna Bruno che ha rilasciato la seguente nota:

«Percepisco tensione nel comparto oleario, legata a diversi fattori: si protraggono da tempo i tentativi di abbassare le quotazioni dell'olio extravergine di oliva in danno degli agricoltori e di tutto il mercato.

C'è legittima fibrillazione tra i frantoiani, tra i produttori, in tutto l'indotto.

C'è la paura legata alla scarsa sicurezza nelle campagne. C'è l'importante flessione

quantitativa della produzione e c'è l'avanzata di mercati nuovi, con regole più flessibili e più dannose per il nostro sistema. C'è anche lo spettro, dietro l'angolo, della xylella.

L'olio... il nostro oro. Le nostre radici. La nostra economia. Il nostro futuro. Il nostro quotidiano.

Di questo e di tanti altri aspetti ho avuto modo di parlare in un incontro avuto con rappresentanti di Coldiretti, di Fioq/Agrogepi, della Coop. Riforma Fondiaria "I 3 campanili" che mi avevano chiesto un confronto sul tema.

É una problematica che deve vederci tutti uniti nell'azione, coinvolgendo i nostri rappresentanti istituzionali a più livelli e i sindaci delle città limitrofe, cosa che mi sono immediatamente attivata a fare. Ho interloquito con il presidente della Provincia Bat, preavvisandolo della necessità che tra di noi ci sia a breve un passaggio. Ho dialogato anche con il sindaco di Corato, condividendo pure con lui la necessità di fare azioni comuni e di estenderle ad altri sindaci della sua area.

Dobbiamo scongiurare un clima di divisione e disaccordo, che potrebbe poi divenire terreno fertile per danni all'intero comparto.

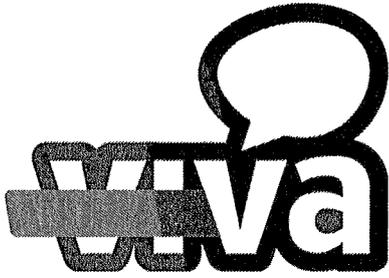
Ho preso l'impegno di chiedere anche all'assessore regionale Donato Pentassuglia la sua disponibilità a discutere della problematica, facendo leva sulla sulla sensibilità e attenzione.

L'attività di sensibilizzazione passerà anche attraverso i consiglieri regionali di riferimento, affinché condividano questo percorso».

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Mercati del Centro Storico, Grumo: "Necessità di confermare la permanenza degli operatori economici"

La nota del consigliere comunale della Lega

ANDRIA - GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2021

🕒 18.04

"Durante l'ultimo Consiglio Comunale del 20 Luglio 2021 è stata presentata un'interpellanza all'Amministrazione Bruno per quanto riguarda la chiusura dei Mercati del Centro Storico e la mancata riassegnazione dei posti agli stessi operatori economici. Innanzitutto è giusto ricordare che nella Delibera di Giunta n. 86/2021 di aggiornamento della programmazione triennale opere pubbliche sono ricompresi i 5 progetti relativi alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) del nostro Centro Storico denominata RI_pensiamo il centro storico. L'obiettivo della Strategia fortemente voluta dalla precedente Amministrazione è, sinteticamente, quello della rivitalizzazione del Centro Storico attraverso il rafforzamento delle attività esistenti e l'insediamento di nuove attività. Tale obiettivo si concretizza materialmente anche attraverso il recupero e la riqualificazione di due immobili del Centro Storico: "Progetto e riqualificazione Mercato di via De Anellis" e "Progetto



andriaviva.it



Coronavirus, il numero dei nuovi positivi di oggi è 154

Nella Bat sono 10 i nuovi casi. Per fortuna nessun decesso registrato

ANDRIA - GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2021

🕒 15.43

Il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 22 luglio 2021 in Puglia, sono stati registrati 7.336 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 154 casi positivi: 33 in provincia di Bari, 27 in provincia di Brindisi, 10 nella provincia BAT, 32 in provincia di Foggia, 25 in provincia di Lecce, 22 in provincia di Taranto, 1 fuori regione, 4 casi attribuiti a provincia non nota.

Non sono stati registrati decessi.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.804.129 test.

246.021 sono i pazienti guariti.

1.931 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 254.616, così suddivisi:

95.481 nella Provincia di Bari;

25.663 nella Provincia di Bat;

19.957 nella Provincia di Brindisi;

45.320 nella Provincia di Foggia;

27.314 nella Provincia di Lecce;

39.669 nella Provincia di Taranto;

836 attribuiti a residenti fuori regione;

376 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 22.7.2021 è disponibile al link:

<http://rpu.gl/nBWZS>

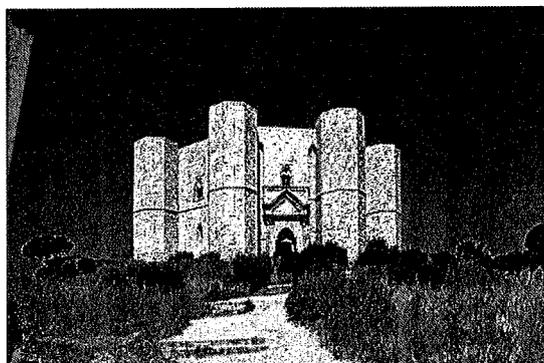
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



A Castel del Monte l'VIII edizione del Premio Internazionale "Federico II e i poeti tra le stelle"

Si terrà il 24 luglio alle ore 21:00, in occasione della terza giornata di valorizzazione

ANDRIA - GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2021

🕒 14.20

Sabato 24 luglio alle ore 21.00, in occasione della *terza giornata di valorizzazione*, il sito di Castel del Monte ospiterà la cerimonia di premiazione dell'VIII edizione del Premio Internazionale "Federico II e i poeti tra le stelle".

Un concorso artistico-letterario aperto ad autori, adulti e studenti, di opere poetiche, narrative, pittoriche e fotografiche ispirate al cosmo, ai fenomeni e agli oggetti celesti.

Tutti i vincitori riceveranno in premio l'opera dell'artista barese *Valeria Pinto* dal titolo "Tra le stelle" realizzata in esclusiva per la cerimonia.

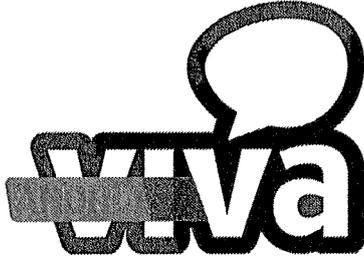
La serata, organizzata in collaborazione con la *Società Astronomica Pugliese*, sarà condotta da *Maria Liuzzi*, volto noto del giornalismo pugliese e del Tg Norba24 e vedrà la partecipazione di *Franco Malerba*, primo astronauta italiano nello spazio, *Gianluca Masi*, presidente della Giuria e astrofisico del Virtual Telescope, e *Bianca Tragni*, nota studiosa del mondo federiciano.

Ricordiamo inoltre ai visitatori che, in occasione dell'iniziativa, il sito di Castel del Monte resterà eccezionalmente aperto al pubblico fino alle ore 21.45.

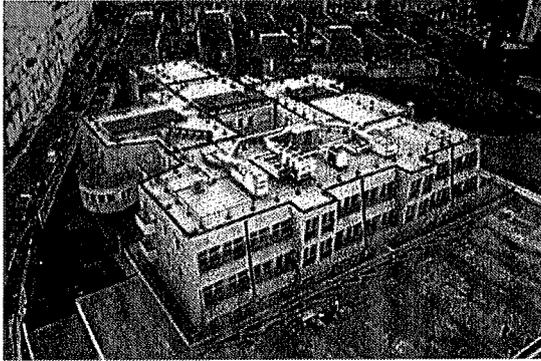
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Viabilità, il 27 luglio inaugurazione Questura: chiusa al traffico via dell'Indipendenza e strade limitrofe
Divieto di transito, fermata e sosta dalle ore 7:00 a cessata esigenza

ANDRIA - GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2021

🕒 13.52

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.259 del 22/07/2021, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'inaugurazione della nuova Questura, ha istituito martedì 27 luglio 2021, dalle ore 07:00 a cessata esigenza:

- su via dell'**Indipendenza**, tratto compreso tra viale **Goito** e via **Salemi**, il divieto di transito e divieto di fermata e sosta con rimozione forzata su ambo i lati, eccetto autorizzati;
- su via **Curtatone** e **Montanara**, tratto compreso tra via dell'Indipendenza e via Martiri di Belfiore, il divieto di transito e divieto di fermata e sosta con rimozione forzata;
- e su via **dei Sette Comuni**, il divieto di transito.

La suddetta disciplina diverrà operante con l'installazione di segnaletica mobile e transenne metalliche.

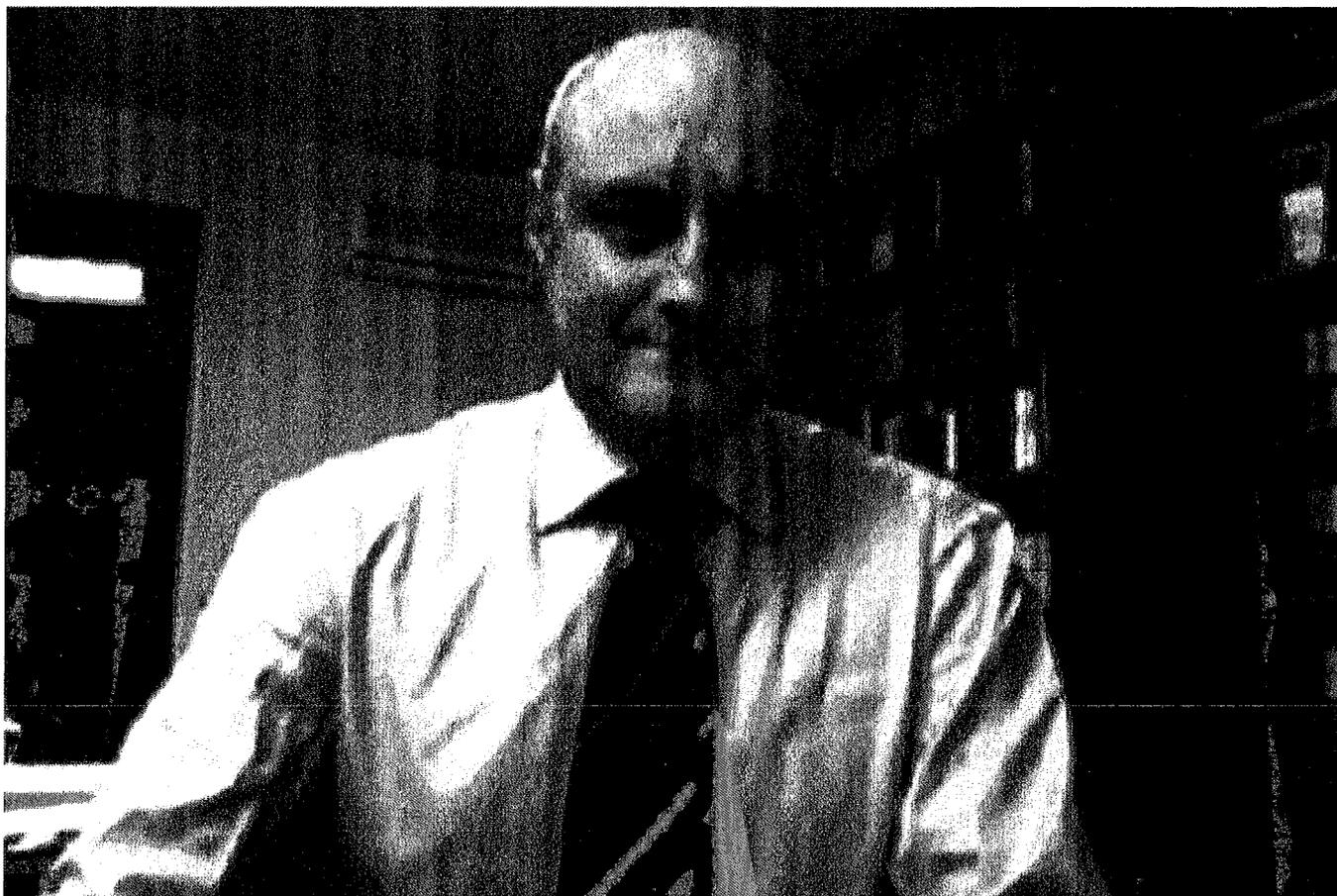
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Rendiconto 2020, Tammaccaro: "Si chiude con un disavanzo di 78 milioni"

"Occorre agire con decisione sul versante del recupero dell'evasione fiscale", sottolinea l'assessore al Bilancio

ANDRIA - GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2021

🕒 13.34

"Il consuntivo 2020 si chiude con un disavanzo di 78 milioni, dato che fotografa in maniera eloquente la situazione di sofferenza dell'Ente che abbiamo ereditato. Tuttavia va sottolineato che questo disavanzo si attesta su un livello inferiore di quasi cinque milioni rispetto agli obiettivi prefissati nel piano di riequilibrio e questo è certamente un segnale incoraggiante".

Durante il suo intervento in consiglio, tuttavia, l'assessore al Bilancio, Giuseppe Tammaccaro ha evidenziato la insoddisfacente dinamica degli incassi tributari registrata nello scorso anno, sottolineando che per recuperare il cospicuo disavanzo del comune "occorre agire con decisione sul versante del recupero dell'evasione fiscale, che impedisce di erogare quei servizi e sostegni tanto necessari per la nostra comunità".



Rispetta l'ambiente

Stampa solo se necessario

L'aggiornamento

Operativa da ieri la Questura di via Indipendenza

**L'inaugurazione della Questura resta programmata per
la giornata di martedì 27 luglio, alle ore 10**

ATTUALITÀ

Andria venerdì 23 luglio 2021 di La Redazione



Questura © AndriaLive

Da ieri la città non ha più il commissariato bensì la Questura che è operativa in via Indipendenza. Dopo anni di battaglie, tra avvii e rinvii dei lavori, arriva la tanto attesa operatività della struttura che auspichiamo possa apportare più sicurezza in città e nella sesta provincia pugliese.

L'inaugurazione della Questura resta programmata per la giornata di martedì 27 luglio, alle ore 10, alla presenza del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, del Capo della Polizia e Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Lamberto Giannini, del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Generale di Corpo d'Armata Teo Luzi, e del Comandante Generale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Giuseppe Zafarana.

Un presidio di sicurezza tanto atteso da anni diventa dunque realtà a beneficio dell'intero territorio provinciale.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

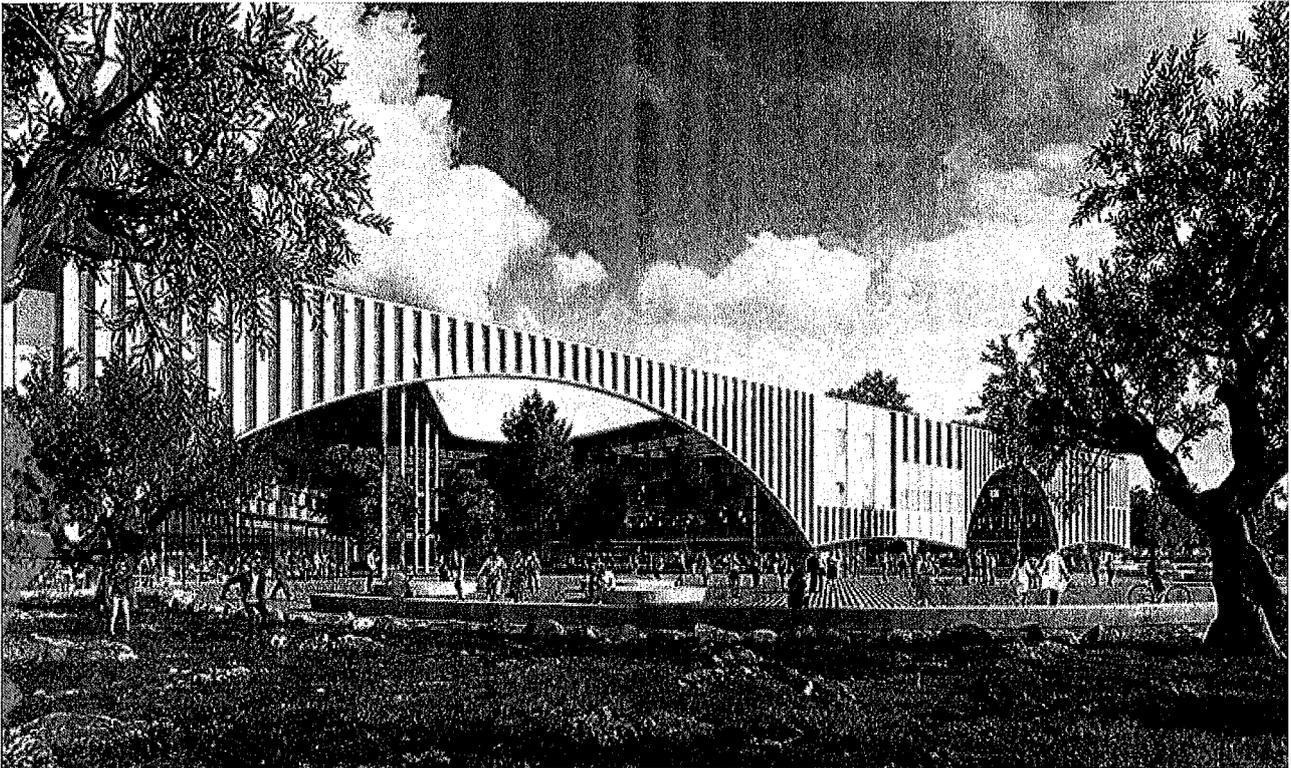
La nota

Nuovo ospedale di Andria, si va avanti: pronto anche l'iter amministrativo regionale

**La Giunta regionale ha disposto il percorso amministrativo per
l'approvazione e la successiva realizzazione del Nuovo Ospedale
di Andria mediante Accordo di Programma**

ATTUALITÀ

Andria giovedì 22 luglio 2021 di La Redazione



Nuovo Ospedale di Andria: presentato il progetto dell'ospedale di 2° livello © n.c.

Nuovo Ospedale di Andria. La Giunta regionale ha disposto il percorso amministrativo per l'approvazione e la successiva realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria mediante Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs 267/2000, fra Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale BT e Provincia BT;

Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale dovrà indire la conferenza di servizi finalizzata alla approvazione del progetto in linea tecnica.

La Giunta ha incaricato l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) di fornire supporto tecnico ed amministrativo al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed all'ASL BT, per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, nonché per il coordinamento degli aspetti procedurali e dell'iter approvativo dell'intervento.

Alla conferenza dei servizi dovranno essere invitati la Regione Puglia (Dipartimento Promozione della Salute, Sezione Risorse strumentali e

tecnologiche sanitarie; Dipartimento Ambiente e Urbanistica, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Difesa del suolo e Rischio Sismico; Dipartimento Trasporti, Sezione Infrastrutture per la mobilità, e Dipartimento Agricoltura Sezione Tutela Risorse Forestali); Asset; Comune di Andria; Provincia di BAT; ASL BT; Comando provinciale Vigili del Fuoco – BAT; Soprintendenza Arch., B.A. e Paesaggio – BAT; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; Terna Rete Italia s.p.a.; E-Distribuzione s.p.a.; AQP s.p.a.; Telecom s.p.a.; Italgas s.p.a. e infine Gestori delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica.

L'individuazione del percorso amministrativo prevede una conclusione rapida ed efficace del procedimento nel rispetto del programma di investimenti ex art. 20 L. 67/1988, per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria attraverso l'approvazione di un accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 (di seguito "accordo di programma"). Tale procedura è giustificata dalla rilevanza del progetto che risulta strategico e previsto nel programma di edilizia sanitaria regionale e finanziato con fondi nazionale e regionali.

La realizzazione dell'opera risulta di primaria importanza a livello locale per il Comune di Andria e per la Provincia BT in quanto costituirà un polo urbano di forte attrattività ed un servizio essenziale per l'intera comunità.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

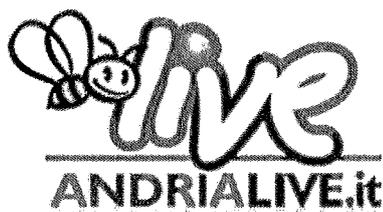
AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Rispetta l'ambiente

Stampa solo se necessario

Le dichiarazioni

Emergenza comparto olivicolo, Sindaca Bruno: «Chiederò un incontro all'ass. Pentassuglia»

«Dobbiamo scongiurare un clima di divisione e disaccordo, che potrebbe poi divenire terreno fertile per danni all'intero comparto»

POLITICA

Andria giovedì 22 luglio 2021 di La Redazione



incontro con alcuni rappresentanti del comparto olivicolo © n.c.

A margine dell'incontro svoltosi a Palazzo di Città con alcuni referenti del comparto olivicolo, la Sindaca Giovanna Bruno dichiara: «Percepisco tensione nel comparto oleario, legata a diversi fattori: si protraggono da tempo i tentativi di abbassare le quotazioni dell'olio extravergine di oliva in danno degli agricoltori e di tutto il mercato.

C'è legittima fibrillazione tra i frantoiani, tra i produttori, in tutto l'indotto.

C'è la paura legata alla scarsa sicurezza nelle campagne. C'è l'importante flessione quantitativa della produzione e c'è l'avanzata di mercati nuovi, con regole più flessibili e più dannose per il nostro sistema. C'è anche lo spettro, dietro l'angolo, della xylella.

L'olio... il nostro oro. Le nostre radici. La nostra economia. Il nostro futuro. Il nostro quotidiano.

Di questo e di tanti altri aspetti ho avuto modo di parlare in un incontro avuto con rappresentanti di Coldiretti, di Fioq/Agrogepi, della Coop. Riforma Fondiaria/i 3 campanili che mi avevano chiesto un confronto sul tema.

É una problematica che deve vederci tutti uniti nell'azione - continua Bruno - , coinvolgendo i nostri rappresentanti istituzionali a più livelli e i sindaci delle città limitrofe, cosa che mi sono immediatamente attivata a fare. Ho interloquito con il

Pentassuglia la sua disponibilità a discutere della problematica, facendo leva sulla sulla sensibilità e attenzione.

L'attività di sensibilizzazione - conclude la Sindaca - passerà anche attraverso i consiglieri regionali di riferimento, affinché condividano questo percorso».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'aggiornamento

Coronavirus, in Puglia 154 positivi e nessun decesso. Nella Bat i nuovi casi sono 10

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.804.129 test. 246.021 sono i pazienti guariti. 1.931 sono i casi attualmente positivi

CRONACA

Andria giovedì 22 luglio 2021 di la redazione



Coronavirus © n.c.

Il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 22 luglio 2021 in Puglia, sono stati registrati 7.336 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 154 casi positivi: 33 in provincia di Bari, 27 in provincia di Brindisi, 10 nella provincia BAT, 32 in provincia di Foggia, 25 in provincia di Lecce, 22 in provincia di Taranto, 1 fuori regione, 4 casi attribuiti a provincia non nota.

Non sono stati registrati decessi.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.804.129 test.

246.021 sono i pazienti guariti.

1.931 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 254.616, così suddivisi:

95.481 nella Provincia di Bari;

25.663 nella Provincia di Bat;

19.957 nella Provincia di Brindisi;

45.320 nella Provincia di Foggia;

27.314 nella Provincia di Lecce;

39.669 nella Provincia di Taranto;

836 attribuiti a residenti fuori regione;

376 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

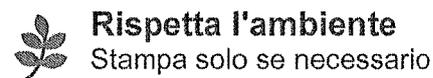
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Le dichiarazioni

Festival della Disperazione: buona la prima

Partenza con il botto per i primi due spettacoli inseriti nel cartellone della quinta edizione della rassegna culturale ideata dal Circolo dei Lettori

CULTURA

Andria giovedì 22 luglio 2021 di La Redazione



Festival della Disperazione: buona la prima © AndriaLive

Una partenza che ha fatto registrare il sold out per i primi due spettacoli in programma ieri, nella prima giornata della quinta edizione del **Festival della Disperazione**.

Questa sera, alle ore 19, appuntamento con **Stella Levantesi** "*I bugiardi del clima*"; alle ore 20:15 sarà la volta di **Giulio Cavalli** "*Disperanza*" ed a seguire **Federica Cacciola** "*Ma sei scema? Morte di una brava bambina*".

Gli appuntamenti si terranno sempre negli incantevoli spazi all'aperto del seminario vescovile dov'è stata allestita anche una interessante mostra dal titolo curioso "*Effetto boomerang - il rifiuto torna indietro*" a cura dell'associazione di tutela ambientale **3place**.

Ricordiamo infine che nella parte esterna del Seminario Vescovile è stata allestita anche un'area relax in cui poter degustare prodotti tipici ed acquistare i gadget pensati per celebrare questa quinta edizione del Festival.

Nel video in allegato l'intervista a **Gigi Brandonisio**, direttore artistico del **Festival della Disperazione** e alla Sindaca **Giovanna Bruno**.



Rispetta l'ambiente

Stampa solo se necessario

La nota sui finanziamenti PINQUA

AndriaLab3: «La strada della condivisione sta portando i suoi frutti»

«Un ottimo lavoro è stato fin qui svolto, anche se, ben lo sappiamo, ancora tantissimo c'è da fare»

POLITICA

Andria giovedì 22 luglio 2021 di la redazione



Veduta di Andria © Michele Lorusso/AndriaLive

◀◀ Con la attribuzione alla Città di Andria dei 45 milioni del finanziamento dei tre progetti vincitori del bando per la riqualificazione sostenibile dei quartieri limitrofi all'interramento ferroviario, un primo grandissimo risultato è stato conseguito. Cominciano così ad andare al loro posto le tessere del mosaico di quel quadro complessivo, di quella visione della nostra città, che l'Amministrazione guidata da Giovanna Bruno ha messo in campo sin dal primo giorno del suo insediamento. Un primo riconoscimento per la città e per tutti coloro che, a vario titolo, operano quotidianamente con spirito di sacrificio ed abnegazione ed ai quali porgiamo il nostro ringraziamento.

In attesa dell'esito dei bandi ai quali si è affidata la riconnessione al resto della città del quartiere San Valentino con la realizzazione di una scuola materna sperimentale e della piazza, mercato e ludoteca; con il prossimo recupero di punti significativi del centro antico mediante la attuazione del finanziamento Sisus e l'accettazione della candidatura al recupero totale del Palazzo Ducale; con la possibilità di ripristino della sgangherata rete stradale urbana finanziata con 2,3 milioni di euro; con l'imminente approvazione del regolamento che in maniera libera consentirà il completamento dell'area per gli insediamenti produttivi (Pip) e con la candidatura di altre opere al servizio del territorio quali il potenziamento di alcune palestre scolastiche, la realizzazione del canile comunale, l'utilizzazione

dei locali a piano terra per finalità di marketing dei locali del Chiostro di San Francesco e del Palazzo Ducale, si va delineando a chiare linee una progettualità complessiva ed organica di cui Andria è sempre stata priva. In soli otto mesi, senza risorse finanziarie ed umane, grazie ad una rete volontaria fra professionalità locali, associazioni ed Istituzioni ai vari livelli, si è riusciti, a dispetto di chi dichiara che non vi sia, a dare una prima fisionomia, una identità a quella Andria del futuro a cui l'intera comunità cittadina aspira.

Con la ormai prossima immissione in servizio volontario e gratuito, anche se temporaneo, di giovani professionisti, resa possibile grazie alla collaborazione degli Ordini professionali tecnici, a breve si riuscirà a conferire ulteriore impulso alle sfide che si ha in animo di affrontare per rendere Andria finalmente una città vivibile e moderna. Sfide che riguardano la mobilità sostenibile, la riduzione del traffico per migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente, l'aumento della quantità e della qualità del verde urbano, l'efficientamento energetico delle reti e degli edifici pubblici, la maggiore valorizzazione turistica del territorio e delle sue eccellenze agro alimentari ed enogastronomiche mediante una economia circolare ed ecosostenibile. Pensiamo anche ad un miglioramento della qualità dell'arredo urbano mediante un progetto complessivo di cui la nostra forza politica si farà promotrice, di concerto con l'intera maggioranza di centro sinistra, per l'affidamento a privati, mediante bando, di spazi pubblici piccoli e grandi disseminati per l'intera città, da abbellire con verde, opere d'arte e monumenti.

Un ottimo lavoro è stato fin qui svolto, anche se, ben lo sappiamo, ancora tantissimo c'è da fare. La strada fin qui seguita della condivisione volontaria indicataci dal Sindaco Bruno sta fornendo i suoi benefici effetti, ma si sa ci vuole sempre determinazione, costante impegno e tempo».

ANDRIALIVE.IT

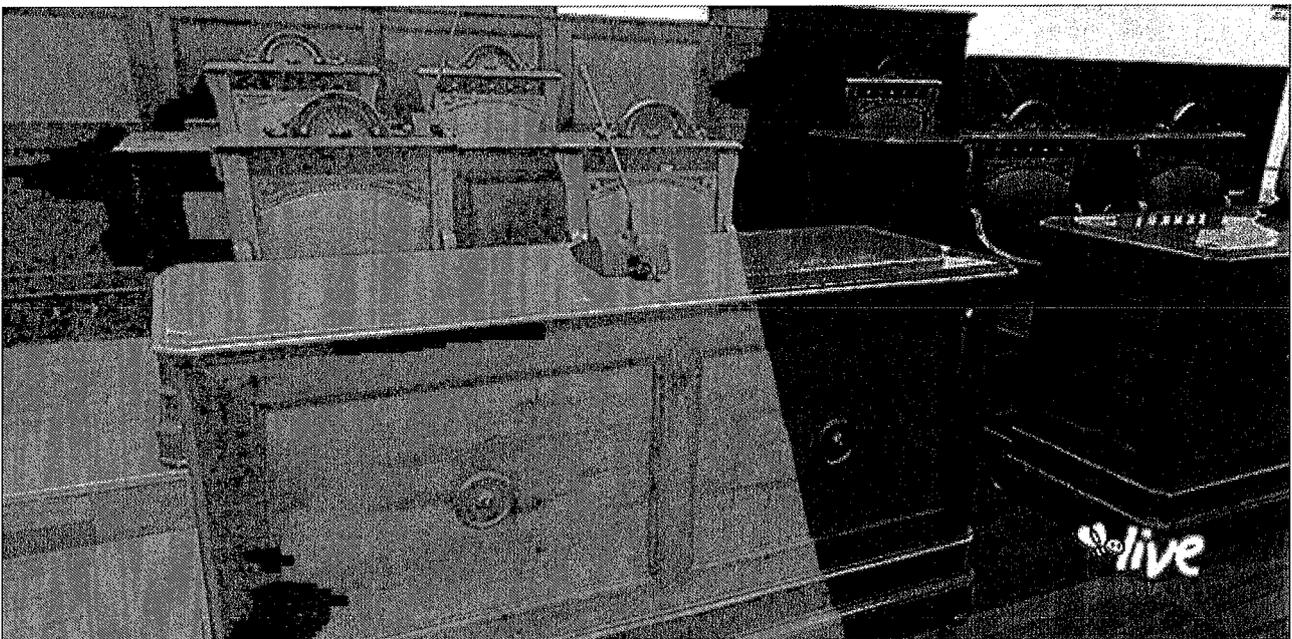
Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

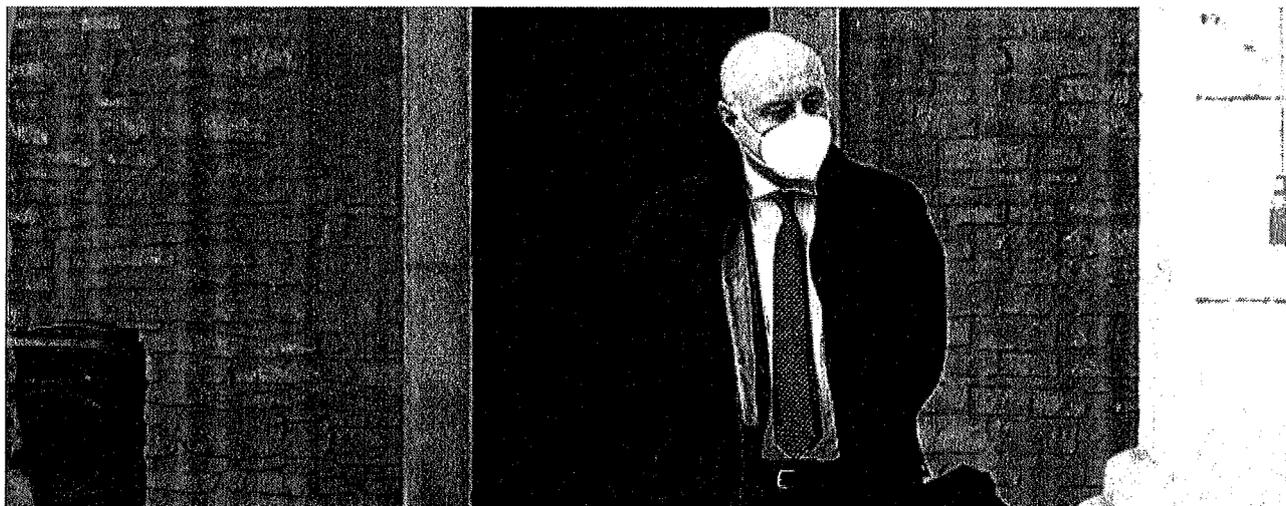


Rendiconto 2020, Tammaccaro: «Si chiude con un disavanzo di 78 milioni di euro»

L'Assessore al ramo: «Per recuperare il cospicuo disavanzo del comune occorre agire con decisione sul versante del recupero dell'evasione fiscale»

POLITICA

Andria giovedì 22 luglio 2021 di la redazione



L'assessore al bilancio Tammaccaro © AndriaLive

« Il consuntivo 2000 si chiude con un disavanzo di 78 milioni, dato che fotografa in maniera eloquente la situazione di sofferenza dell'Ente che abbiamo ereditato.

Tuttavia va sottolineato che questo disavanzo si attesta su un livello inferiore di quasi cinque milioni rispetto agli obiettivi prefissati nel piano di riequilibrio e questo è certamente un segnale incoraggiante».

Durante il suo intervento in consiglio l'assessore ha evidenziato la insoddisfacente dinamica degli incassi tributari registrata nello scorso anno, sottolineando che «per recuperare il cospicuo disavanzo del comune occorre agire con decisione sul versante del recupero dell'evasione fiscale, che impedisce di erogare quei servizi e sostegni tanto necessari per la nostra comunità».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Lopetuso michele ha scritto oggi alle 10:48 :



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

La consigliera Di Bari incontra l'assessore Pentassuglia per la tutela della burrata di Andria

La capogruppo in regione del M5S: «Assieme alle aziende dobbiamo costruire nuove misure che difendano i nostri prodotti tipici»

POLITICA

Andria giovedì 22 luglio 2021 di la redazione



La consigliera regionale del M5S, Grazia di Bari © n.c.

La capogruppo del M5S Grazia Di Bari ha incontrato l'assessore all'Agricoltura Donato Pentassuglia per discutere delle misure per la tutela e la promozione della burrata di Andria. Presenti all'incontro anche alcuni rappresentanti del settore ed esponenti delle istituzioni locali.

«Assieme alle aziende - dichiara Di Bari - dobbiamo costruire nuove misure che difendano i nostri prodotti tipici e per questo è necessaria la tutela della denominazione. La volontà comune è quella di tutelare tutto il comparto, difendendo il prodotto prima di ogni altra cosa. Il mercato ci pone delle sfide globali, di competizione con economie che non rispettano i lavoratori e il prodotto, e per far fronte a tutto questo è necessario fare squadra e puntare sulla qualità, contrastando chi vuole privare della tipicità del processo la lavorazione della burrata e valorizzando la storia e la tradizione dietro un prodotto magnifico, che racconta il gusto e le radici della nostra terra. Solo remando tutti nella stessa direzione possiamo valorizzare la nostra burrata, patrimonio enogastronomico non solo della Puglia, ma dell'Italia intera».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Rispetta l'ambiente

Stampa solo se necessario

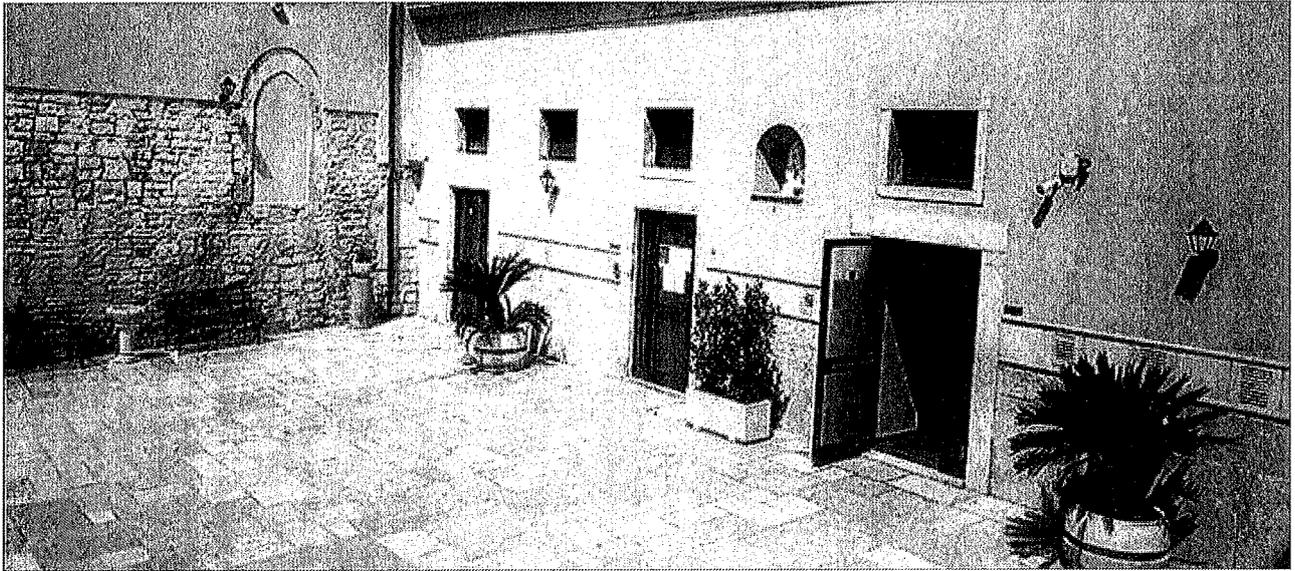
L'iniziativa

Casa accoglienza e Ufficio migrantes avviano progetto per vaccinazione di persone senza fissa dimora

**Don Geremia Acri: «Negare loro il farmaco anti covid è una
ingiustizia. Questo gesto, in collaborazione con l'Asl Bat,
testimonia l'importanza della collaborazione a favore dei più
deboli»**

ATTUALITÀ

Andria giovedì 22 luglio 2021 di la redazione



Casa Accoglienza S. M. Goretti © AndriaLive

Saranno vaccinati nel pomeriggio di domani i primi dieci minori non accompagnati ospiti della Comunità “Migrantesliberi” di Andria. La somministrazione dei vaccini anti covid avverrà nell’ambulatorio medico infermieristico di Casa Accoglienza “S. Maria Goretti” della Diocesi di Andria. Oltre ai minori saranno vaccinati, anche, i senza fissa dimora e i migranti.

A coordinare le vaccinazioni è il dipartimento di Prevenzione della Asl Bat il cui Direttore è il Dott. Riccardo Matera.

«Le vaccinazioni sono previste anche per i senza tetto che spesso dormono in strada e che non hanno assistenza medica. Negare loro il farmaco anti covid è una ingiustizia» spiega don Geremia Acri, responsabile della Casa Accoglienza “S.M. Goretti” e dell’Ufficio Migrantes della Diocesi di Andria. A essere vaccinati per primi saranno adolescenti di 17 anni che saranno affiancati da tre mediatori culturali: uno arabo, uno pachistano e un altro rumeno.

«È fondamentale garantire il vaccino a chi non ha un medico di riferimento» aggiunge la Dott.ssa Stefania Menolascina del dipartimento di Prevenzione della Asl Bat di Andria. Nella somministrazione delle dosi sarà impegnato anche un pediatra il Dott. Vincenzo Fortunato, medico volontario della Casa Accoglienza e medico vaccinatore.

«Adolescenti arrivati in Italia da soli, persone rimaste senza neppure una casa e migranti hanno il diritto di vaccinarsi contro il coronavirus perché fanno parte di una comunità e sentono l'impegno a bloccare la circolazione dell'infezione. Questo gesto, in collaborazione con l'Asl Bat, testimonia l'importanza della collaborazione a favore dei più deboli e il fatto che le sfide si possono e si devono affrontare non da soli ma insieme» conclude don Geremia Acri.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

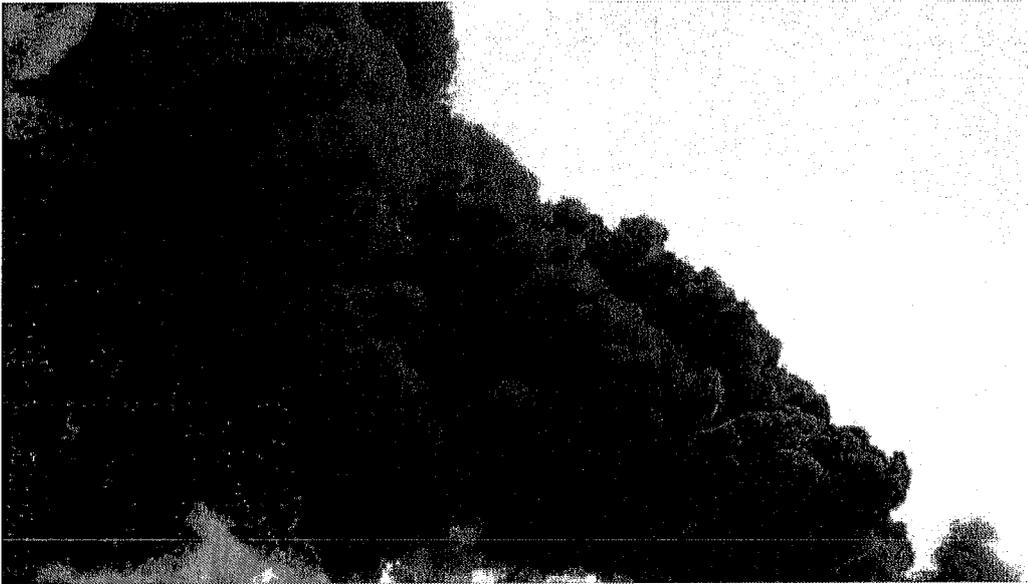
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork

In diretta da Andria: criminali in azione, nuovo fumo di diossina da via Barletta "puzza di plastica bruciata, adesso basta" dicono i residenti

22 Luglio 2021



Nonostante l'annuncio per l'utilizzo di droni volanti capaci di raggiungere subito i luoghi di criticità e filmare gli autori di eventuali attività illegali, anche nella serata del **22 luglio 2021** si registra l'ennesimo episodio di roghi di rifiuti con conseguente emissione di colonne di fumo dal caratteristico colore scuro:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Come documentato in uno scatto fotografico ricevuto poco prima delle ore 21,00 di oggi – che riportiamo qui sotto – **la località del fenomeno appare praticamente la stessa** delle precedenti segnalazioni e sarebbe quindi facile risalire ai responsabili di questa vergogna a cielo aperto che sta costringendo decine di famiglie – anche con figli piccoli – a barricarsi periodicamente in casa a causa delle inalazioni nauseabonde. La foto:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita

Telegram iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me>

/andriabarlettatrani. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Furti in abitazione: proteggi la tua casa con Verisure. Promo -50%. Calcola il preventivo.

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

Scopri Allarme Verisure. Approfitta dell'offerta -50% + Telecamera HD in omaggio

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

Scarpe artigianali, fatte in Italia. Si sente.

Velasca | Sponsorizzato

60 offerte Energia per casa, da 0,024€ kW/h. Confronta qui tutte le offerte

ComparaSemplice.it | Sponsorizzato

Ecco come proteggere la tua casa dai furti. Allarme Verisure in offerta -50%

Verisure | Sponsorizzato

Andria: chiusura traffico dalle ore 10 di venerdì 23 luglio zona stadio per evento "Elite Show & Fashion"

23 Luglio 2021



Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.260 del 22/07/2021, del Settore Mobilità e Viabilità che, per lo svolgimento della manifestazione denominata **"Elite Show & Fashion" seconda edizione 2021 "LA RIPARTENZA, tra Solidarietà, Spettacolo, Moda e Arte"**, ha istituito VENERDÌ 23 luglio 2021, dalle ore 10:00 a cessata esigenza, il DIVIETO DI TRANSITO E DI FERMATA E SOSTA per tutti i veicoli, ECCETTO AUTORIZZATI, su: VIALE W. CHIARI, VIALE P. PASOLINI, VIALE M. GIULIANI, PIAZZALE DELLA REPUBBLICA.

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

"Il centrodestra ha causato 77 milioni di euro di debiti e parla a sproposito contro l'attuale l'amministrazione che ha ricevuto 45 milio di finanziamenti" - Andria Bene in Comune replica alle critiche della minoranza

22 Luglio 2021



*"Ieri mattina alcuni esponenti del **centro-destra** hanno pubblicato un comunicato stampa in cui accusavano questa Amministrazione di essere **"priva di qualsiasi idea sul futuro della nostra Comunità"**, constatando addirittura **"l'inesistenza di un disegno sul futuro di Andria e degli Andriesi"**. Ebbene, ironia della sorte, nella stessa giornata di ieri il Ministero dei Trasporti ha pubblicato la graduatoria relativa al **"Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare"** in cui il*

*Comune di **Andria** risulta beneficiario del finanziamento di tutti e tre i progetti presentati, per un totale di **45 milioni di euro**. Tre progetti che, elaborati da questa Amministrazione con l'ausilio fondamentale di **Ferrotramviaria S.p.A.**, interverranno sull'assetto urbano della città in prossimità delle tre future stazioni di **Andria**, andando a migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini andriesi" – commentano da **Andria Bene in Comune**. Dall'associazione politico-culturale si osserva che:*

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

"Nonostante la carenza di dirigenti e personale che abbiamo ereditato, dunque, non solo siamo riusciti a sviluppare ben tre progettazioni da candidare al bando di finanziamento, ma ognuna di queste è risultata beneficiaria di finanziamento. Un risultato straordinaria per una città abituata da dieci anni

*all'immobilismo amministrativo e all'ignavia politica, raggiunto solo grazie alla competenza ed alla dedizione di chi oggi è impegnato in prima linea per risollevarne le sorti di Andria. Dunque, **mentre il centro-destra dei "competenti" che hanno distrutto Andria continua a parlare a sproposito, l'inesorabilità dei fatti sancisce un verdetto che non ammette appello: loro in 10 anni hanno accumulato 77 milioni di euro di debiti; noi in 9 mesi abbiamo già intercettato 45 milioni di euro di investimenti per il nostro territorio. E questa è dura realtà che si abbatte contro la faziosità di chi, ancora oggi, non ha avuto il coraggio di chiedere scusa ad una città intera per la montagna di debiti sotto cui l'ha sepolta*** - hanno concluso da ABC. Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Furti in abitazione: proteggi la tua casa con Verisure. Promo -50%. Calcola il preventivo.

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

Home > Sport > Calcio > Serie C, Fidelis col fiato sospeso: ecco il probabile girone dell'Andria. Spiccano...

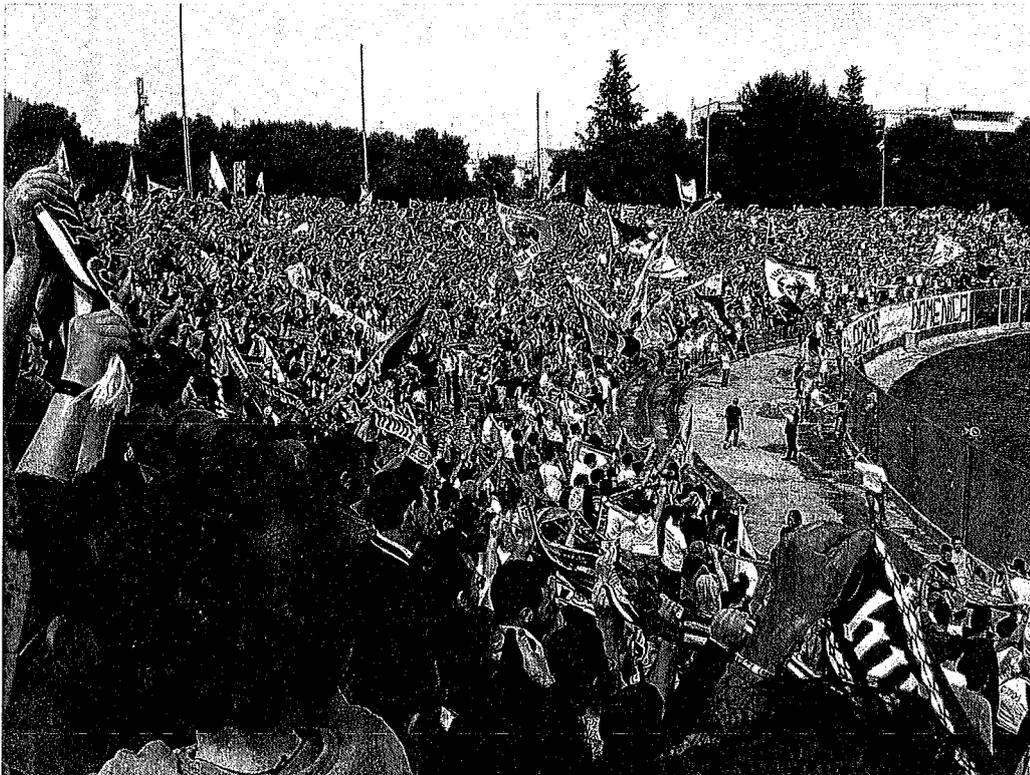
ANDRIA SPORT CALCIO

22 Luglio 2021

Serie C, Fidelis col fiato sospeso: ecco il probabile girone dell'Andria. Spiccano le sfide con Bari e Palermo



scritto da Alessandro Liso



Un'intera città col fiato sospeso, in trepidante attesa, che spera nel tanto agognato salto di categoria.

La **Fidelis Andria** ha consegnato già da qualche giorno la documentazione necessaria per l'iscrizione in Lega Pro, il cui termine ultimo era stato fissato per il 20 luglio, e attende il verdetto decisivo che dovrebbe giungere la prossima settimana.

Sarà ripescata in serie C? Le probabilità sono davvero alte e sono state confermate anche dal presidente della compagine biancazzurra, **Aldo Roselli**: "Proviamo a coltivare sino all'ultimo un sogno per la Fidelis e tutti i tifosi biancazzurri".

Al momento la **Serie C** conta nel proprio organico **54 squadre iscritte** su 60 ma una tra Cosenza (favorito) e Reggiana dovrebbe andare ad occupare il posto del Chievo Verona in Serie B: quindi attualmente i posti vacanti sono **ben 7**.

Le domande di ripescaggio pervenute sono **8**: Arezzo, Bisceglie, Fano, Lucchese e Pistoiese, (tra quelle retrocesse), mentre dalla D hanno fatto domanda **Fidelis Andria**, Latina e Siena. Il Messina, invece, ha fatto domanda di riammissione al posto del Gozzano che non si è iscritto alla Serie C.

La graduatoria di ripescaggio dovrebbe essere la seguente:

- 1) Latina;
- 2) Lucchese;
- 3) Fidelis Andria;**
- 4) Fano;
- 5) Siena;
- 6) Pistoiese;
- 7) Arezzo;
- 8) Bisceglie.

Salvo grandi stravolgimenti, ci sarebbero buone chance per le prime società in graduatoria.

Ecco quindi il probabile **girone C di serie C** che si andrebbe a formare l'anno prossimo:

Acr Messina
Avellino
Bari
Campobasso
Catania
Catanzaro
FC Messina (riammessa?)
Fidelis Andria (ripescata?)
Foggia
Juve Stabia
Latina (ripescata?)
Monopoli
Monterosi
Palermo
Pescara
Potenza
Taranto

Turris
Vibonese
Virtus Francavilla

L'ultima parola spetta ora alla Sezione Collegio di Garanzia del Coni che discuterà sulle controversie in materia di ammissione/esclusione dai campionati professionistici:

appuntamento quindi al prossimo **26 luglio**, a partire dalle ore 16.00, presso il Salone d'Onore del CONI.

Al **Consiglio Federale FIGC** del **27 luglio**, invece, il compito di ratificare riammissioni ed eventuali ripescaggi.

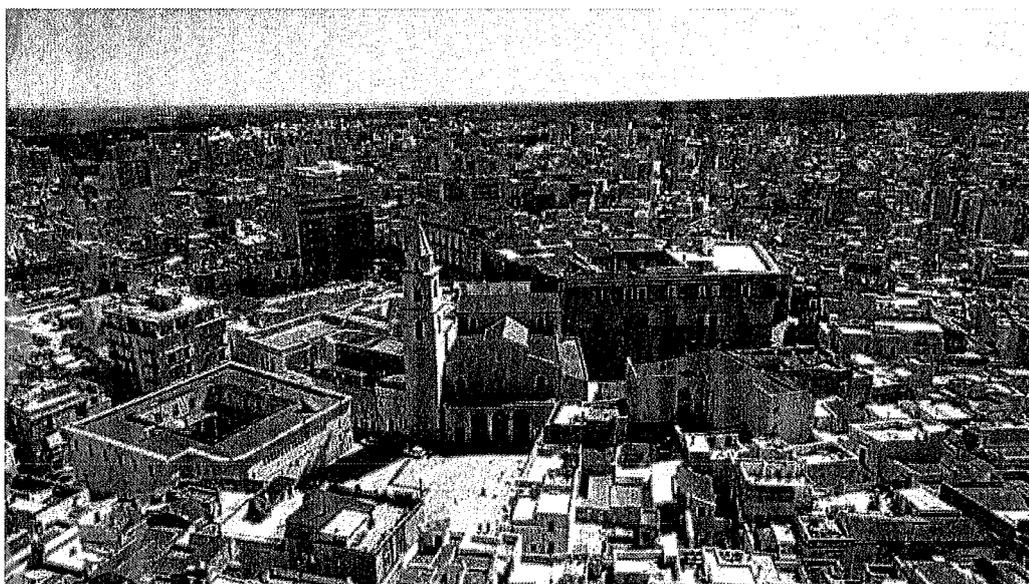
Home > Politica > Finanziamenti PINQUA, Andria Bene in Comune: "Quando sono i fatti a smentire..."

ANDRIA ECONOMIA POLITICA

22 Luglio 2021

Finanziamenti PINQUA, Andria Bene in Comune: "Quando sono i fatti a smentire le parole"

 scritto da Redazione



"Ieri mattina **alcuni esponenti del centro-destra** hanno pubblicato un comunicato stampa in cui accusavano questa Amministrazione di essere 'priva di qualsiasi idea sul futuro della nostra Comunità', constatando addirittura 'l'inesistenza di un disegno sul futuro di Andria e degli Andriesi'" – ad intervenire sulla questione del **finanziamento di 45 milioni di euro** elargito dal **Ministero dei Trasporti** al Comune di Andria e denominato **PINQUA**, è il gruppo politico **Andria Bene in Comune**, nella persona del suo capogruppo **Emanuele Sgarra**.

"Ebbene, ironia della sorte, nella stessa giornata di ieri il Ministero dei Trasporti ha pubblicato la graduatoria relativa al "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" in cui il **Comune di Andria** risulta beneficiario del finanziamento di tutti e tre i progetti presentati, **per un totale di 45 milioni di euro**.

Tre progetti che, elaborati da questa Amministrazione con l'ausilio fondamentale di **Ferrotramviaria S.p.A.**, interverranno sull'assetto urbano della città in prossimità delle tre future stazioni di Andria, andando a

migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini andriesi.

Nonostante la carenza di dirigenti e personale che abbiamo ereditato, dunque, non solo siamo riusciti a sviluppare ben **tre progettazioni da candidare al bando di finanziamento**, ma ognuna di queste è risultata beneficiaria di finanziamento.

Un risultato straordinario per una città abituata da dieci anni all'immobilismo amministrativo e all'ignavia politica, raggiunto solo grazie alla competenza ed alla dedizione di chi oggi è impegnato in prima linea per **risolvere le sorti di Andria**.

Dunque, mentre il centro-destra dei "competenti" **che hanno distrutto Andria** continua a parlare a sproposito, l'inesorabilità dei fatti sancisce un verdetto che non ammette appello: loro in 10 anni hanno accumulato **77 milioni di euro di debiti**; noi in 9 mesi abbiamo già intercettato 45 milioni di euro di investimenti per il nostro territorio.

E questa è dura realtà che si abbatte contro la faziosità di chi, ancora oggi, non ha avuto il coraggio di chiedere scusa ad una città intera per la montagna di debiti sotto cui l'ha sepolta" –

Eutanasia legale, parte ad Andria la raccolta firme per il referendum

Iniziativa promossa dall'associazione Luca Coscioni

Publicato da **Redazione news24.city** - 22 Luglio 2021



Anche il Comune di Andria aderisce alla raccolta firme **a sostegno del Referendum Eutanasia Legale** per chiedere l'**abrogazione delle norme che prevedono i reati connessi con il fine vita.**

A partire da ieri **presso l'ufficio elettorale del Comune di Andria in Piazza Trieste e Trento (primo piano), tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30,** sarà possibile procedere alla sottoscrizione dei moduli per la raccolta firme a sostegno della proposta di referendum promosso dall'associazione Luca Coscioni.

Come ricorda l'Associazione «oggi molte persone gravemente malate non sono libere di scegliere fino a che punto vivere la loro condizione. Non hanno diritto all'aiuto medico alla morte volontaria, al suicidio assistito o ad accedere all'eutanasia come è invece possibile in Svizzera, Belgio, Olanda, Spagna, Canada, molti Stati degli Stati Uniti e sempre più Paesi nel mondo. Perché nonostante una proposta di legge di iniziativa popolare depositata nel 2013 e due richiami della Corte costituzionale, **il Parlamento in tutti questi anni non è mai riuscito a discutere di eutanasia legale**. Ecco perché, a fianco delle persone che non possono aspettare i tempi della politica e della giustizia, **abbiamo deciso di dare la parola ai cittadini con un referendum»**.

Qualche anno fa ad Andria abbiamo sostenuto l'approvazione della legge sul biotestamento. Adesso chiediamo ulteriore partecipazione dei cittadini invitando a sottoscrivere questo referendum affinché sia garantito, a tutti coloro che vivono una situazione di estrema sofferenza, il diritto all'autodeterminazione e alla dignità "fino alla fine" tramite una scelta

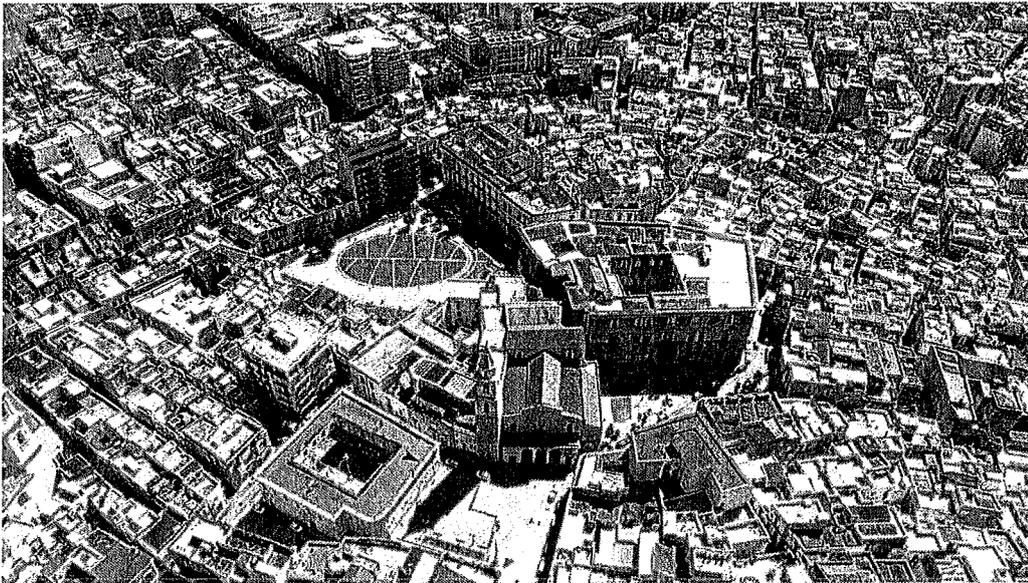
personale, libera e consapevole.

Per qualsiasi altra informazione in merito al referendum e per chiunque voglia rendersi disponibile a sostenere la raccolta firme può contattare il numero 3489537824 o inviare una mail all'indirizzo andrialiberidiscegliere@gmail.com. La referente di Andria è Rossella Lopetuso.

PNRR, finanziati progetti ad Andria per un totale di 45 milioni di euro

Il Ministero delle infrastrutture ha reso nota la selezione dei 271 progetti di riqualificazione urbana

Publicato da **Redazione news24.city** - 22 Luglio 2021

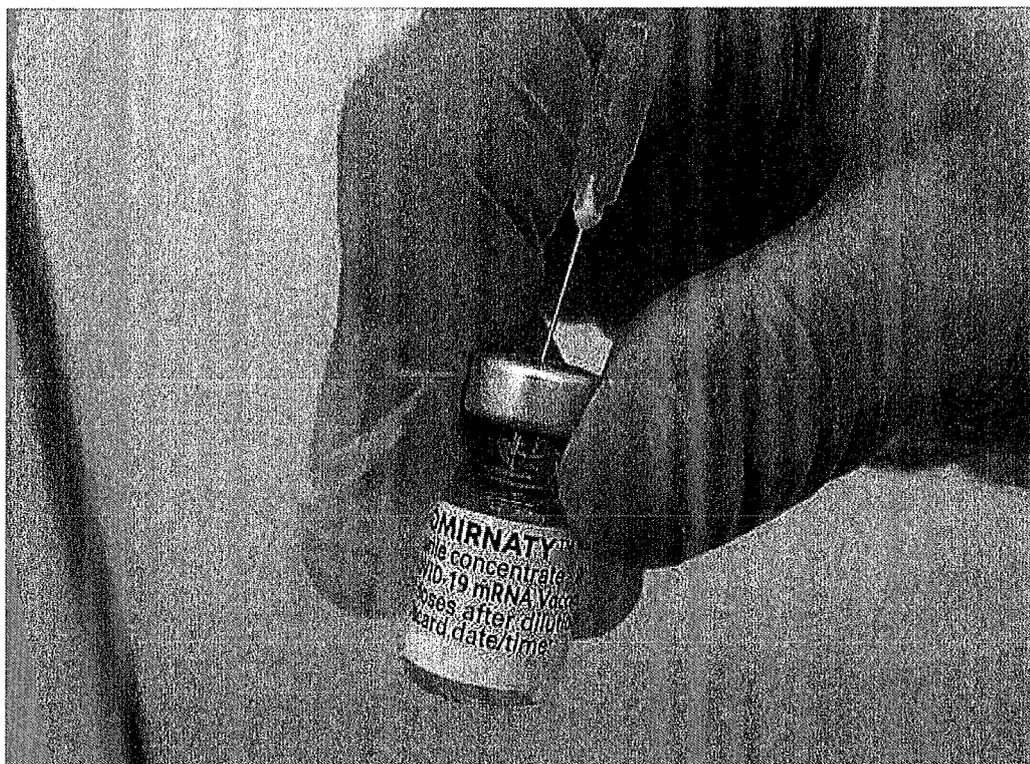


Il Ministero delle infrastrutture ha reso nota la selezione dei 271 progetti di riqualificazione urbana finanziati con 3,2 miliardi di euro attraverso fondi del PNRR. Tra questi brilla Trani che si posiziona nella parte altissima della graduatoria con due progetti (11° e 14° posto) per un totale di 30 milioni di euro. **Andria** vedrà finanziati ben tre progetti finiti alle posizioni 129, 138 e 145 della graduatoria per un totale di 45 milioni di euro. Anche Barletta si vede finanziare tre progetti (in graduatoria al 224°, 241° e 257° posto) per un totale di 43 milioni e mezzo.

Casa Accoglienza: al via la vaccinazione di persone senza fissa dimora e migranti

In accordo con il dipartimento di Prevenzione dell'ASL BAT di Andria

Publicato da **Redazione news24.city** - 22 Luglio 2021



Saranno vaccinati nel pomeriggio di domani i primi dieci minori non accompagnati ospiti della Comunità "Migrantesliberi" di Andria. La somministrazione dei vaccini anti covid avverrà nell'ambulatorio medico infermieristico di Casa Accoglienza "S. Maria Goretti" della Diocesi di Andria. Oltre ai minori saranno vaccinati, anche, i senza fissa dimora e i migranti.

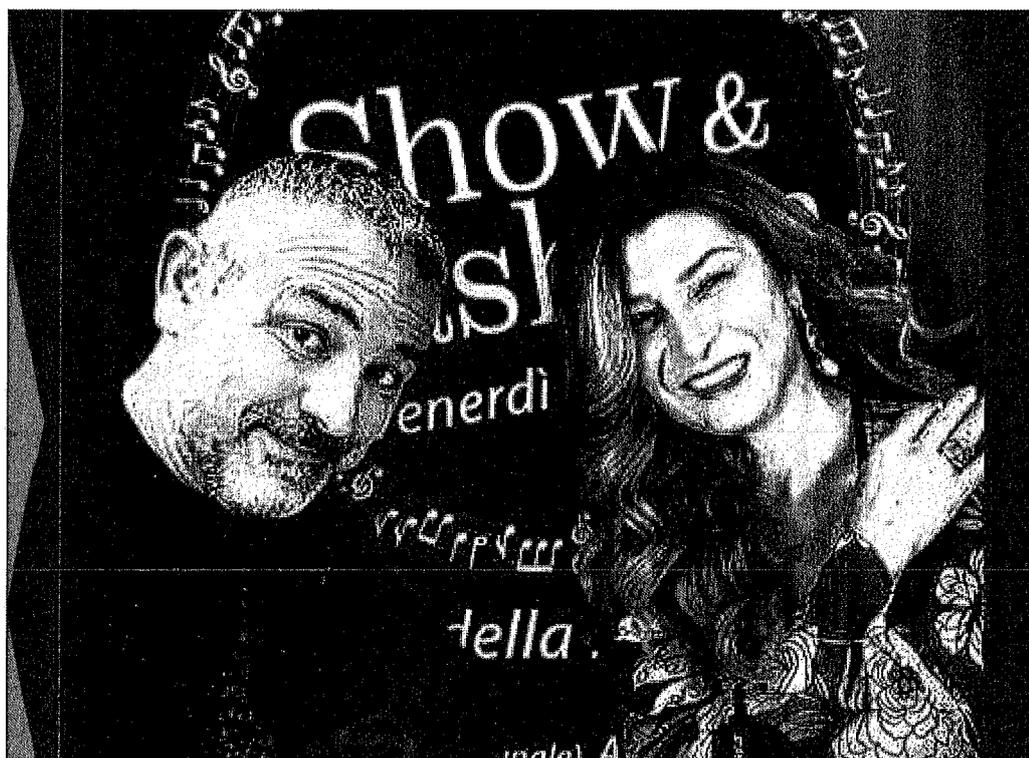
A coordinare le vaccinazioni è il dipartimento di Prevenzione della Asl Bat il cui Direttore è il Dott. Riccardo Matera.

“Le vaccinazioni sono previste anche per i senza tetto che spesso dormono in strada e che non hanno assistenza medica. Negare loro il farmaco anti covid è una ingiustizia”, spiega don Geremia Acri, responsabile della Casa Accoglienza “S.M. Goretti” e dell’Ufficio Migrantes della Diocesi di Andria. A essere vaccinati per primi saranno adolescenti di 17 anni che saranno affiancati da tre mediatori culturali: uno arabo, uno pachistano e un altro rumeno. “È fondamentale garantire il vaccino a chi non ha un medico di riferimento”, aggiunge la Dott.ssa Stefania Menolascina del dipartimento di Prevenzione della Asl Bat di Andria. Nella somministrazione delle dosi sarà impegnato anche un pediatra il Dott. Vincenzo Fortunato, medico volontario della Casa Accoglienza e medico vaccinatore. “Adolescenti arrivati in Italia da soli, persone rimaste senza neppure una casa e migranti hanno il diritto di vaccinarsi contro il coronavirus perché fanno parte di una comunità e sentono l’impegno a bloccare la circolazione dell’infezione. Questo gesto, in collaborazione con l’Asl Bat, testimonia l’importanza della collaborazione a favore dei più deboli e il fatto che le sfide si possono e si devono affrontare non da soli ma insieme – conclude don Geremia Acri».

"Élite Show & Fashion 2021", solidarietà e spettacolo ad Andria il 23 luglio

Presso piazzale della Repubblica

Publicato da **Redazione news24.city** - 22 Luglio 2021



Sabino Matera, in qualità di Presidente dell'associazione "A.S.D. S&M PRODUCTION" (con comprovata esperienza nell'organizzazione di manifestazioni soprattutto a carattere sociale e culturale), in collaborazione con la MAGI PRODUCTION, presentano la seconda edizione ad Andria presso piazzale della Repubblica, un evento del tutto eccezionale dal titolo "Élite Show & Fashion 2021" tra Solidarietà, Spettacolo, Sport, Moda e Arte LA RIPARTENZA" per il giorno di venerdì 23 luglio 2021 ore 20:30.

Tutta l'organizzazione della regia e direzione artistica del suddetto evento di tale importanza in questo particolare momento storico, sarà affidata allo stesso Matera reduce di tanti eventi realizzati nella nostra bella città.

"Élite Show & Fashion seconda edizione 2021 LA RIPARTENZA" tra Solidarietà, Spettacolo, Sport, Moda e Arte" vuole rappresentare uno spettacolo nello spettacolo, unico nel suo genere con realtà che si intersecano tra loro, dando la priorità assoluta alle numerose categorie commerciali e non, sofferenti e in difficoltà a causa della pandemia. Circa tre ore di intrattenimento puro dedicato al settore abbigliamento con défilé di alta moda, settore sportivo, settore spettacolo con artisti vari (gruppi musicali, cantanti, attori, ballerini...) e tanto altro.

Durante la serata ci saranno dei ringraziamenti a delle aziende storiche che hanno dato lustro alla nostra città e soprattutto al settore sanitario, ai tanti volontari che sono tuttora in prima linea, forze dell'ordine etc...

La nostra bellissima villa comunale farà da sfondo e da contorno all'evento che si svolgerà all'aperto ma con posti a sedere di circa 400 unità, palco scenico, passerella, audio & luci etc...

La serata, presentata da Sabino Matera accanto ad una figura di nome Antonella Genga conosciuta come gruppo Mudù, sarà allietata dalla Controrchestra composta da musicisti professionisti e diretta dal Maestro Vito De Santis di Bitonto con una scaletta che va dagli anni 50 ai giorni d'oggi.

Il nostro impegno è quello di regalare alla nostra città, dopo questo terribile momento, un po' di spensieratezza, fiducia e coraggio nella ripresa, avvalendoci della collaborazione di tutti e soprattutto degli sponsor che ci aiutano a sostenere i numerosi costi.

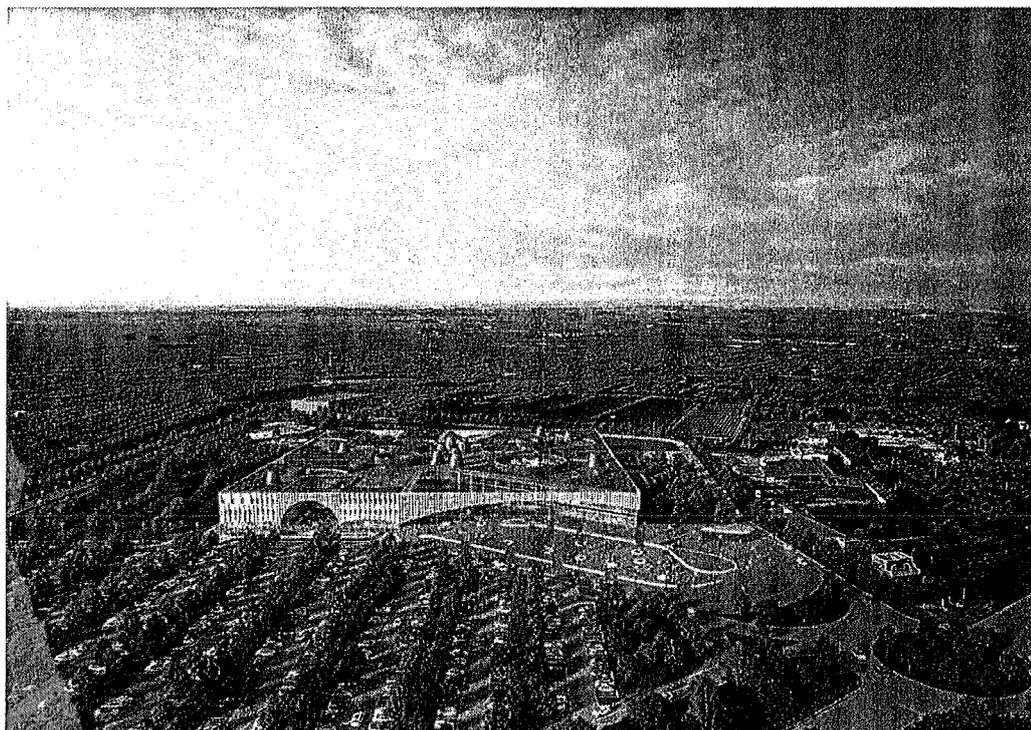
Naturalmente la nostra priorità assoluta sarà il rispetto delle norme anti COVID (distanziamento con posti a sedere, l'utilizzo delle mascherine, controllo temperatura all'ingresso etc...) il tutto gestito dalla presenza di un servizio di sicurezza e il supporto di un numero di operatori della Misericordia di Andria. Si precisa che l'ingresso delle persone avrà inizio alle ore 19:00 per consentire la registrazione, controllo temperatura in rispetto alle norme anti COVID. Lo spettacolo inizierà alle ore 20:30 e si concluderà alle ore 23:00 con una lotteria solidale.

Per prenotazioni posti a sedere fino ad esaurimento posti chiamare al 330702430

Nuovo ospedale di Andria: la Giunta regionale dispone il percorso amministrativo per l'approvazione

E' opera primaria: costituirà un polo urbano di forte attrattività ed un servizio essenziale per l'intera comunità

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Luglio 2021



La Giunta ha disposto il percorso amministrativo per l'approvazione e la successiva realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria mediante Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs 267/2000, fra Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale BT e Provincia BT;

Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale dovrà indire la conferenza di servizi finalizzata alla approvazione del progetto in linea tecnica.

La Giunta ha incaricato l'Agenda regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) di fornire supporto tecnico ed amministrativo al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed all'ASL BT, per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, nonché per il coordinamento degli aspetti procedurali e dell'iter approvativo dell'intervento.

Alla conferenza dei servizi dovranno essere invitati la Regione Puglia (Dipartimento Promozione della Salute, Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie; Dipartimento Ambiente e Urbanistica, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Difesa del suolo e Rischio Sismico; Dipartimento Trasporti, Sezione Infrastrutture per la mobilità, e Dipartimento Agricoltura Sezione Tutela Risorse Forestali); Asset; Comune di Andria; Provincia di BAT; ASL BT; Comando provinciale Vigili del Fuoco - BAT; Soprintendenza Arch., B.A. e Paesaggio - BAT; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino

Meridionale; Terna Rete Italia s.p.a.; E-Distribuzione s.p.a.; AQP s.p.a.; Telecom s.p.a.; Italgas s.p.a. e infine Gestori delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica.

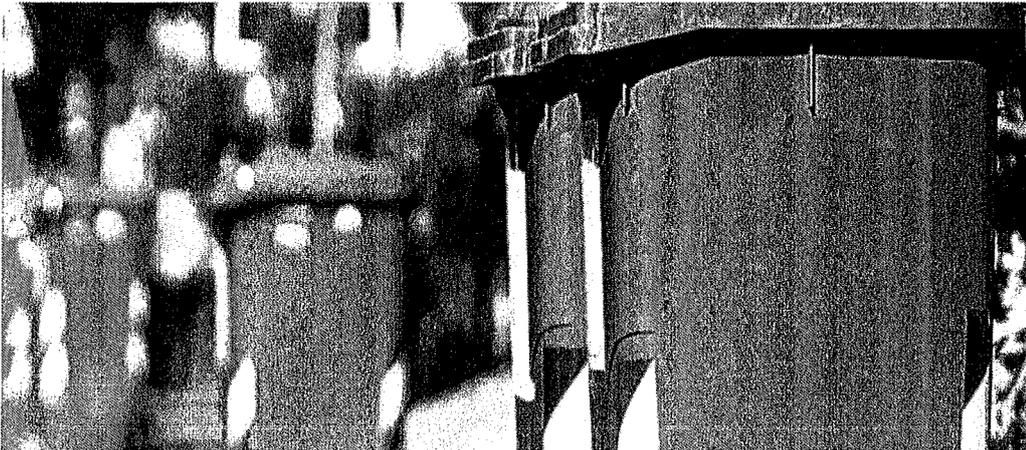
L'individuazione del percorso amministrativo prevede una conclusione rapida ed efficace del procedimento nel rispetto del programma di investimenti ex art. 20 L. 67/1988, per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria attraverso l'approvazione di un accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 (di seguito "accordo di programma"). Tale procedura è giustificata dalla rilevanza del progetto che risulta strategico e previsto nel programma di edilizia sanitaria regionale e finanziato con fondi nazionale e regionali.

La realizzazione dell'opera risulta di primaria importanza a livello locale per il Comune di Andria e per la Provincia BT in quanto costituirà un polo urbano di forte attrattività ed un servizio essenziale per l'intera comunità.

Ristori per conferimento rifiuti organici fuori regione: ad Andria contributo di oltre 92 mila euro

Approvato dall'Ager l'elenco dei Comuni beneficiari

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Luglio 2021



*«Dopo la delibera di Giunta del 7 luglio scorso con cui sono stati stanziati 3 milioni 800 mila euro a favore dei Comuni pugliesi per sostenere i costi del conferimento della FORSU in impianti di recupero fuori regione, ieri l'AGER ha approvato l'elenco dei Comuni beneficiari dei ristori per i maggiori costi sostenuti. La ripartizione delle risorse è stata fatta sulla base di un criterio di premialità, con incentivi per quei Comuni che nel 2020 abbiano raggiunto percentuali di raccolta differenziata superiori al 65%». Lo dichiara la **capogruppo del M5S Grazia Di Bari**.*

Nella Bat sono stati stanziati 781.710,44 euro così ripartiti: 341.638,24 euro per Barletta; 172.455,19 euro per Bisceglie; 24.321,64 euro per Trani; 92.065,66 euro per Andria; 78.029,98 per Canosa di Puglia; 25.156,35 euro per Minervino Murge; 5.956,50 per Spinazzola; 10.321,79 per Margherita di Savoia; 18.016,74 per San Ferdinando di Puglia e 13.748,35 per Trinitapoli.

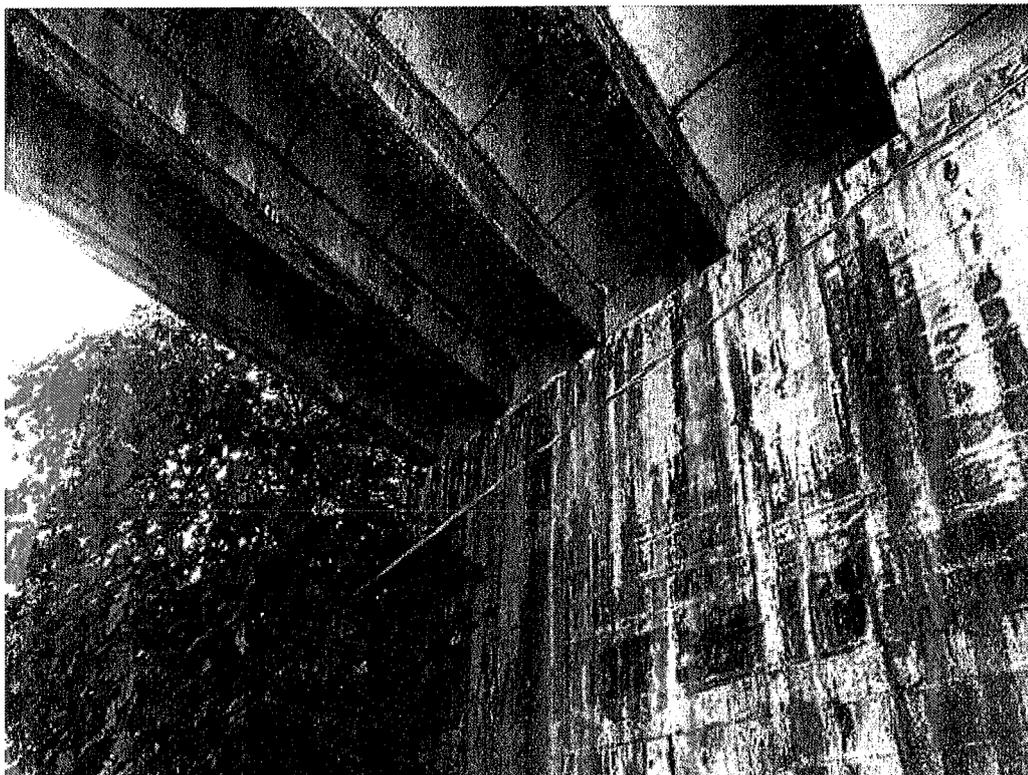
*«Parliamo di un aiuto che è sicuramente importante per i comuni costretti a conferire fuori regione con costi altissimi, che gravano sulle tasche cittadini – **conclude Di Bari** – ma bisogna concentrare tutte le forze per accelerare i tempi e realizzare al più presto gli impianti pubblici programmati. Per questo è fondamentale potenziare l'impiantistica*

pubblica. Un percorso che la Regione ha già intrapreso per arrivare quanto prima a garantire la chiusura del ciclo a livello regionale, gestendo i flussi nel rispetto del principio di prossimità».

Puglia stanZIA 58 milioni per sicurezza di ponti e viadotti: alla Bat 8,2 milioni

Riguarda anche la realizzazione di nuove infrastrutture e relativa rete viaria

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Luglio 2021



Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, sono ora disponibili 1,15 miliardi di euro per la messa in sicurezza di ponti e viadotti e la realizzazione di nuove infrastrutture e relativa rete viaria.

Le risorse, che si articolano nel prossimo triennio, sono parte di un finanziamento per la messa in sicurezza della rete di Province e Città Metropolitane cominciata già nel 2018 e che complessivamente ammonta a 6,9 miliardi di euro. Si tratta di investimenti fondamentali e destinati a numerose attività come la progettazione, la verifica della sicurezza, il dissesto idrogeologico o la vulnerabilità sismica. Con questo decreto poniamo l'ultimo tassello a un processo di verifica e controllo di tutte le nostre infrastrutture, indispensabile per una mobilità sicura e efficiente.

Giungono in **Puglia**, così, oltre 17,6 milioni di euro per il 2021, circa 22,7 milioni nel 2022 e ulteriori 17,6 nel 2023 per un **totale di 57,9 milioni di euro nel triennio**, ovvero il 5% abbondante delle somme complessive stanziare. I finanziamenti maggiori arriveranno in Capitanata (15,2 milioni di euro), a cui segue la Terra di Bari con 11,5 milioni di euro, la provincia di Lecce con 9,5 milioni, **circa 8,2 milioni sia nella BAT** sia nel tarantino e, infine, 5,3 milioni di euro nel brindisino.

Comparto oleario in fibrillazione, Bruno: «Massima mobilitazione e coinvolgimento istituzionale»

La nota del primo cittadino a margine dell'incontro con le delegazioni del settore olivicolo

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Luglio 2021



«Percepisco tensione nel comparto oleario, legata a diversi fattori – spiega il sindaco di Andria Giovanna Bruno – si protraggono da tempo i tentativi di abbassare le quotazioni dell’olio extravergine di oliva in danno degli agricoltori e di tutto il mercato. C’è legittima fibrillazione tra i frantoiani, tra i produttori, in tutto l’indotto. C’è la paura legata alla scarsa sicurezza nelle campagne. C’è l’importante flessione quantitativa della produzione e c’è l’avanzata di mercati nuovi, con regole più flessibili e più dannose per il nostro sistema. C’è anche lo spettro, dietro l’angolo, della Xylella».

«L’olio, il nostro oro. Le nostre radici. La nostra economia. Il nostro futuro. Il nostro quotidiano. Di questo e di tanti altri aspetti ho avuto modo di parlare in un incontro avuto con rappresentanti di Coldiretti, di Fioq/Agrogepi, della Coop. Riforma Fondiaria/i 3 campanili che mi avevano chiesto un confronto sul tema. È una problematica che deve vederci tutti

uniti nell'azione, coinvolgendo i nostri rappresentanti istituzionali a più livelli e i sindaci delle città limitrofe, cosa che mi sono immediatamente attivata a fare. Ho interloquito con il presidente della Provincia Bat, preavvisandolo della necessità che tra di noi ci sia a breve un passaggio. Ho dialogato anche con il sindaco di Corato, condividendo pure con lui la necessità di fare azioni comuni e di estenderle ad altri sindaci della sua area. Dobbiamo scongiurare un clima di divisione e disaccordo, che potrebbe poi divenire terreno fertile per danni all'intero comparto. Ho preso l'impegno di chiedere anche all'assessore regionale Donato Pentassuglia la sua disponibilità a discutere della problematica, facendo leva sulla sensibilità e attenzione. L'attività di sensibilizzazione passerà anche attraverso i consiglieri regionali di riferimento, affinché condividano questo percorso».

Bollettino Covid: altri 154 nuovi casi in Puglia, 10 nella Bat

Nessun decesso nelle ultime 24 ore. Salgono ricoveri e attualmente positivi

Publicato da **Redazione news24.city** - 22 Luglio 2021



Il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 22 luglio 2021 in Puglia, sono stati registrati 7.336 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 154 casi positivi: 33 in provincia di Bari, 27 in provincia di Brindisi, 10 nella provincia BAT, 32 in provincia di Foggia, 25 in provincia di Lecce, 22 in provincia di Taranto, 1 fuori regione, 4 casi attribuiti a provincia non nota.

Non sono stati registrati decessi.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.804.129 test.

246.021 sono i pazienti guariti.

1.931 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 254.616, così suddivisi:

95.481 nella Provincia di Bari;

25.663 nella Provincia di Bat;

19.957 nella Provincia di Brindisi;

45.320 nella Provincia di Foggia;

27.314 nella Provincia di Lecce;

39.669 nella Provincia di Taranto;

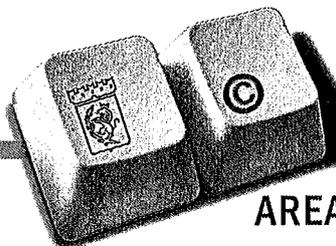
836 attribuiti a residenti fuori regione;

376 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 22.7.2021 è disponibile al link:

<http://rpu.gl/nBWZS>



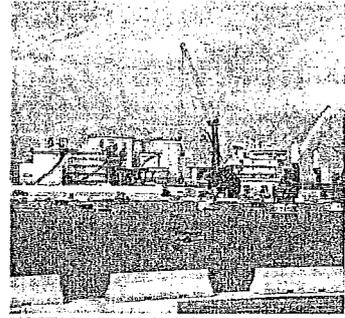
andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

BARLETTA
LO SCALO COMMERCIALE

L'ALTRO INTERVENTO
È allo studio un progetto per i lavori di consolidamento statico e risanamento conservativo della banchina n. 3



BARLETTA Scorcio panoramico del Porto

«Conferenza di servizi sui problemi del porto»

L'iniziativa del senatore di Forza Italia, Dario Damiani

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Oltre ai lavori di dragaggio, al porto si è in attesa del progetto esecutivo per l'allungamento dei moli foranei, altra opera di fondamentale importanza per la riqualificazione dell'intera struttura, ammessa a finanziamento nel mese di marzo scorso. Ma vi è di più: l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale ha messo in cantiere un'altra opera inerente alla manutenzione straordinaria, per un importo di 1,8 milioni di euro. «Difatti - comunica il senatore Dario Damiani (Forza Italia) -

L'APPUNTAMENTO
L'incontro tecnico sarà convocato entro il prossimo 14 settembre

è stata convocata una conferenza di servizi decisa che avrà in oggetto l'intervento di consolidamento statico e risanamento conservativo della banchina n. 3. Al momento, da uno studio effettuato con indagini geologiche, risulta una situazione di avanzato degrado dal punto di vista strutturale, documentata anche attraverso verifiche ed ispezioni subacquee».

«Ringrazio l'Autorità di Sistema portuale, nella persona del confer-



BARLETTA Il faro del Porto

mato presidente prof. Ugo Patroni Griffi - dichiara il senatore Damiani - per la costante attenzione alle criticità del porto di Barletta. La convocazione di una conferenza di servizi, che procederà in via decisa entro il termine massimo del 14 settembre prossimo, è un ulteriore chiaro segnale di seria presa in carico delle problematiche del nostro porto, che necessita di una riqualificazione efficiente a beneficio di tutto il territorio».

Il senatore di Forza Italia Dario Damiani dall'inizio della sua attività parlamentare segue in prima persona il complesso iter relativo alle opere infrastrutturali di cui necessita il porto barlettano.

Rimanendo in tema di opere da progettare e in itinere, ricordiamo che è avviato l'iter per il bando di gara d'appalto europea per i lavori di dragaggio del porto cittadino, secondo quanto annunciato nel servizio di ieri dal consigliere regionale Filippo Caracciolo (Pd), anch'egli impegnato nell'opera di rilancio e riqualificazione dello scalo commerciale cittadino. Al momento è in corso la verifica dei progetti in corso da parte di Asset Puglia. Dopo l'ultima verifica, avvenuta lo scorso 16 luglio, Asset ha manifestato all'Autorità Portuale la necessità di produrre alcuni elaborati utili a modificare ed integrare il progetto per poi poter bandire la gara che porterà all'assegnazione dei lavori.

L'opera dal costo complessivo di sei milioni di euro stanziati dalla Regione Puglia renderà il porto di Barletta in grado di ospitare imbarcazioni con pescaggio fino a -8 metri elevandolo a infrastruttura vitale per l'economia cittadina, provinciale e dell'intera Puglia.

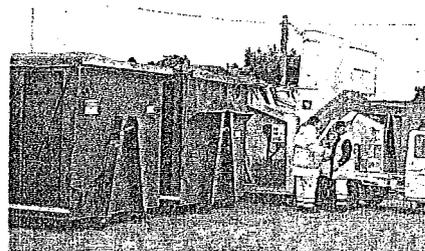
X | **NORDBARESE**

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Venerdì 23 luglio 2021

BISCEGLIE L'ASSESSORE NAGLIERI INVITA I CITTADINI A SELEZIONARE CORRETTAMENTE

Differenziata occhio ai rifiuti

Severi controlli e sanzioni anche nei contenitori



BISCEGLIE
Un'isola ecologica comunale

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il miglioramento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata dei rifiuti e la tutela del decoro urbano sono "chiodi fissi" per l'Amministrazione. Angarano che, in collaborazione con Energetikambiente, gestore del servizio di igiene urbana, ha attivato numerose iniziative. Nuovi opuscoli informativi sulla "differenziata" per i cittadini; nuove postazioni di conferimento rifiuti differenziati nei punti di accesso alle spiagge lungo la litoranea; massiccia campagna di sensibilizzazione sull'abbandono dei rifiuti che proseguirà tutta l'estate e attivazione dei presidi informativi presso i Centri comunali di raccolta (via padre Kolbe e carrara Salsello), isole ecologiche, condomini e residence. Tra le attività proseguono anche i controlli sul conferimento dei rifiuti svolti dagli operatori della raccolta in collaborazione con

gli agenti di Polizia Locale. Le operazioni consistono nella puntuale ispezione di sacchi e mastelli che permette di valutare la corretta separazione dei materiali contenuti al loro interno e, in caso di irregolarità nei conferimenti, di apporre il bollino rosso per segnalare l'anomalia e risalire al responsabile per il sanzionamento. «In queste ore molti controlli hanno rilevato un'elevata presenza di carta, cartone e plastica nella raccolta del secco residuo (cosiddetto "indifferenziato") - ha sottolineato Gianni Naglieri, assessore comunale all'igiene urbana - In molti sacchi della raccolta del secco sono stati ad esempio ritrovati imballaggi plastici come vaschette e contenitori in plastica per alimenti e piatti in plastica monouso. L'errore probabilmente nasce dalla convinzione che questi oggetti debbano essere lavati prima di essere conferiti nella raccolta degli imballaggi in plastica e vengono quindi, per questo motivo, gettati nella

raccolta del secco. In realtà imballaggi di plastica come, per esempio, i vasetti dello yogurt o i piatti monouso non vanno lavati per poter essere gettati nella raccolta differenziata della plastica ma sicuramente non devono contenere avanzi di cibo. Anche i cartoni della pizza possono essere gettati nella relativa raccolta differenziata della carta purché non contengano evidenti avanzi di pizza o condimenti. Inaccettabile invece è che ancora oggi alcuni utenti gettino via il vetro nei sacchetti di plastica andando così a compromettere la qualità dei materiali raccolti. Se vogliamo salvaguardare la bellezza del nostro territorio e preservarlo dobbiamo produrre meno rifiuti e riciclare il più possibile».

Il sindaco Anarno ribadisce che «si sta continuando a mettere in campo tutte le iniziative possibili, agendo su più fronti, per avere una città più pulita, bella e accogliente e per salvaguardare l'ambiente».

TRANI

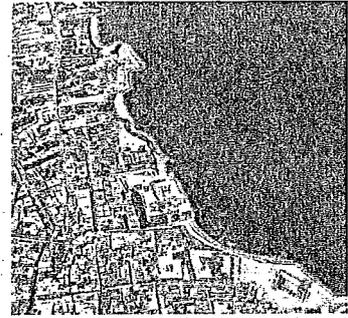
I FINANZIAMENTI IN ARRIVO

IN PRIMA FILA

Trani risulta terza in Italia per il progetto di riqualificazione dell'ex distilleria Angelini; ammesso anche quello del quartiere Petronelli

Pioggia di milioni di euro per i progetti «Pinqa»

Destinati alla rinascita della costa nord e dell'edilizia popolare



TRANI il progetto per la costa nord

NICO AURORA

● **TRANI.** «Siamo terzi e sesti in Italia rispettivamente con due progetti su cui abbiamo puntato forte. C'è grande orgoglio per questo, ma la vera felicità sarà vedere la costa nord e l'edilizia popolare rinascere».

Così il sindaco, Amedeo Botaro, commentando la notizia dell'ammissione a finanziamento del Comune di Trani, per complessivi 30 milioni di euro, nell'ambito del bando relativo al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, meglio conosciuto come Pinqa.

La graduatoria nazionale, che vede finanziati 271 progetti di capoluoghi di provincia italiani, è aperta da 8 progetti pilota (fra cui Bari) e prosegue con i progetti ordinari ai sensi dell'articolo 4 del bando: Trani risulta terza in Italia per il progetto di riqualificazione dell'ex distilleria Angelini e dintorni, e sesta nel Paese per il completamento delle urbanizzazioni e rifacimento di una parte di edilizia economica popolare di proprietà di Arca Puglia nel quartiere Petronelli. Per entrambi i progetti il finanziamento che la città porta a casa è di 15 milioni di euro.

Cinque le linee principali d'azione: riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso; rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socio-economico e all'uso temporaneo; miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali; rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione; individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano, nonché di processi partecipativi anche finalizzati all'auto-costruzione.

Lo scorso 1° marzo il dirigente dell'Area urbanistica, Francesco Gianferrini, ha affidato alla Finpro di Alberobello, per 86.000 euro, Iva compresa, l'incarico professionale per la redazione della proposta preliminare.

Ecco cosa prevede, specificatamente, «Pinqa costa nord»: completamento del recupero edilizio dell'immobile pubblico già macello comunale, per realizzare alloggi di «cohousing»; realizzazione di nuovi alloggi pubblici di social housing nella maglia di completamento di proprietà comunale; nuovo parco urbano attrezzato; spazi pedonali e attrezzati tra le maglie di ristrutturazione urbanistica della costa nord; pista ciclabile adriatica, velostazione e promenade lungo la costa nord; nuove aree a parcheggio pubblico a raso sulla costa nord; riqualificazione di via Lionelli per spazi verdi e di servizio

alla residenza; pedonalizzazione di piazza Re Manfredi e via Fra' Diego Alvarez; bonifica, messa in sicurezza e riqualificazione ambientale della costa nord; implementazione dell'impianto di trattamento reflui, ai fini dell'uso irriguo delle acque depurate; opere di mitigazione ambientale dell'impianto di trattamento re-

flui e dell'isola ecologica.

Questi, invece, i tratti distintivi di «Pinqa quartiere Petronelli-Sant'Angelo»: sottopasso ferroviario pedonale fra via Andria e via Giachetti; realizzazione di alloggi di edilizia residenziale popolare «a rotazione» (vale a dire per ospitare temporaneamente gli abitanti delle case po-

polari durante la esecuzione dei lavori che interessano gli immobili in cui risiedono) in via Giuseppe Parini; recupero edilizio ed efficientamento energetico degli immobili di Erp; riqualificazione degli spazi pubblici per aree pedonali, parcheggi e verde attrezzato e sportivo; densificazione degli immobili di Erp in via

San Giovanni Bosco.

Il bando Pinqa rende possibile intervenire su spazi e immobili pubblici e privati, come pure includere immobili di proprietà dei privati che verranno messi a disposizione del soggetto proponente (vale a dire il Comune di Trani) tramite un accordo, da stipulare nelle forme di legge,

che disciplina lo svolgimento delle attività di interesse comune.

I soggetti aderenti sono i seguenti: società Edificio, di Francesco De Mango; società Muciacchia marmi; Raggruppamento temporaneo d'impresa No problem parking e Sigea; società Guastamacchia Spa; Arca Puglia centrale.

LAVORI PUBBLICI PRENDE SEMPRE PIÙ FORMA IL BRACCETTO NEL TRATTO ADIACENTE IL LUNGOMARE CHIARELLI

Trani, così rinasce la scogliera sotto il muraglione della villa

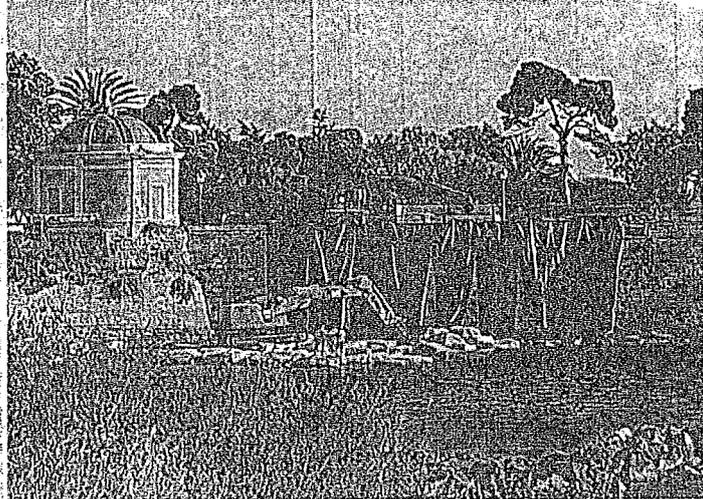
● **TRANI.** Prende sempre più chiaramente forma il braccetto ai piedi del muraglione della villa comunale, nel tratto adiacente il lungomare Chiarelli. Si tratta del primo intervento in mare concreto nell'ambito degli interventi di risanamento e ripascimento di alcuni tratti del litorale urbano, due dei quali proprio in corrispondenza delle antiche mura di difesa della città entro le quali sorge la villa comunale.

Il pennello servirà a non fare disperdere i ciottoli che saranno posizionati al piede del muraglione, così da creare due spiaggette fruibili per la balneazione: la prima, proprio a partire dal luogo in cui sono in corso i lavori; la seconda al piede della porzione di paramento murario maggiormente compromessa, in adiacenza del lido Acquaè ed al di sotto del Monumento ai caduti.

L'intervento è a cura della ditta Claudio Favellato, di Isernia, per un importo di poco inferiore a 1 milione di euro rispetto a quello a base d'asta di 1.072.000.

Tutto nasce da un finanziamento di poco superiore al milione e mezzo, nell'ambito dell'accordo di programma fra Ministero dell'ambiente, delle infrastrutture e Regione Puglia per la realizzazione di interventi di rilancio costiero a seguito di un protocollo di intesa fra il governo regionale, la provincia Bat e i comuni costieri di Margherita di Savoia, Barletta, Trani e Bisceglie.

Ebbene, nella relazione tecnica del progettista degli interventi, l'ingegner Francesco Lacavalla, di Bisceglie, si legge che «l'intervento consta della realizzazione di un ripascimento che interessa lo specchio acqueo sito ai piedi del muro di



AL LAVORO Un momento degli interventi

contenimento della villa comunale. Tale struttura si immerge per la quasi totalità del suo sviluppo longitudinale direttamente in acqua e presenta diversi sgrotamenti legati all'azione impattante del moto ondoso».

Tale scenario, sempre secondo il professionista, «da un lato non offre alcuna possibilità di fruizione ed uso della fascia costiera, dall'altro continua ad innescare meccanismi che potrebbero condurre alla instabilità della parete, tra l'altro già oggetto di precedenti interventi di consolidamento».

Per fare fronte a tali problemi, nell'in-

tervento numero 1 «è prevista la realizzazione di un ripascimento - si legge nella relazione - ovvero di una spiaggia dello sviluppo longitudinale di 290 metri circa, e trasversale di 15. Per l'ottenimento di tale risultato si renderà necessario l'impiego di 7.500 metri cubi di sedimenti calcarei. Del quantitativo totale, il 60 per cento circa sarà del tipo "a spigoli vivi" e verrà utilizzato per la realizzazione del nucleo del ripascimento, mentre il restante 40 per cento dei sedimenti sarà "a spigoli smussati" meccanicamente, per consentire l'immediata fruibilità della spiaggia in tutta la sua estensione».

L'intervento numero 2, sempre ai piedi della villa comunale, in prosecuzione del numero 1 è documentato dalle foto, anche in questo caso interessa la base del muro di contenimento dei giardini pubblici che si immerge direttamente in mare, senza che vi siano sedimenti al suo piede.

«Lungo questa porzione di litorale si osservano estesi affioramenti di scogli naturali - prosegue l'ingegner Lacavalla nella sua relazione -, sui quali avviene il naturale frangimento del moto ondoso. Gli interventi in progetto consistono nell'esecuzione di un ripascimento della lunghezza complessiva di 90 metri, con 2300 metri cubi di sedimenti delle stesse caratteristiche di quelli precedenti».

Dalle risultanze dello studio sul trasporto solido lungo la costa e l'evoluzione della linea di costa, «è emerso che l'area di intervento è soggetta ad un trasporto sedimentario in direzione sud-est, in grado di movimentare pressoché in toto i sedimenti utilizzati per il ripascimento. Per tali motivazioni si rende necessaria la realizzazione, all'estremo sud-est, del tratto di un elemento di protezione e contenimento laterale costituito da un pennello dello sviluppo longitudinale di 55 metri. Per la realizzazione di tale elemento si rende necessario l'impiego di circa 380 tonnellate di massi calcarei di seconda categoria».

SPINAZZOLA IL SENATORE DARIO DAMIANI (FORZA ITALIA) HA ESPRESSO AMAREZZA PER QUANTO ACCADUTO

Ex ospedale crollato scoppiano le polemiche

Forza Italia: «Intervenire sui beni immobili storici»

ROSALBA MATARRESE

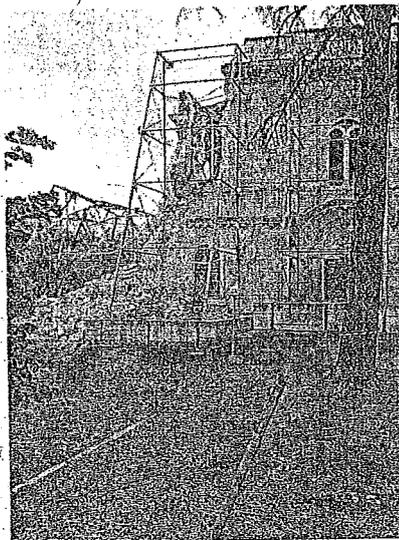
● **SPINAZZOLA.** Si accende il dibattito politico nella città di Spinazzola dopo il crollo dell'Ospedale Vecchio, immobile antico e di pregio, a causa del maltempo e della pioggia battente. Sul posto è intervenuto il senatore Dario Damiani (Forza Italia) che ha espresso amarezza per quanto accaduto e di mettere il tutto in sicurezza dopo il crollo.

Sulla vicenda è intervenuto anche il coordinatore della sezione di Spinazzola di Forza Italia, Lino di Noia: «Perché per tanto tempo - ha detto Di Noia in una nota - è stato dimenticato il problema statico dell'ex nosocomio e le motivazioni per le quali il finanziamento (da parte di Regione e Asl Bat) di 3,5 milioni di euro non è stato utilizzato per recuperare funzionalmente l'immobile del vecchio ospedale?».

Ancora. «Tali beni storici e culturali - ha affermato Di Noia - come quello del vecchio ospedale, rappresentano un patrimonio importante, con l'obiettivo di far conoscere e di valorizzare il territorio, per i quali sono necessari e indifferibili atti di indirizzo ai fini della loro tutela da parte delle istituzioni interessate. Da qui la sollecitazione ad intervenire non solo sul "Vecchio ospedale" ma su tutti quei beni immobili di rilevante interesse storico che caratterizzano Spinazzola e che rappresentano, ancora oggi, uno strumento notevole di attrattività storico-culturale-turistico-economica per la nostra comunità. Perché una città e una comunità che non ha memoria storica e culturale non ha futuro», ha concluso Di Noia. Il partito di Forza Italia di Spinazzola - aggiunge Di Noia - ha voluto mobilitarsi per capire le ragioni per cui per tanto tempo è stato trascurato il problema della staticità dell'edificio dell'Ospedale Vecchio e soprattutto perché il finanziamento di oltre tre milioni di euro (da parte della Regione Puglia e dell'Asl BT) non sia stato utilizzato per il recupero funzionale della

struttura».

E c'è dell'altro. Il senatore di Forza Italia, Damiani ha comunicato di aver avuto un incontro con i vertici della Asl Bat poco prima del sopralluogo nella cittadina di Spinazzola e di aver accertato che «non risulta alcuno stanziamento di fondi per il recupero della struttura». In ogni modo l'auspicio è che adesso le istituzioni si mobilitino insieme per trovare una soluzione positiva a quanto accaduto.



SPINAZZOLA L'ala crollata dopo le piogge

TRANI INAUGURATO NEL GIARDINO DELL'EX OSPEDALETTO

Un « baretto sociale » con tutte le barriere

● **TRANI.** «Questa è una giornata importante, una giornata di festeggiamento, una giornata che segna un momento particolarmente significativo nel percorso di integrazione non solo dei nostri utenti della salute mentale, ma anche degli studenti e di tutta Trani»: così Alessandro Delle Donne, Commissario straordinario della Asl BT, ha celebrato l'inaugurazione del Caffè Corsaro nel giardino pubblico dell'ex Ospedale pediatrico (via Imbriani).

Il Caffè Corsaro nasce nell'ambito del progetto "Scuola Corsara", promosso da Legambiente Puglia e selezionato nell'ambito del Bando Adolescenza (11-17 anni) del Fondo Povertà Educativa, finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini. Il progetto, finanziato con 419mila euro di cui 89 destinati alla ristrutturazione del baretto, propone l'avvio già da oggi delle attività del bar con il diretto coinvolgimento di 35 partecipanti: 20 sono utenti dell'area adulti del dipartimento di salute mentale, 8 sono utenti afferenti alla neuropsichiatria infantile e altri 8 sono studenti dell'istituto alberghiero impegnati nell'alternanza scuola-lavoro.

Tutti stanno seguendo un corso di formazione con tirocinio e sono seguiti da un tutor barman professio-

nista. Il progetto di ristrutturazione del bar e di avvio dell'attività ha visto il diretto coinvolgimento di numerosi soggetti: con Legambiente e Asl BT hanno lavorato il Comune di Trani, l'istituto alberghiero, la cooperativa Questa Città, la cooperativa Campo dei Miracoli, l'associazione Terra Madre e Migrantes.

«Integrazione, apertura, restituzione sono i concetti chiave attraverso i quali leggere l'inaugurazione di oggi di questo Caffè Corsaro che rappresenterà una possibilità in più per i nostri utenti del dipartimento di salute mentale - dice Delle Donne - ma sarà occasione per vivere questo bellissimo spazio che è della città, è di tutti i cittadini. L'integrazione è vera quando riusciamo a aprire i nostri luoghi a tutti i cittadini».

«L'inaugurazione del caffè Corsaro rappresenta la chiusura di un lavoro iniziato tre anni fa - dichiara Daniela Salzedo, direttrice di Legambiente Puglia - Un lavoro che ha visto la creazione di una comunità educante forte e coesa con l'obiettivo di aver cura dei giovani studenti della città. Questo luogo inoltre sarà per la comunità il simbolo dell'inclusione e della formazione continua dove ogni barriera e pregiudizio viene abbattuto e superato». [red bat]



BAR il Caffè Corsaro

VIVIL'ESTATE *Bat*Di notte alla scoperta
degli antichi ipogei

Canosa, sabato e domenica passeggiata sotto le stelle

Il tour sarà arricchito con uno spettacolo messo in scena dalla compagnia «Il Teatro del Viaggio» e da Gianluigi Belsito

Doppio appuntamento, sabato 24 e domenica 25 luglio 2021, con l'evento della Fondazione archeologica canosina e della Tango Renato srl; patrocinato dal Comune di Canosa di Puglia e dalla Regione Puglia.

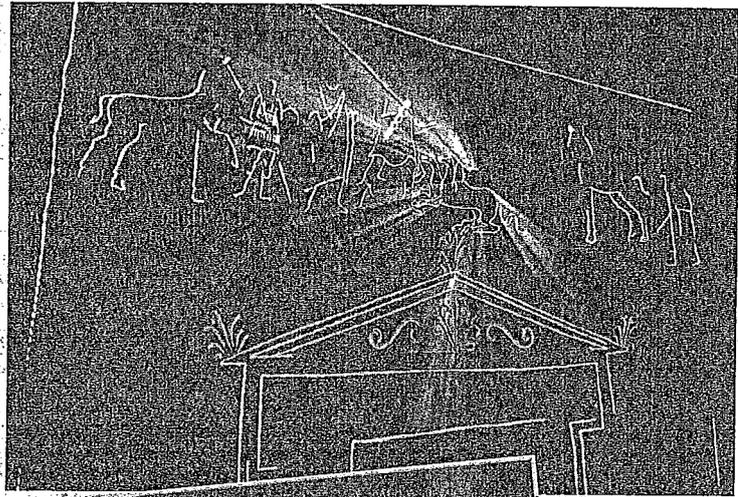
Il tour avrà luogo negli ipogei con il supporto delle guide dell'associazione Amici dell'archeologia e sarà arricchito con uno spettacolo messo in scena dalla compagnia «Il Teatro del Viaggio».

Protagonista della serata Gianluigi Belsito, attore e regista, il quale, è stato insignito dal Rotary International del prestigioso Paul Harris Fellow, la più alta onorificenza del sodalizio, come segno di apprezzamento e riconoscimento per il tangibile e significativo apporto culturale che l'artista offre alla collettività.

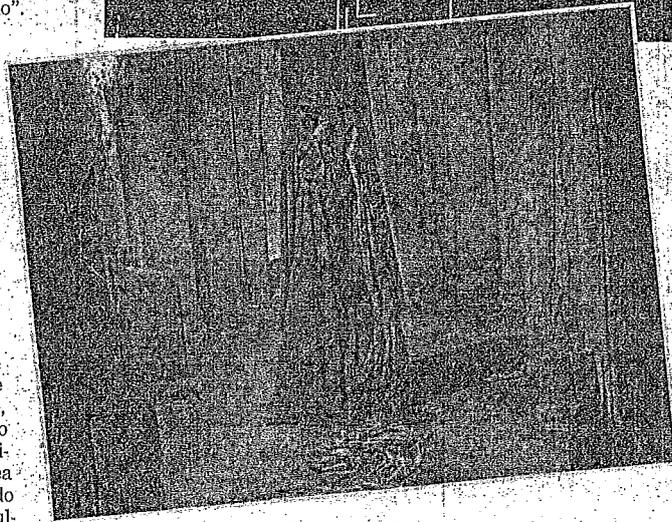
A conclusione de "La Notte degli Ipogei 2021", lo spettacolo "E uscimmo a riveder le stelle", che avrà come palcoscenico l'interno dell'ipogeo Lagrasta I, ove Dante, impersonato da Belsito, condurrà gli spettatori nel regno dell'Oltretomba incontrando prima Paolo e Francesca, poi Enea che arriverà negli Inferi trovando Didone, la regina fenicia e per ultimo Orfeo, il quale con il suo canto sublime riuscirà ad ammansire persino il terribile Cerbero ed a riportare la sua Euridice sin quasi sulla soglia del mondo dei mortali.

Osservando dall'alto l'attore, gli spettatori-visitatori saranno affascinati dall'originalità della messinscena e dall'incanto dei sublimi versi del sommo poeta.

Il programma dell'evento prevede, oltre allo spettacolo teatrale, alle ore 19.00 e alle 20.30, le passeggiate archeologiche con il seguente itinerario:



DI NOTTE
L'ipogeo del Cerbero e, sotto, la locandina della rappresentazione teatrale all'ipogeo Lagrasta I



Ipogeo di vico san Martino (IV sec. a.C.-III sec. a.C.) complesso ipogeico al di sotto di un condominio nel cuore della città;

Ipogeo d'Ambra (IV sec. a.C.), tomba scavata nel banco argilloso;

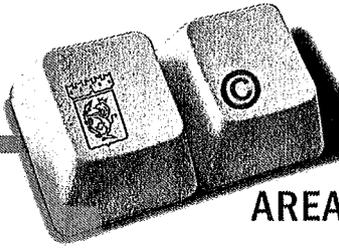
Ipogeo del Cerbero (III sec. a.C.) dove l'affresco raffigurante il mitologico cane Cerbero prenderà vita grazie a tecnologie di realtà spaziale aumentata realizzata dallo studio Glowarp;

Ipogeo Lagrasta I (IV sec. a.C.-I sec. d.C.). Il più importante complesso fu-

nerario di Canosa e dell'intera regione, composto da tre tombe a camera.

Saranno presenti, inoltre, nell'area antistante l'ipogeo le artiste dell'associazione "Arteinesserè-Essereinarte", le quali realizzeranno in live painting opere d'arte.

È necessaria la prenotazione e l'acquisto del ticket contattando il 3338856300, anche tramite messaggistica istantanea WhatsApp. Con il ticket sarà inoltre possibile usufruire di menù convenzionati presso ristoranti locali. *[paolo pinnelli]*



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CORONAVIRUS

LA LOTTA ALLA PANDEMIA

REBUS TELELAVORO

Draghi sulla presenza per i dipendenti della pubblica amministrazione: «Farà parte dell'area del lavoro che non abbiamo ancora toccato»

Green pass e nuovi parametri dal Cdm via libera al decreto

I dubbi della Regioni. Restano ferme le discoteche ma avranno ristori per 20 milioni

● **ROMA.** Spingere ancora più in alto la curva delle persone immunizzate in Italia, che «devono proteggere se stesse e le loro famiglie», ma anche continuare a dare «serenità a questa estate» con il green pass, che «non è un arbitrio ma una condizione per non chiudere le attività produttive. Il premier Mario Draghi lancia le nuove applicazioni del certificato verde dai ristoranti alle palestre - previste nel decreto presentato ieri sera. E ripete il suo appello sulle vaccinazioni, senza le quali «si deve chiudere tutto, di nuovo». Parole a cui segue anche un duro monito nei confronti di scettici e no vax: «l'appello a non vaccinarsi è un appello a morire», dice. Restano dei nodi, come la ripresa della scuola in presenza, i trasporti e l'utilizzo del lasciapassare anche per l'accesso ai luoghi di lavoro: «Ci stiamo pensando - spiega - È una questione complessa e da discutere con i sindacati». E su quella di far rientrare in presenza i dipendenti della pubblica amministrazione, aggiunge: «da sta affrontando Brunetta, ma farà parte dell'area del lavoro che non abbiamo ancora toccato».

Intanto l'obbligo del green pass per l'accesso a diverse attività entra nel decreto, ma la sua introduzione è posticipata di due settimane proprio per da-

re il tempo necessario di uniformarsi alle regole: entrerà in vigore il 6 agosto con tamponi a costo calmierato per le famiglie e per chi non può vaccinarsi. Il certificato verde - valido già solo con una dose o con test negativo entro le 48 ore - sarà necessario per ristoranti al chiuso, spettacoli all'aperto, centri termali, piscine, palestre, fiere, congressi e concorsi. Servirà anche nei bar ma non per consumare al bancone, anche se al chiuso. Non ripartiranno le discoteche, con i gestori ora nuovamente in protesta. Ma, è stato annunciato, arriveranno 20 milioni per le attività chiuse causa Covid, fondi che andranno in particolare proprio alle discoteche: sul provvedimento - ha garantito Draghi - c'è accordo pieno in Cdm.

Definite anche le soglie massime di ospedalizzazione che determineranno, più dell'incidenza, l'assegnazione dei colori alle regioni: sotto il 10% di occupazione dei posti letto in terapia intensiva e sotto il 15% nei reparti ordinari si resta in zona bianca, oltre quella soglia si va in gialla. Sforando invece rispettivamente con il 20 e 30% si passa in arancione e con 30 e il 40% c'è la zona rossa. È stata anche confermata la proroga dello stato di emergenza, fino alla fine del 2021.

Le prime indicazioni sui prov-

vedimenti sono emerse dopo la cabina di regia riunita dall'Esecutivo. Poi il confronto con le Regioni, alle quali il Governo ha illustrato le linee generali del decreto prima che andasse in Cdm e da cui sono emersi i dubbi di vari presidenti. Alcuni governatori delle piccole regioni hanno espresso il timore che l'ag-

giornamento dei nuovi parametri possa esporli al rischio di passare in zone di colore più restrittive. Tra questi ci sono Tesei dell'Umbria e Lavevaz della Valle D'Aosta il quale, parlando di «inapplicabilità» degli indicatori, paventa il «rischio di «chiudere» per soli due o tre pazienti positivi ricoverati

nell'unico ospedale regionale».

Sui temi legati al green pass i governatori hanno invece chiesto di inviare quantitativi di vaccini adeguati all'eventuale aumento delle prenotazioni per le inoculazioni, spinte probabilmente dall'estensione del certificato verde. Un'inversione di tendenza nella somministrazione

ne delle prime dosi si è già registrata negli ultimi giorni: sono infatti tornate sopra quota 100mila al giorno, con un livello massimo di oltre 120mila primi vaccini inoculati. Nell'arco della prima metà della settimana si è superata complessivamente la quota di oltre 400 mila prime dosi. [ag. naz.]

Il bollettino

I contagi riprendono a correre. Ieri oltre quota cinquemila
Salmasso: tra uno o due mesi raddoppio dei ricoveri

Il numero di persone contagiate dal virus è in veloce aumento e spaventa. Nelle ultime 24 ore i positivi ai test sono passati da 4.259 a 5.057, e il tasso di positività è del 2,3%, in sensibile aumento rispetto all'1,8% di mercoledì; secondo i dati del ministero della Salute. Le regioni che soffrono di più, secondo i dati della Fondazione Gimbe, sono la Calabria; con il 6% dei posti letto occupati in area medica e il 3% in intensiva; la Campania con il 5 e il 2%; la Sicilia con il 5 e il 3%; la Basilicata con il 5% in area medica e 0% in terapia intensiva; la Sardegna con il 4% e l'1%. Ma si tratta di percentuali che, almeno per il momento, non portano ad un cambiamento del colore perché questo avverrà in un mix tra i nuovi parametri emersi dalla cabina di regia a Palazzo Chigi che lasciano a 50 per 100mila abitanti l'incidenza per passare dalla zona bianca alla zona gialla e fissano per l'ingresso in zona gialla la soglia al 10% per le terapie intensive e al

15% per le ospedalizzazioni.

Secondo la fotografia dell'andamento epidemiologico di Gimbe la settimana 14-20 luglio, rispetto alla precedente, mostra un incremento del 115,7% di nuove infezioni, cioè 19.390 rispetto a 8.989. Questa impena di nuovi casi va di pari passo a un'inversione di tendenza sul fronte ospedaliero: i ricoveri con sintomi sono stati 1.194 rispetto a 1.128, pari a +5,9; e le terapie intensive 165 rispetto a 157, pari a +5,1%. Crescono dopo mesi di decremento i casi positivi (49.310 rispetto a 40.649) mentre sono ancora in calo i decessi (76 rispetto a 104, pari a -26,9%).

Tra gli scienziati c'è chi avverte, come nel caso dell'epidemiologa Stefania Salmasso: «Se raddoppiano i casi, dopo 4 o 8 settimane vediamo anche il raddoppio dei ricoveri. Ma a quel punto è troppo tardi per intervenire, perché ci sono già troppi infettati in giro».

[ag.]

Emergenza fino a dicembre

Il lasciapassare per i ristoranti al chiuso varrà dal 6 agosto

● **ROMA.** Green pass obbligatorio, dal 6 agosto, per entrare nei ristoranti al chiuso e consumare al tavolo anche nei bar. Certificazione verde anche per palestre e teatri, cinema e manifestazioni sportive e culturali, per prendere parte ai concorsi. È la novità per provare a frenare la risalita dei contagi, con un nuovo decreto legge Covid. Il Green pass si ottiene con la prima dose di vaccino, con tampone rapido fatto nelle 48 ore precedenti. Per chi sia guarito dal Covid è in vigore per sei mesi dopo la guarigione.

STATO DI EMERGENZA. Lo stato di emergenza per il Covid è prorogato fino al 31 dicembre 2021.

PARAMETRI DI RISCHIO. Cambiano i parametri per l'ingresso delle Regioni, che sono oggi tutte in zona bianca, nelle fasce di rischio con più restrizioni. Resta di 50 per 100mila abitanti l'incidenza per passare dalla zona bianca alla zona gialla ma da ora saranno determinanti anche gli indicatori ospedalieri cioè l'occupazione delle terapie intensive e delle aree mediche. Quelli per entrare nella zona di rischio gialla sono fissati rispettivamente a 10% e 15% per le intensive e le aree mediche; 20% e 30% per entrare in zona arancione e 30% e 40% per le zone rosse (invariata rispetto ai precedenti parametri).



REGIONI Il presidente Fedriga

OBBLIGO DI GREEN PASS. Scatterà dal 6 agosto l'obbligo di green pass per accedere a una serie di servizi e attività non essenziali. I prossimi quindici giorni sono un tempo fissato per consentire a chi non l'ha ancora fatto di vaccinarsi e alle attività coinvolte dall'introduzione dell'obbligo di organizzarsi. Il certificato servirà per le consumazioni al tavolo al chiuso in ri-

storanti e bar, dove non sarà invece necessario per il servizio al bancone. Servirà inoltre per spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportivi; musei, luoghi della cultura e mostre; piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, solo a chiuso; centri culturali, centri sociali e ricreativi al chiuso; sagre e fiere, convegni e congressi; centri termali, parchi tematici e di divertimento; attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò, concorsi pubblici.

Sono esclusi i centri educativi per l'infanzia, i centri estivi e le relative attività di ristorazione.

CINEMA E TEATRI. Arriva l'obbligo di Green pass per cinema e teatri, ma aumenta il numero di spettatori ammessi ad assistervi. In zona gialla si entrerà con green pass, mascherina e distanziamento, ma gli spettatori potranno salire all'aperto dagli attuali 1000 a un massimo di 2500

e al chiuso da 500 a 1000. Mentre in zona bianca, dove ora sono fissati limiti di capienza, viene fissato un tetto all'aperto di 5000 persone e al chiuso di 2500 persone.

SPORT. Per gli eventi e le competizioni sportive in zona bianca la capienza consentita non può essere superiore al 50% di quella massima autorizzata all'aperto e al 25% al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 25% e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 2.500 per gli impianti all'aperto e a 1.000 per gli impianti al chiuso.

DISCOTECHE. Restano chiuse, ma arrivano 20 milioni di rimborsi.

SANZIONI. Per chi viola le regole c'è una sanzione da 400 a 1000 euro sia a carico dell'esercente sia dell'utente. Se le violazioni si ripetono in 3 giorni diversi, l'esercizio potrebbe essere chiuso da 1 a 10 giorni.

SCONTO SUI TAMPONI. Fino al 30 settembre 2021 la somministrazione di test antigenici rapidi sarà assicurato a prezzi contenuti.

TRASPORTI, SCUOLA, LAVORO. Il governo non tocca per ora il tema dell'ipotesi di green pass per i trasporti a lunga percorrenza e locali. Il capitolo istruzione e l'eventuale obbligo di vaccino per docenti e personale, ma anche il tema del green pass nei luoghi di lavoro saranno oggetto di una nuova riunione. [ag.]

Notizie in pillole

«La quarta ondata? È già qui»

■ **VARIANTE EPSILON:** Il virus è alla quinta lettera dell'alfabeto greco che, purtroppo, ne ha 24. Sull'ultima variante i numeri si contraddicono. Non si è diffusa, tanto che non è stata inclusa tra le «a rischio». Il prof. Matthew McCallum dell'Univ. di Washington a Seattle pubblica su «Science» che «la epsilon risulta resistente agli anticorpi generati dai vaccini in uso ed anche a quelli presenti nel soggetto dopo la malattia Covid». Ma, giorni dopo, il «New England Journal of Medicine» dimostra che i nostri vaccini danno risposta immunitaria duratura e anticorpali neutralizzanti anche contro Delta ed Epsilon. Stesso verdetto per il monodose J&J.

■ **QUARTA ONDATA?** Già iniziata secondo gli anestesisti-rianimatori (pres. ass. naz. Alessandro Vergallo), specie ai «numeri» di Francia ed Inghilterra ed a quelli «fase iniziale» dell'Italia dove vediamo, in Rianimazione, sempre più (sfiorano il 90%) non vaccinati o con una sola dose. La vaccinazione, se estesa, rappresenta un baratro per il virus.

■ **NUOVI CEPPI IN VISTA** SE si tratterà di quelli resistenti ai vaccini, la ricerca ha già pronto il contravveleno. Sarà facile, per chi lo sa fare ed è adeguatamente attrezzato, adattare/adeguare il vaccino preesistente al nuovo venuto e contrario. Pfizer, per esempio, ha tutto pronto per iniziare la sperimentazione clinica dopo il nulla osta governo Usa. In cantiere il vaccino «bivalente» contro influenza stagionale e Covid ed uno polivalente per più varianti collegate.

■ **DUE VARIANTI (Alfa e Beta) IN CONTEMPORANEA** hanno contagiato, qualche tempo fa, una 90enne belga non vaccinata e la hanno uccisa, nonostante ricovero e terapia del caso, nello spazio di 5 giorni. È il primo caso al mondo, comunicato durante il congresso di microbiologia clinica.

■ **OBBLIGO DI VACCINO:** Ultimo appello per il personale scolastico e per gli studenti: Vaccinarsi è dovere. Se diventasse pratica comune, non ci sarebbe bisogno dell'«obbligo di vaccino a scuola». Le premesse e la realtà è soddisfacente ma non basta, anche se l'84,85% ha fatto la prima dose, e 75% ha immunità completa. Ma è a pelle di leopardo e, comunque, non può consentire, ovunque, la riapertura, in sicurezza delle scuole.

Nicola Simonetti

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** «Dal covid abbiamo avuto una delle peggiori aggressioni del mondo, ma abbiamo anche dato una delle risposte peggiori. Quello che è accaduto in Italia non ha spiegazioni. Eravamo totalmente impreparati rispetto alla pandemia». Donato Greco, napoletano, epidemiologo di fama internazionale, voluto nel Comitato tecnico scientifico dal premier Mario Draghi, non è uno che le manda a dire: «Il piano pandemico nazionale l'ho scritto io nel 2006, e cosa abbiamo fatto in 14 anni? Per fortuna abbiamo reagito come italiani e siamo diventati tra i migliori».

Ma ora non è più il tempo delle polemiche. Pier Luigi Lopalco considera Greco il suo maestro («Se non fosse per lui non mi sarei appassionato all'epidemiologia»); i due, non a caso, condividono la stessa fiducia nei vaccini. E la stessa allergia nei confronti di quella classe politica che ne sminuisce l'efficacia. Ma la risposta è scientifica, non politica. Prima per esorcizzare le varianti («Appartengono alla vita del virus, senza di loro il virus non campa. Le mutazioni sono continue e quasi sempre non danno alcuna conseguenza, ma quando si sommano possono costruire anche salti di specie»), poi per spiegare perché certi appelli delle ultime settimane possono fare danni: («L'unica barriera vera alle varianti - dice Greco - è la vaccinazione che impedisce al virus di propagarsi. Anche se i ragazzini hanno rischio Covid vicino allo zero, sono loro i più grandi diffusori. Per questo se non li vacciniamo, e non li vacciniamo subito, consentiamo al virus di continuare a espandersi»).

IL PERSONAGGIO

Napoletano, epidemiologo di fama internazionale, è stato voluto dal premier nel Comitato tecnico scientifico

RISCHIO INIQUITÀ

«Se non vacciniamo l'intero globo non abbiamo nessuna possibilità di stare tranquilli. Stiamo solo perdendo tempo»

«Due dosi di vaccino proteggono dalla Delta»

Il prof. Greco cita i dati più recenti sull'efficacia di Pfizer e Astrazeneca. E lancia l'appello: «Immunizzare i giovani»

Il vaccino, dunque, è la soluzione. «Lo studio pubblicato sul New England dimostra che Pfizer e AstraZeneca proteggono anche dalla variante Delta, arrivando ad un'efficacia dell'88% con due dosi e di circa il 40% con una. Dunque la difesa contro il covid è sempre la stessa: due dosi di uno degli ottimi vaccini che abbiamo a disposizione, con fiducia». Ma il problema va visto in una ottica globale, perché esiste un problema di «iniquità vaccinale». «Oggi - ha spiegato Greco rispondendo a una domanda di Antonio Sanguedolce, igienista e direttore generale della Asl di Bari che lo ha invitato al convegno tenuto ieri in Fiera del Levante - muoiono ogni anno due milioni di bambini nel mondo povero perché non sono raggiunti da vaccinazioni contro malattie banali come tetano e difterite. Se non vacciniamo l'intero globo non abbiamo nessuna possibilità di stare tranquilli. Per ogni vaccinato in Italia dovremmo farne uno a chi non se lo può permettere, se no stiamo solo perdendo tempo».

E le prospettive? «Dobbiamo tornare alla vita normale - dice Greco - ma dobbiamo

anche tornare ad applicare le normali regole di attenzione e di convivenza. Perché negli autobus devono entrare 40 persone se i posti a sedere sono 25? O perché in aula devono esserci 30 ragazzi se il rapporto ottimale è uno a 25. Non è solo questione di rischio covid. Servono azioni di mitigazione che valgono per tutte le epidemie e che ci devono consentire di ripartire». Ad esempio il green pass? «È una grande soluzione che protegge se stessi e la comunità, e come Cts ne siamo convinti. L'obbligo di renderlo obbligatorio è una questione politica e non tecnica, ma per noi deve essere usato nel modo più massiccio possibile e che sia concesso solo a vaccinati con due dosi o a guariti e vaccinati». Bisogna, però, guardare avanti. «Cominciamo a chiederci cosa succederà a gennaio 2022, e se siamo pronti per un'altra pandemia. Andiamo verso un futuro fatto di guarigioni, sempre più vaccinazioni e sempre meno tamponi. Quando lavoro per il presidente Draghi, lui ci chiede sempre chi pagherà questi debiti che stiamo accumulando per figli e nipoti. I ristoranti sono sacrosanti ma non sono a costo zero e non potranno andare avanti per sempre».

IL REBUS E IL SOTTOSEGRETARIO COSTA SPINGE PER L'OBBLIGO AI PROF. MA IL MONDO POLITICO SI DIVIDE. I PRESIDI: SENZA DISTANZE ANCORA IN DAD

Ora è «caccia» agli studenti

Il commissario Figliuolo punta a vaccinarne il 60% prima dell'apertura delle scuole

● **ROMA.** Studenti e personale scolastico vaccinato in vista del nuovo anno. Continua il pressing a più voci per accelerare la somministrazione del siero a studenti e docenti. In una nuova lettera inviata alle Regioni, il Commissario per l'Emergenza, Francesco Figliuolo invita a «porre in essere le azioni necessarie a dare priorità alle somministrazioni nei confronti degli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni».

Come già affermato un mese fa, il Commissario ribadisce la necessità di perseguire «la massima copertura vaccinale del personale scolastico attraverso un coinvolgimento attivo» e chiedendo di avere entro il 20 agosto una generica «quantificazione» delle mancate adesioni a fini statistici, nel rispetto della privacy e delle scelte personali. «Ora dobbiamo mettere il focus sulla scuola - spiega il Commissario - L'obiettivo è avere entro la prima decade di settembre il 60% dei ragazzi vaccinati per poter tornare in presenza o con pochissime limitazioni». Si punta, inoltre, a «superare l'85% odierno di personale scolastico vaccinato e soprattutto ad incidere in quelle regioni che non ci consentono di stare tranquilli».

Il Governo ribadisce che la scuola è una priorità «assoluta».

«L'obiettivo è tutti in presenza, all'avvio dell'anno scolastico: tutto ciò che c'è

da fare, sarà fatto», ha detto il premier Draghi al termine del Cdm di ieri. Per l'Associazione dei Presidi, però, risulta «assolutamente imprescindibile l'assunzione di responsabilità del decisore politico circa la scelta tra didattica in presenza e didattica a distanza. Quest'ultima modalità sarà inevitabile se non sarà possibile assicurare il distanziamento».

Per quanto riguarda i ragazzi nella fascia di età compresa fra i 12 e i 19 anni, il 71,35% non ha ricevuto alcuna dose di

vaccino. Si attesta, invece, all'11,59 la percentuale dei soggetti completamente vaccinati, mentre è il 17,06 la fetta di persone in attesa della seconda dose.

Anche il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, auspica una risposta «convinta» di tutto il personale docente e non docente alla vaccinazione «comprendendo il valore civico di questo gesto». «Qualora, però, alla data del 20 agosto il problema dovesse persistere, credo opportuno - spiega Costa - valutare l'ipotesi dell'obbligo vaccinale per questa categoria». Sul punto il ministro Speranza si limita a dire che «c'è un 15% da recuperare e credo che dobbiamo valutare tutti gli strumenti potenziali per recuperare questo 15%».

Dal canto suo il ministero dell'Istru-

zione, in una circolare a firma del capo dipartimento Stefano Versari in cui definisce come «eticamente doverosa la vaccinazione» del personale scolastico, afferma che «l'obiettivo prioritario è quello di realizzare le condizioni atte ad assicurare la didattica in presenza». E cita alcuni richiami all'ultimo parere sanitario del Cts del 12 luglio scorso e annuncia che il Dicastero «emanerà a breve il Documento di pianificazione delle attività didattiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione» finalizzato per quanto possibile alla ripresa in presenza. Anno scolastico che culminerà, in base al calendario emanato, il 22 giugno 2022 con la prima prova scritta per gli esami di maturità. [ag. naz.]

CORONAVIRUS

GLI EFFETTI SUL TERRITORIO

LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

Non preoccupa la ripresa dei casi perché gli ospedali restano vuoti
«A settembre la scuola riparte in presenza»

Puglia, la variante Delta nell'85% dei nuovi contagi

Lopalco: «Pochi ricoveri grazie al vaccino, chi non lo ha fatto prenoti»

● **BARI.** L'85% dei nuovi contagi registrati in Puglia è riconducibile alla variante Delta. E quanto emerge dagli ultimi sequenziamenti effettuati dall'Istituto zooprofilattico sperimentale di Foggia nell'ambito delle *survey* periodiche del ministero della Salute. Ma si tratta di un effetto atteso nella dinamica di propagazione del virus: anche per questo la Puglia non adotterà alcun tipo di limitazione per la stagione estiva.

A fare il punto della circolazione delle varianti è stato ieri Antonio Parisi, direttore del laboratorio di Putignano dell'Izs, nell'ambito del convegno «Pandemie e varianti» organizzato dalla Asl di Bari. Una situazione che, in un contesto di alta copertura vaccinale, non deve spaventare nessuno. «Se io che ho fatto due dosi di vaccino mi ammalo - ha spiegato l'assessore regionale alla Salute, l'epidemiologo Pier Luigi Lopalco -, nei fatti sto facendo un *booster* di vaccino. La popolazione vaccinata è una popolazione che si è adattata al virus e che non creerà problemi al sistema degli ospedali. Era prevedibile che la variante Delta andasse a sostituire quelle precedenti così come la variante inglese ha sostituito quella spagnola. Ma sappiamo dagli studi che la Delta risponde bene al vaccino, e che chi è vaccinato con due dosi in caso di infezione non va a finire in ospedale: quindi niente panico anche a fronte di una ripresa dei contagi». Il tema è, appunto, spingere quanto più possibile sulle vaccinazioni, sapendo che l'eventuale contagio non avrà comunque gravi conseguenze e potrà essere trattato alla stregua di una influenza. «Stiamo correndo - dice Lopalco - ma più veloce di così non ce la facciamo. Ogni giorno vacciniamo circa 35mila persone, l'equivalente di un Comune di medie dimensioni. Chiediamo un po' di pazienza a chi è in fila, soprattutto ai giovani che



«NIENTE PANICO»
Il direttore generale della Asl di Bari Antonio Sanguedolce ha organizzato il convegno sulle varianti del coronavirus

avranno l'appuntamento più in là, e chiediamo a quei pochi titubanti che si prenotino subito».

Questo appunto perché la nuova ripresa dei contagi non è accompagnata da un aumento dei ricoveri: in ospedale ci finisce (ci continua a finire) soprattutto chi non si è vaccinato. «Quella che stiamo attraversando - dice infatti Lopalco - è una ondata di tamponi

positivi. Se fosse arrivata cinque anni fa, quando i tamponi non esistevano, non ce ne saremmo nemmeno accorti. Dobbiamo evitare che si trasformi in una ondata ospedaliera, e per farlo non c'è altra strada che le vaccinazioni. Chi non lo ha ancora fatto deve essere estremamente prudente». In Puglia i numeri delle coperture continuano a essere più alti ri-

spetto alle medie nazionali, in particolare per il personale scolastico. «Nei prossimi giorni - ha annunciato l'assessore - saranno invitati a vaccinarsi i pochi operatori che non lo hanno ancora fatto. Parliamo di numeri molto bassi: per noi il problema non si pone. A settembre la scuola deve ripartire in presenza, mettendoci alle spalle il brutto ricordo dei mesi passati. I ragazzi non hanno paura della vaccinazione, spesso piuttosto vanno convinti i genitori titubanti: il virus può far male anche ai giovani, e il vaccino è estremamente più sicuro rispetto a un eventuale contagio». Persino il presidente Michele Emiliano, che nonostante la sua condizione di rischio si è vaccinato solo a maggio e soltanto perché doveva partecipare a un forum internazionale a San Pietroburgo dove era obbligatorio, si è trasformato in un fervente sostenitore dei vaccini: «L'unico rischio - ha detto ieri - è che la gente non si vaccini. Bisogna trovare la maniera più intelligente e meno traumatica per far vaccinare tutti. La Puglia è prima in Italia nonostante 450 milioni in meno sul fondo sanitario nazionale».

[m.s.]

Altri 154 positivi e nessun decesso ma vaccinato un pugliese su due

● Ulteriore lieve crescita per i nuovi casi, 154 a fronte di 7.336 tamponi, con gli attualmente positivi che tornano verso quota 2mila. Ma ieri non sono stati registrati decessi, anche se per il secondo giorno consecutivo i contagi hanno superato quota 100. Intanto il 93,1% degli ultrasessantenni pugliesi ha ricevuto almeno una dose di vaccino: lo rileva il monitoraggio settimanale Gimbe, secondo cui si tratta della copertura più elevata a livello nazionale. Il 49,3% dei 3,92 milioni di residenti ha completato il ciclo vaccinale mentre il 65,2% ha ottenuto una dose (solamente la Lombardia fa meglio a livello nazionale). La Puglia è invece prima per la copertura vaccinale dei settantenni (86,1% copertura completa, 94,2% solo prima dose) e dei sessantenni (72,1% copertura completa, 89,9% prima dose). Sono 4.397.909 le dosi totali somministrate, il 93,7% di quelle consegnate.

IL CASO EMILIANO SANA I LIMITI DELLA LEGGE REGIONALE CON UN DDL AD HOC

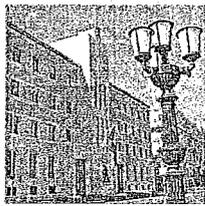
Sanità, contratti di formazione anche per i non residenti in Puglia

● **BARI.** Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha modificato, attraverso un disegno di legge, la norma approvata dal Consiglio regionale sui contratti di formazione specialistica medica aggiuntivi che rischiava di essere impugnata dal governo nazionale ed essere dichiarata incostituzionale.

La ratio dell'intervento legislativo è spiegata così nella nota della presidenza della giunta: «Il Ministero della giustizia reputa, nello specifico, che desti perplessità il termine triennale richiesto dalla legge regionale a pena di inammissibilità ("risiedere in Puglia da almeno tre anni all'atto della firma del contratto"), soprattutto se rapportato ad una giurisprudenza costituzionale

che interpreta sfavorevolmente la previsione del requisito di residenza protratta al fine di accedere ai servizi sociali prestati dalle Regioni».

«Il presidente della Regione - si legge in una nota - sensibile alle istanze dei laureati nel settore di qualunque provenienza ed appartenenza territoriale, già in fase di promulgazione della legge aveva rilevato la sussistenza di criticità che riteneva potessero esporre la legge al rischio di impugnazione da parte del Governo e, conseguentemente, ad una eventuale pronuncia di illegittimità costituzionale». Emiliano ha, quindi, proceduto a promulgare la legge promuovendo contestualmente la presentazione di un disegno di legge di modifica.



PUGLIA La presidenza

I ristoratori pugliesi favorevoli all'introduzione del green pass «Così si evitano nuove chiusure»

«Ma dovremo assumere qualcuno per i controlli»

MICHELE DE FEUDIS

● Il green pass nei ristoranti (al chiuso) diventerà una ulteriore garanzia di sicurezza per avventori e lavoratori del settore, con l'effetto collaterale di burocratizzare ingressi ed uscite. I ristoratori pugliesi? Accolgono la novità in arrivo con spirito di sacrificio e la volontà di ricevere norme definite non troppo indaginose.

Antonello Magistà, titolare del Pasha di Conversano e dirigente Confesercenti spiega così la sua posizione: «Sono favorevole al green pass solo se è finalizzato ad essere stimolo per far vaccinare quante più persone possibili. Per noi ristoratori è un ulteriore passo da fare, in questo modo avremmo anche una maggiore tutela per i nostri lavoratori: se abbiamo un positivo tra i camerieri, si chiude l'intera attività. Se diventa un aiuto per far crescere il numero dei vaccinati, siamo contenti». Ci sono contro-indicazioni? «Diventerà antipatico - argomenta Magistà - selezionare i clienti: sarà odioso controllare. Spero che non investano noi di tale responsabilità. Non possiamo certo fare i "carabinieri" all'interno delle nostre strutture. Se non si trova una formula digitale, diventa complicato: allo stato dovremmo individuare un lavoratore ad hoc. Spero che snelliscano e decidano per una opzione smart». «Con il green pass meno clienti? E' - ammette il ristoratore barese - una ulteriore stretta rispetto al mercato. Si escludono i non vaccinati tra i clienti. Se in una serata di fine agosto capita una pioggia a metà serata, che succede a chi cena all'esterno? Possiamo farli accomodare all'interno? Possiamo stringere i denti per evitare nuove chiusure. Bisogna responsabilizzare il cliente». L'ultima considerazione: «In autunno l'introduzione del green pass avrà anche effetti sui conti. La disponibilità al sacrificio c'è, nella speranza che ci sia una reazione dei cittadini, con un aumento delle vaccinazioni come in Francia», conclude Magistà.

Nicola Pertuso, dirigente nazionale Fipe, chiarisce ancora: «Se proprio bisogna adottare la certificazione verde, deve essere adottata per tutti, per qualsiasi spazio al chiuso, dai cinema ai teatri, agli ipermercati. Siamo in una situazione paradossale. Non siamo pregiudizialmente contrari, ma siamo per regole erga omnes. Credo che si arriverà a soluzioni ragionevoli per l'autunno. Chi controlla? Speriamo di non dover aggiungere personale: otimizzeremo le nostre presenze. Sul tema però c'è molta incertezza che auspichiamo sia superata dalle norme del governo».

Vincenzo Antonacci, socio della «Pizzeria alla Baresè»: «Abbiamo investito sulla qualità e sui protocolli. Non siamo vigili urbani. Non siamo noi a dover controllare i documenti dei clienti. Probabilmente bisognerebbe obbligare tutti i lavoratori del settore a sottoporsi al vaccino, dando alle aziende libertà di licenziare chi non si immunizza». «La certificazione verde porterà ad una ulteriore scrematura degli avventori. Con effetti sui nostri bilanci. In ogni caso aspettiamo regole chiare», conclude Antonacci. Gianluca Spagnuolo della Locanda di Federico a Bari vecchia: «Limita la libertà dei cittadini. Ma serve per evitare nuove chiusure. Perderemo clienti ma potremo probabilmente proseguire le attività senza intoppi: aumenteranno le spese, perché dovremo esitare una unità lavorativa ai controlli». Gianni Del Mastro, ristoratore del borgo antico: «Sono contrario. Si scarica su di noi la responsabilità dell'aumento dei contagi. Si va a limitare l'attività della ristorazione, con obblighi di controllo: dovremmo trasformarci in poliziotti».

PARTITI E GOVERNO

LA STRATEGIA DELL'ESECUTIVO

L'AVVERTIMENTO

Palazzo Chigi apre a possibili modifiche, ma chiarendo che queste non dovranno in alcun caso «stravolgere» il testo originario

Giustizia, il Csm dice no ma Draghi tira dritto

Riforma «blindata» dalla fiducia il 30 alla Camera. Occhi sui 5Stelle

Imbarazzo del Pd che rischia l'asse con Lega e Forza Italia e la rottura con i grillini

● **ROMA.** Il consiglio dei ministri approva all'unanimità l'autorizzazione a porre la questione di fiducia sulla riforma del processo penale, che approderà in Aula alla Camera venerdì prossimo 30 luglio. Una fiducia che potrebbe prefigurare due scenari opposti: uno di rottura con M5s o una sua parte, ed uno di accordo raggiunto nel frattempo in Commissione. La fiducia inoltre rappresenta anche una risposta indiretta alla bordata del Csm - si ragiona in ambienti della maggioranza - la cui Sesta Commissione ha bocciato la riforma del ministro Marta Cartabia, e alle parole più delegittimanti che critiche di alcuni Pm, come anche in giornata Nicola Gratteri. Mario Draghi chiarisce che le possibili modifiche non dovranno in alcun caso «stravolgere» il testo. Poi aggiunge, tanto per far capire con nettezza la posizione del governo su questo tema: «nessuno vuole l'impunità».

A livello parlamentare la Conferenza dei capigruppo della Camera ha deciso di calendarizzare nuovamente la riforma in Aula il 30 luglio, dopo che la Commissione Giustizia non era riuscita a portarla nella precedente data fissata, quella del 23. La Commissione a sua volta ha deciso di svolgere proprio oggi una prima seduta puramente procedurale, dopo la quale deciderà il calendario per l'esame dei 1.631 sub emendamenti agli emendamenti della Guardasigilli. La riforma Cartabia è costituita da 26 emendamenti a un testo del suo predecessore Alfonso Bonafede. L'autorizzazione della fiducia, decisa dal Consiglio dei ministri significa però che il 30 in ogni caso si andrà in Aula, sia che in commissione si raggiunga una intesa con M5s, sia in caso contrario. Nel primo caso si tratterebbe di una fiducia «tecnica» tesa semplicemente ad accorciare i tempi di esame dell'Aula e approvare in 48 ore la riforma, indispensabile per ottenere il Recovery Fund. Nel

secondo scenario, quello della rottura, si porterebbe comunque il testo in Aula senza che la Commissione abbia concluso l'esame, e il verrebbe presentato un maxiemendamento (con le proposte Cartabia) su cui porre la fiducia.

Uno scenario, il secondo, che il governo vuole evitare, così come il Pd che si troverebbe in difficoltà ad approvare una riforma della giustizia con Fi e Lega e senza M5s, con cui cerca di costruire una alleanza a livello politico e alle amministrative.

Cartabia ha fatto delle precisazioni di merito che fanno

capire su quali punti si sta lavorando. La ministra ha osservato che quella in discussione «non è la riforma della sola prescrizione ma dell'intero processo penale» per ottenere «la ragionevole durata del processo»; inoltre ha aggiunto che «sono da prendere in seria considerazione le preoccupazioni» di chi vuole «evitare che in certe Corti di Appello», come a Napoli, la mole pregressa di processi possa condurre a numerosi prescrizioni. Ciò significa che si sta lavorando al cosiddetto «atterraggio morbido» della riforma, a una norma transitoria tale che quando il

nuovo processo andrà a regime (es. nel 2024 o nel 2025) le Corti di Appello abbiano smaltito l'arretrato grazie alle risorse di personale e di mezzi in loro favore. In tal senso Cartabia ha parlato più volte di «investimenti» che oltretutto aiuteranno anche le prime fasi del processo: «il 37% dei processi si prescrive nelle fasi dell'indagine» ha detto il Guardasigilli. A Palazzo Chigi si respirava un clima positivo sull'accordo, e il fatto che la fiducia sia stata approvata anche dai ministri M5s, è un segnale e una pressione verso l'ala del Movimento più ostile alla riforma o all'intesa.

[ag. naz.]

IDATI DELL'INPS

Le assunzioni volano a +210% ma è boom anche per la cig

Solo a giugno circa 600 milioni di ore di Cassa

● **ROMA.** Da un lato volano le assunzioni, dall'altro la cassa integrazione viaggia a ritmi forsennati, e sfiora i 6 miliardi di ore. È l'Italia in cerca di luce, tra le ombre del ciclone Covid, quella che viene disegnata dall'Inps che scodella un aggiornamento dei dati sul lavoro: ad aprile l'aumento delle assunzioni è stato infatti del 210% rispetto allo stesso mese del 2020, mentre le ore di cassa integrazione Covid-19 autorizzate durante l'emergenza (cioè nel periodo compreso tra il primo aprile 2020 e il 30 giugno 2021) sono state complessivamente 5.935,4 milioni. E soltanto a giugno ne sono state autorizzate 527,6 milioni di cui il 99,7% (pari a 520,2 milioni di ore, +153,9% rispetto a maggio) di cassa ordinaria, in deroga e fondi di solidarietà con causale «emergenza sanitaria Covid-19».

Sul fronte assunzioni - viene spiegato dall'Osservatorio sul precariato dell'Inps - quelle attivate dai privati nei primi quattro mesi del 2021 sono state 1.715.000, con un lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2020 (+2%). L'aumento a marzo e aprile 2021 è stato rispettivamente del 18% e del 210% rispetto agli stessi mesi del 2020. Mentre il saldo annualizzato (la differenza tra i flussi di assunzioni e cessazioni negli ultimi dodici mesi) - che ha risentito «per larga parte del 2020 delle conseguenze dell'emergenza sanitaria» - tornato in positivo da marzo 2021, ad aprile fa registrare una crescita di 398mila unità («superiori» sia rispetto ad aprile 2020 che ad aprile 2019): i contratti a tempo indeterminato sono più 201mila, a tempo determinato più 109mila (in positivo dopo più di due anni), in somministrazione più 94mila, e stagionali più 11mila.

[ag. naz.]

L'AUDIZIONE SI PROCEDERÀ VIA VIA CHE EMERGERANNO LE COPERTURE. NESSUN AUMENTO, ASSICURA IL TITOLARE DELL'ECONOMIA, COSÌ COME NELLA DELEGA NON CI SARÀ SPAZIO PER ALCUNA «PATRIMONIALE»

Il Fisco cambia a tappe. Si parte dall'Irap

Il ministro Franco al parlamento: «Possibile una revisione dell'Iva». Giù la spesa per il calo delle tasse

● **ROMA.** Prima gli interventi a costo zero e le priorità come il superamento dell'Irap. Poi, in attesa di trovare le risorse, il taglio incisivo anche l'Irpef. È una riforma a tappe, «graduale», che si realizzerà via via che emergeranno le coperture, quella che il ministro dell'Economia Daniele Franco illustra in Parlamento e che il governo dovrebbe approvare la prossima settimana.

Per un taglio delle tasse «strutturale», avverte il ministro, non si può che passare da una riduzione della spesa e dalla lotta all'evasione. Facendo leva sul lavoro «imponente» già fatto dalle commissioni Finanze di Camera e Senato, l'ambizione è di arrivare a una «riforma organica», perché - come indicato da Mario Draghi - non è «una buona idea» cambiare le tasse una alla volta, e che duri nel tempo. Le questioni più spinose come la revisione delle aliquote Irpef - i partiti sono ancora divisi tra una riduzione che mantenga però il sistema a scaglioni o il passaggio all'aliquota continua alla tedesca - verranno rimandate ai decreti attuativi che saranno scritti sentendo anche le parti sociali e scrit-

turando una squadra di esperti per ottenere la «massima condivisione». Anche perché per entrare nel dettaglio delle scelte sarà indispensabile avere il quadro delle risorse disponibili che al momento resta «incerto» per via dell'evoluzione della pandemia, con la diffusione delle varianti che può mettere a rischio il target del +5% del Pil. Per «alleggerire il prelievo non possiamo mettere a rischio la tenuta dei conti» e una operazione in

deficit, dice a chiare lettere il ministro.

Si vedrà «con le prossime manovre» e intanto per il 2022 sul tavolo restano i 2-3 miliardi stanziati con l'ultima legge di Bilancio. Con quei fondi si potrebbe iniziare dalla cancellazione dell'Irap che dopo i ripetuti rimaneggiamenti degli ultimi anni «non appare più giustificata». Se l'Irap fosse riassorbita nell'Ires servirebbero appunto circa 3 miliardi per coprire i versamenti di quei soggetti

che non pagano l'imposta sulle società. L'altro binario sarebbe quello del cuneo fiscale, guardando a «quelle parti della curva» della tassazione sul lavoro in cui «le aliquote marginali e medie sono molto elevate». Ma anche in questo caso il nodo resta quello delle coperture. Certo, ci sarebbero ancora le risorse del cashback che per ora resta sospeso. «Niente impedisce di riprenderlo», dice Franco, a patto che lo sforzo, un miliardo e

mezzo in sei mesi, valga il beneficio.

I ragionamenti sono aperti, da quello di favorire il secondo percettore del reddito a quello di mantenere la flat tax fino a 65mila euro con un meccanismo più graduale di passaggio alla tassazione ordinaria, con l'avvertenza però che la prima operazione da fare resta quella di semplificare un sistema che attualmente è «eccessivamente frammentato». Lo stesso vale per le tax expenditures: l'obiettivo, insomma, deve essere quello di «avere una struttura di aliquote più basse e un numero inferiore di eccezioni alle aliquote».

La cornice dell'intervento conterrà anche le linee guida per riportare tutte le norme in un unico codice tributario e per un restyling dell'Iva, che potrà essere tanto più ampio quanto più si riuscirà a combattere l'evasione. Nel frattempo si potrà comunque procedere «anche a parità di gettito» a una «razionalizzazione del numero delle aliquote e anche una ricomposizione dei beni delle varie categorie». Nessun aumento, assicura, così come nella delega non ci sarà nessuna «patrimoniale». [ag. naz.]

Il senatore Stefano (Pd) «Nuove energie e competenze all'Arsenale Militare di Taranto»

■ «Le nuove 315 assunzioni presso l'Arsenale Militare Marittimo di Taranto sono l'espressione concreta dell'avvio di una nuova stagione per la pubblica amministrazione e di una nuova attenzione per il nostro Mezzogiorno» lo afferma il senatore Dario Stefano, presidente della Commissione Politiche Ue. «Si tratta di un impegno che avevo assunto come relatore alla Legge di Bilancio 2020 e che oggi, à valle di una sinergia tra diversi Ministeri che ha visto in primis l'impegno del Ministro della Difesa Guerini a riconoscere ad un territorio particolarmente generoso un impegno di crescita, si traduce in una espressione di rinnovata convinzione che occorre rivoluzionare il sistema pubblico con la leva della riqualificazione e delle nuove competenze. Valorizzare l'Arsenale Militare di Taranto significa, infatti, avviare e sostenere un processo di sviluppo virtuoso. Non serve solo protestare per chiedere la giusta attenzione al Sud ma agire concretamente, ognuno per le proprie responsabilità».

Il sen. Damiani (Forza Italia) «Abbiamo votato la fiducia Il governo opera al meglio»

■ «Forza Italia registra la circostanza che anche questo decreto viene discusso in sostanza solo in un ramo del Parlamento e che questa procedura non è prevista dal dettato costituzionale. Detto questo, dobbiamo però rilevare che siamo soddisfatti delle misure contenute in questo decreto davvero poderoso. 43 miliardi che si aggiungono al precedente Sostegni che invece abbiamo esaminato qui al Senato.

Sono innumerevoli le modifiche da noi proposte alla Camera di comune accordo col gruppo al Senato. Cito gli aiuti agli Enti territoriali, ai giovani, all'agricoltura, il sostegno alle imprese molti dei quali a fondo perduto. I fondi per l'internalizzazione delle imprese, l'esenzione della Tari. E ancora, l'accesso al credito garantendo la liquidità delle nostre Pmi.

Inoltre, abbiamo presentato diversi ordini del giorno ed invitato il governo ad attuarli. Mi riferisco alle misure per fronteggiare il rincaro delle materie prime che penalizza l'edilizia e mette in forse il cammino del superbonus e la questione del rating delle banche che deve essere quello pre Covid diversamente nasce un problema imponente. Ma la battaglia non è finita. Si addensa lo spettro di una nuova variante e dobbiamo assolutamente prevenire una possibile nuova emergenza. Cambiamo passo, non inseguiamo il virus cercando di anticipare le sue mosse. Forza Italia voterà quindi convintamente la fiducia a un governo che sta operando al meglio». Lo ha detto in aula il senatore di Forza Italia Dario Damiani, durante le dichiarazioni di voto sul «Sostegni bis».



Il senatore Dario Damiani

Il «Sostegni bis» è legge

Dall'ecobonus per le auto alle cartelle: ecco tutte le novità

● **ROMA.** Il decreto Sostegni bis ottiene la fiducia al Senato e diventa legge, portando con sé oltre 40 miliardi di interventi a favore dell'economia danneggiata dal Covid. Le misure messe a punto dal governo vanno dai nuovi contributi a fondo perduto, strutturati su tre diversi binari, alle indennità per gli stagionali, dal rifinanziamento del reddito di emergenza ai fondi per le partite Iva e al rafforzamento del bonus prima casa a favore dei giovani under 36. Ma il Parlamento, prima con un esame approfondito alla Camera poi blindato a Palazzo Madama, è intervenuto con una serie di modifiche, dagli ecoincentivi ai contratti a termine. Le novità sono state inserite subito dopo la mediazione di Mario Draghi sul nodo licenziamenti e l'assorbimento nel provvedimento anche delle altre norme contenute nel decreto del primo luglio.

BLOCCO LICENZIAMENTI SELETTIVO - Dopo le accelerazioni, le retromarcie e le polemiche con i sindacati e nella maggioranza, lo sblocco dei licenziamenti resta ma non per il tessile e i settori collegati. Prolungata di conseguenza anche la Cig Covid.

STOP AL CASHBACK - Anche in questo caso non senza polemiche, il programma anti-contante nato sotto il governo Conte viene sospeso fino al 31 dicembre 2021.

PLATEA DEI CONTRIBUTI - La soglia di fatturato per accedere ai contributi a fondo perduto sale da 10 a 15 milioni di euro. Aumentano di 40 milioni i sostegni per le attività obbligate a chiudere. Aiuti aggiuntivi arrivano al wedding, al set-

torè degli eventi, alle mense e alle conchierie. Viene creato un fondo da 100 milioni per la ristorazione collettiva, altri 150 milioni andranno al settore fiere e 60 milioni al Terzo settore. Per la montagna arrivano 30 milioni da destinare alla sicurezza e all'innovazione tecnologica di piste da sci e impianti di risalita.

INCENTIVI AUTO, ANCHE SULL'USATO - Sono stanziati 850 milioni per l'ecobonus auto, prorogato al 31 dicembre 2021. Gli aiuti vanno anche alle auto usate Euro 6 con contestuale rottamazione.

CONTRATTI A TERMINE FINO A 24 MESI - La durata del tempo determinato sarà più flessibile ma solo fino al 30 settembre 2022. Alle causali per la proroga fino a 24 mesi vengono aggiunte anche «specifiche esigenze previste dai contratti collettivi».

SLITTANO CARTELLE E RATE DELLA ROTTAMAZIONE - Vengono rinviate le scadenze della rottamazione ter e del Saldo e stralcio. Quelle del 28 febbraio e del 31 marzo 2020 slittano al 31 luglio 2021 (2 agosto primo giorno feriale); quella del 31 maggio 2020 al 31 agosto 2021; quella del 31 luglio 2020 al 30 settembre 2021. Quella del 30 novembre 2020 al 31 ottobre 2021; infine quelle del 28 febbraio, 31 marzo, 31 maggio e 31 luglio 2021 slittano al 30 novembre 2021. Spostata ancora in avanti la sospensione delle cartelle, dal 30 giugno al 31 agosto.

ACCONTI PARTITE IVA - Per i 4,3 milioni di partite Iva soggette agli ISA il saldo e il primo acconto delle imposte dirette e dell'Irap in scadenza

il 30 giugno slittano al 31 agosto, con ulteriore proroga al 15 settembre senza alcuna maggiorazione.

STOP IMU - Niente seconda rata Imu a dicembre per i 100mila proprietari di immobili bloccati dalla sospensione degli sfratti. L'acconto del 16 giugno sarà restituito come credito di imposta.

SALVA COMUNI - Per salvare dal default oltre 800 comuni, si prevede la possibilità di ripianare l'extra deficit in dieci anni anche grazie ad altri 160 milioni aggiuntivi rispetto ai 500 già stanziati dal decreto.

PIÙ INSEGNANTI - Vengono stanziati altri 400 milioni per rinnovare, anche nel 2021-2022, l'organico aggiuntivo Covid della scuola. I docenti dovranno essere utilizzati per attività di recupero dopo la Dad. Previsto uno stanziamento di 10 milioni per il 2021 per favorire l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti oncologici e per il supporto dei ragazzi in età scolare.

LABORATORI ANTI-COVID - Viene prevista una nuova rete di laboratori per sequenziare la malattia e scoprire nuove varianti. Sarà coordinata dall'Iss con un primo finanziamento di 10 milioni.

CARO-MATERIE PRIME - Per fronteggiare gli aumenti eccezionali di alcuni materiali, il Mims monitorerà i prezzi negli appalti pubblici e, in caso di oscillazioni superiori all'8%, si procederà a compensazioni a favore delle imprese con uno stanziamento da 100 milioni di euro. [ag. naz.]

PUGLIA

I NODI DELLA SANITÀ

EVITARE CONFLITTO DI INTERESSI

L'attuale manager dei Riuniti è anche consigliere dell'Iss che per legge partecipa alle valutazioni: per questo rimarrà a Foggia

Nomine Asl entro settembre Dattoli costretto a rinunciare

Ci sono 78 candidati per 7 posti: tra loro anche Lerario. C'è l'esordiente alla Bat. Nuovo Policlinico, a Lecce salta il dg Rollo



VERSO LA RICONFERMA Giovanni Migliore direttore del Policlinico di Bari

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Le nomine in ballo nelle Asl pugliesi sono sette. E per accelerare al massimo la Regione ha deciso di affidarle tutte a un'unica commissione, con l'obiettivo (la speranza) di avere i nomi entro settembre e dare il via a quella che potrebbe essere la rotazione degli incarichi manageriali nella sanità pugliese.

Sono in ballo le Asl di Bari, Brindisi, Taranto e Bat, il Policlinico di Bari e i due Irccs Oncologico e «De Bellis», per le quali la Regione aveva emanato due diversi avvisi insediando quindi due diverse commissioni che adesso sono diventate una sola. I candidati totali sono 78, destinati a breve a diventare 77 per un problema di opportunità. Tra chi ha presentato domanda c'è infatti Vitangelo Dattoli, attuale dg dei Riuniti di Foggia nonché consigliere di amministrazione dell'Istituto superiore di sanità. Nella commissione che deve valutare i candidati alla nomina di direttore generale c'è anche un rappresentante dell'Iss: per evitare ogni imbarazzo e ogni sospetto Dattoli rinuncerà alla domanda che aveva presentato e che riguarda soltanto Policlinico e Asl di Bari. Dovrà dunque rimanere a Foggia fino alla fine del mandato, cioè per almeno altri tre anni.

Tutti gli uscenti si ripresentano: il gentleman's agreement voleva che i dg in

carica facessero domanda per tutte le sedi, così da lasciare mano libera alla Regione. Così ha fatto ad esempio Antonio Sanguedolce, che dovrebbe essere confermato alla guida della Asl Bari. Giovanni Migliore, neo presidente nazionale della Fiaso (la Federazione delle aziende ospedaliere), dovrebbe rimanere al Policlinico di Bari: il medico palermitano ha fatto domanda anche per l'Oncologico, attualmente commissariato da Alessandro Del-

le Donne che dovrebbe lasciare la Bat per trasferirsi all'Irccs del capoluogo. Stefano Rossi, dg di Taranto, ha fatto domanda per Brindisi e per il Policlinico: avendo fatto due mandati, non può essere riconfermato nella sede attuale. Stessa cosa per Giuseppe Pasqualone, che deve lasciare Brindisi: si è candidato per Asl Bari, Bat, Taranto e Policlinico. Nessun dubbio per il «De Bellis» di Castellana, dove si va verso la conferma di Tommaso Stallone, che comunque ha fatto domanda per tutte le sedi tranne la Bat.

L'ipotesi più semplice è che Rossi vada a Brindisi e Pasqualone a Taranto, mentre alla Bat (come è sempre stato negli anni) dovrebbe approdare un esordiente. Tre i nomi che girano: Gianluca Capochiani,

attuale direttore amministrativo della Asl di Bari; Pietro Quinto, proveniente dalla Basilicata; Tiziana Dimatteo, direttore amministrativo del Policlinico. L'elenco dei nomi autorizza anche altre ipotesi: tra i candidati alle Asl principali (Bari, Taranto, Brindisi) e al Policlinico c'è ad esempio Mario Lerario, capo della Protezione civile regionale, ieri nominato dalla giunta regionale dirigente ad interim della sezione Strategie e governo dell'offerta (gli accreditamenti) dopo il pensionamento di Giovanni Campobasso (che si candiderà a sindaco nella sua Triggiano per il centrosinistra).

Tuttavia il progetto dei due nuovi policlinici annunciato da Emiliano potrebbe portare nell'immediato ad altre due nomine. Mentre per Taranto i tempi sono lunghi (bisogna aspettare il completamen-

to del San Cataldo), per la trasformazione del «Fazzi» in policlinico ci saranno novità già la prossima settimana. Bisognerà dunque designare un direttore. E nel contempo la riorganizzazione territoriale potrebbe portare a far decadere il dg della Asl di Lecce, Rodolfo Rollo, nei cui confronti ci sono segnali di insofferenza. Sene riparla dopo le ferie.



FOGGIA Vitangelo Dattoli

BARI LA SCOPERTA È AVVENUTA DOPO LE ANALISI DI CONTROLLO

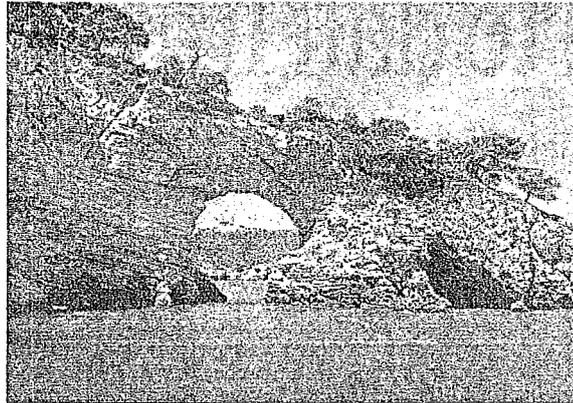
Regione, allarme legionella Chiusi i bagni in tre sedi personale in smart working

● **BARI.** C'è il batterio della legionella nella rete idrica del palazzo della giunta regionale e di quello dell'Agricoltura, sul lungomare di Bari, ma anche nei tubi del nuovo Consiglio regionale. Ed è per questo che ieri è stata chiusa la gran parte dei bagni collocati negli uffici, con il divieto di utilizzare l'acqua dei rubinetti: da oggi la gran parte dei dipendenti dovrà lavorare in remoto fino al termine delle attività di sanificazione.

La presenza del batterio è stata scoperta nell'ambito delle attività di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, che hanno comportato l'effettuazione di una serie di controlli a campione sulla rete idrica di alcune sedi regionali. I risultati delle analisi sono arrivati nella serata di mercoledì e hanno evidenziato il superamento delle soglie critiche in almeno tre edifici. A differenza di quanto avvenuto in altri luoghi pubblici di Bari (il palazzo di Giurisprudenza, l'Oncologico, e in precedenza in alcuni padiglioni del Policlinico) la legionella è stata rilevata per tempo e non si registrano conseguenze per i dipendenti. Già da oggi cominceranno le attività di sanificazione, che consistono nel «flussaggio» (far scorrere l'acqua dai rubinetti) con la sostituzione dei rompigitto, oltre che nell'iperclorazione della rete idrica: prima di ripristinare l'utilizzo dei servizi igienici verranno effettuati nuovi campionamenti di controllo

[red.reg.]

I CAMPIONAMENTI DELL'ARPA



PUGLIA Uno spaccato della costa del Gargano

Le analisi sul mare di Puglia «Primi in Italia per qualità»

I dati del quadriennio 2017-2020 Emiliano: noi meglio della Sardegna

● **BARI.** Nel periodo 2017-2020 la Puglia si piazza al primo posto in Italia per le acque di balneazione risultate «eccellenti». È quanto emerge dai dati del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente che si basano sui campionamenti eseguiti dalle diverse agenzie regionali per l'ambiente tra cui l'Arpa Puglia.

Lungo i circa 1.000 km di costa pugliese la Regione ha individuato 676 tratti di costa destinati alla balneazione per un totale di circa 800 km. È su questi che nel periodo aprile-maggio di ogni anno viene effettuato il monitoraggio stagionale per rilevare la qualità delle acque valutando in particolare due parametri microbiologici (enterococchi intestinali ed escherichia coli, che misurano l'inquinamento di origine fecale): in Puglia vengono effettuate ogni anno circa 8.500 analisi di laboratorio. Ed è rispetto a questi dati che nel quadriennio 2017-2020 il 99,9% delle acque balneabili pugliesi è stata giudicata di qualità «eccellente», contro il 98,5% di Toscana e Sardegna. Oltre a queste analisi ci sono poi quelle che mensilmente verificano lo stato delle acque, e gli inquinamenti di breve durata (meno di 72 ore): questo spiega perché può capitare che tratti di mare classificati come eccellenti (è il caso della costa di Bari) possano poi essere oggetto di divieto temporaneo di balneazione.

«La Puglia - ha detto il direttore dell'Arpa, Vito Bruno - può vantare il più alto numero di campioni esaminati rispetto a tutte le altre regioni, questo a garanzia della rilevanza tecnico-scientifica del piano di monitoraggio. La serie storica dei dati evidenzia come sia progressivamente migliorata la qualità delle acque di balneazione, con il numero di tratti costieri in classe «eccellente» che continua a crescere anche nell'ultimo quadriennio». «Una bellissima notizia», secondo l'assessore regionale all'Ambiente, Anna Grazia Maraschio.

«La qualità del mare - ha commentato il presidente Michele Emiliano - è determinante per la scelta dei turisti, quindi confermiamo di avere il mare più pulito d'Italia. Questo è un lavoro che non è sempre stato così, la Puglia spesso era una maglia grigia o qualche volta anche nera da questo punto di vista. Poco alla volta, grazie allo sforzo corale di tutti, comprese le imprese che hanno adottato misure più innovative, ha portato ad un trionfo dell'intera comunità che ha capito che il mare è la sua risorsa più importante in questo momento, con maggiore possibilità di sviluppo».

«Da anni siamo testa a testa con la Sardegna - ha continuato il presidente della Regione -, ma c'è un abisso di condizioni ambientali tra noi e loro. Noi siamo una zona continentale nel mare Adriatico dove sfociano porti. Per raggiungere questo risultato occorre una grandissima fatica», anche perché «noi lavoriamo spesso con scarse risorse finanziarie, ma siamo gente che di fronte ai pericoli fa resistenza attiva, come abbiamo dimostrato anche in pandemia: l'unica regione con la Lombardia che ha tenuto il pil alto».

[red.reg.]



Indispensabile utilizzare al meglio le risorse a disposizione al fine di ottimizzare tutte le operazioni cliniche per chi è ammalato

Fronte Puglia e Basilicata contro «l'Epatite C»

Al lavoro per l'utilizzo dei fondi e realizzare lo screening gratuito

● Impegno massimo per sconfiggere l'Hcv, ovvero l'epatite C.

Mai come in questo momento il tempo è prezioso. Del resto per l'Organizzazione mondiale della sanità un anno di ritardo nella diagnosi potrà causare la morte di 44mila persone in tutto il mondo nei prossimi 10 anni e qualche migliaio di queste saranno in Italia. I soldi ci sono: per lo screening in Puglia ci sono circa 5 milioni di euro, di cui oltre 2 milioni per l'anno in corso. Alla Basilicata assegnati quasi 700mila euro per le attività di screening Hcv gratuito che coinvolgerà oltre 350mila cittadini, in aggiunta ai detenuti e agli afferenti ai SerD. Per tutto questo, ieri, tappa Puglia e Basilicata della serie di tavole rotonde Istituzionali di ACE-R che ha confermato l'impegno delle due Regioni ad avviare quanto prima le attività di screening su epatite C. Obiettivo primario il miglior possibile utilizzo dei fondi stanziati per lo screening Hcv nelle carceri, presso i SerD e per i cittadini nati tra il 1969 e il 1989.

L'evento «FASE II: cronoprogramma e modalità operative pro screening Hcv Focus on Re-

gioni Puglia e Basilicata», organizzato da MAPCOM Consulting, con il contributo non condizionato di AbbVie, è stato promosso da AISF - Associazione Italiana per lo Studio del Fegato e da SIMIT - Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali, con il patrocinio di EpaC onlus.

«Oggi è possibile eliminare l'Epatite C dal nostro Paese, entro il 2030 a patto che si utilizzino i fondi» ha dichiarato l'on. Vito De Filippo.

«Purtroppo la pandemia da Covid-19 ha richiesto molti sforzi ma avvieremo rapidamente le attività di screening su epatite C e far emergere il "sommerso, portando gli infetti al trattamento», ha affermato Pierluigi Lopalco assessore alla sanità della Puglia.

La Regione Basilicata, invece, ha già terminato le fasi istrut-

torie ed è partita con gli screening già da qualche giorno.

«La Basilicata si è rivelata un vero e proprio modello e abbiamo un piano di eradicazione», dice il collega lucano Rocco Leone.

«I fondi stanziati per le attività di screening in Puglia e Basilicata sono una

risorsa preziosa che va sfruttata al meglio», ha ricordato il prof. Sergio Lo Caputo, presidente Smit appulo-lucana. Mi auguro che presto possa esserci un confronto diretto».

La Regione Puglia sta lavorando proprio alla definizione di un tavolo tecnico di esperti regionali che si occuperà della definizione delle modalità attraverso le quali saranno utilizzati i fondi.

«Abbiamo sempre mostrato attenzione al tema della prevenzione dell'epatite C. Utilizzeremo in maniera efficiente e rapida i fon-

di messi a disposizione» ha dichiarato la dottoressa Antonella Caroli, del Servizio strategie e governo dell'Assistenza Ospedaliera, Regione Puglia.

Nella Regione Basilicata fin dai primi mesi del 2021 è stato ripreso in mano il piano che ha ampliato la fascia di popolazione generale soggetta a screening, estendendola ai nati tra il 1945 e il 1989.

Giuseppe Montagano, direttore ufficio pianificazione sanitaria della Regione Basilicata: «I medici di medicina generale potranno contare sul supporto di una piattaforma, che indicherà loro gli assistiti da screenare e avranno a disposizione dei tutorial per l'utilizzo del test capillar».

«Oggi abbiamo la possibilità di fare diagnosi di una malattia potenzialmente letale in maniera molto semplice grazie a test rapidi e minimamente invasivi» ha detto il prof. Alessio Aghemo, Segretario AISF, Associazione Italiana per lo Studio del Fegato.

Ivan Gardini, presidente EpaC onlus chiarisce: «Ora le Regioni devono dare avvio allo screening nel più breve tempo possibile.



PROF. Alessio Aghemo



DOTT.SSA Antonella Caroli



ONOREVOLE Vito De Filippo



DOCT. Ivan Gardini



ASSESSORE Rocco Leone



PROF. Sergio Lo Caputo



DOCT. Giuseppe Montagano



ASSESSORE Pierluigi Lopalco

L'auspicio è che entro tempi brevi anche in Regione Puglia si possa partire sui detenuti, sulle persone afferenti ai SerD e su tutti i cittadini nati tra il 1969 e il 1989, ivi inclusi i cittadini stranieri senza permesso di soggiorno. La Regione Basilicata, invece, ha avviato le attività di screening già da qualche giorno dimostrando che, nonostante la pandemia, è possibile implementare attività di prevenzione anche su altre patologie di grande impatto, come l'epatite C».

GIUSTIZIA TRUCCATA

LE MAZZETTE NEL TRIBUNALE DI BARI

«MI DICEVA: SARAI ASSOLTO»

La confessione dell'ex magistrato: «Ci siamo avvicinati nel 2010 quando ero finito nei guai per le armi»

HA AMMESSO TRE TANGENTI

La Procura di Lecce contesta quattro provvedimenti di scarcerazione emessi dal giudice in cambio di denaro

La paghetta di Chiariello all'ex gip

De Benedictis: «L'avvocato mi dava 100-200 euro al mese per correggere i suoi atti»

GIOVANNI LONGO

● **BARI.** In materia di criminalizzata organizzata l'avvocato Giancarlo Chiariello era tra i professionisti più apprezzati del Foro di Bari. Ciò non toglie che anche i più bravi hanno necessità di confrontarsi con qualcuno altrettanto esperto. Il problema è che il penalista barese aveva individuato quel qualcuno nel giudice che spesso decideva sulla sorte dei suoi assistiti. Il «consulente» di Chiariello si chiamava Giuseppe De Benedictis, ex gip del Tribunale di Bari, pagato 100-200 euro ad atto. Questo, almeno, è ciò che il 23 giugno scorso lo stesso magistrato mollettese, in carcere con l'accusa di corruzione in atti giudiziari in concorso con l'avv. Chiariello, ha raccontato ai pm di Lecce Alessandro Prontera e Roberta Licci.

«Con riferimento alle genesi del mio rapporto corruttivo con Chairiello - mette a verbale De Benedictis - devo effettivamente chiarire, oltre agli episodi di corruzione che mi vengono contestati, che dopo la morte di mia moglie nel 2016, quando ero ancora a Matera, Chiariello si riavvicinò a me». In quel periodo l'ex gip era in servizio nel Tribunale lucano dopo essere stato trasferito da Bari a seguito dell'arresto eseguito nel 2010 per l'accusa di detenzione illegale di un fucile. La sua passione per le armi gli sarà fatale, come dimostra l'arresto bis per lo spaventoso arsenale scovato a fine aprile scorso in una masseria di Andria. Per la vecchia vicenda - sulla quale indagava la Procura di Santa Maria Capua Vetere -, De Benedictis anni dopo è stato completamente scagionato. «Chiariello - racconta De Benedictis - mi diceva in continuazione, ogniqualvolta io da Matera rientravo a Bari, che sicuramente il processo a mio carico per armi si sarebbe risolto positivamente». Ci aveva visto giusto. «Mi diceva che aveva letto le carte del processo ed era intimamente convinto che sarebbe andato bene. Da qui la sua convinzione, come anche la mia, che prima o poi sarei tornato a Bari come in effetti avvenuto tre anni dopo, il 1° ottobre 2019».

Il rapporto tra i due si evolve. «All'inizio fu di frequentazione per farmi compagnia - spiega il giudice - e io in effetti fui a lui

grato ed ero con lui entrato in confidenza». Dopo un po', l'ulteriore tappa: «Da un certo momento in avanti», aggiunge De Benedictis, sempre l'avvocato Chairiello «iniziò a riservarmi delle piccole dazioni di denaro nell'ordine di 100-200 euro, una volta al mese circa, in occasione della lettura delle bozze delle memorie e atti che lo stesso Chiariello quale avvocato redigeva e che mi sottoponeva per un parere o possibili correzioni». Perché un magistrato così esperto e apprezzato per la sua conoscenza del diritto, con uno stipendio che molti comuni mortali possono solo sognare, avesse la necessità di arrotondare in questo modo resta

un mistero. E così dai 100 euro si arriva alle mazzette. «Era, per come poi ho compreso - racconta sempre De Benedictis ai magistrati inquirenti - un modo da parte sua per "coltivarli" in attesa del mio ritorno a Bari quando in effetti il rapporto con Chiariello ha assunto la sua finale valenza corruttiva». Quattro le scarcerazioni facili nel mirino della Procura di Lecce, tre ammesse dal giudice, una contestata. Per De Benedictis non c'è altro. «Confermo quindi di non avere da riferire di ulteriori dazioni di denaro ricevute da Chiariello come da altri avvocati per miei provvedimenti puntuali», racconta al pm.

L'ASSENTENZA

Lecce, in appello condanne ridotte ai pm di Trani Pesce e Ruggiero

LINDA CAPPELLO

● **BARI.** Pene dimezzate in appello per l'ex pm della Procura di Trani Michele Ruggiero - attualmente in servizio a Bari - e per il collega Alessandro Donato Pesce (tuttora a Trani ma in predicato di trasferirsi a Bari). La Corte di Lecce (presidente Vincenzo Scardia) ha ridotto le condanne a 6 mesi di reclusione per Ruggiero (in primo grado un anno) e quattro mesi per Pesce (otto mesi). Le pene sono state rideterminate solo in base al quantum, per quanto riguarda le contestazioni il quadro accusatorio è rimasto immutato.

L'ipotesi contestata a entrambi dal procuratore Leonardo Leone De Castris e dal sostituto Roberta Licci - nella cui competenza ricadono i reati commessi e subiti dai magistrati in servizio nella Corte d'Appello di Bari - era di concorso in tentata violenza privata. L'indagine, partita da un esposto anonimo, riguarda presunte pressioni fatte dai pm tranesi nell'ottobre 2015 su due testimoni per costringerli ad ammettere di essere al corrente del pagamento di tangenti all'ex comandante della polizia municipale di Trani, Antonio Modugno, nella fornitura dei photored. Le persone

offese, poi costituite parti civili, sono Antonio Marzo e Roberto Scarcella, 82 e 64 anni, imprenditori della Italtraff di Manduria, azienda attiva nel settore di sistemi di rilevamento delle infrazioni al codice della strada. I due magistrati - questa l'accusa - cercavano le prove per poter accusare Modugno di concussione. E durante gli ascolti dei due imprenditori, sentiti come persone informate dei fatti negli uffici della Procura di Trani, gli inquirenti li avrebbero minacciati di farli finire in carcere («dove c'è una visuale sul mare stupenda»), di sequestrare l'azienda e di applicare alla stessa società una interdittiva prefezizia che avrebbe rescisso qualsiasi possibilità di portare avanti o partecipare a nuovi appalti con le amministrazioni pubbliche. Tutto perché dicesero di essere stati costretti dal comandante a versare mazzette.

La Procura di Lecce ha chiesto per tre volte la sospensione dal servizio dei due magistrati (al gip Michele Toriello, al Riesame ed alla Corte di Cassazione) ricevendo sempre un rigetto. Secondo le difese, i pm avrebbero solo sollecitato i testimoni a dire la verità spiegando loro le conseguenze penali connesse alle false dichiarazioni. Le motivazioni della sentenza d'appello saranno depositate dopo l'estate.

Brindisi

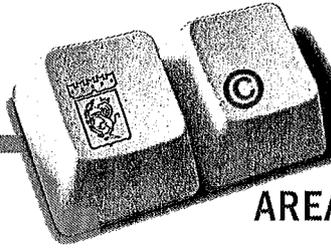
Usura ed estorsione pioggia di condanne

● **BRINDISI.** Con una sentenza di condanna per oltre 80 anni complessivi di carcere nei riguardi di sedici persone si è concluso ieri pomeriggio il processo di primo grado per i reati di usura e di tentata estorsione, in alcuni casi aggravate dal metodo mafioso, che ha preso origine dalla denuncia sporta dall'ex consigliere regionale di Forza Italia, Danilo Crastòlla, all'indomani della campagna elettorale del 2010 per alcuni prestiti contratti. L'operazione di polizia fu denominata «fenus unciarius»: gli arresti furono eseguiti il 18 settembre 2014. [red. br.]

Potenza

Capristo, revocato l'obbligo di dimora

● Il gip Antonello Amadei ha revocato l'obbligo di dimora a Bari nei confronti dell'ex procuratore di Taranto, Carlo Maria Capristo, coinvolto nell'inchiesta di Potenza su presunte irregolarità nella gestione dell'inchiesta sull'ex Ilva. Il gip (con il parere negativo della Procura) ha rilevato il venir meno delle esigenze cautelari. «Con assoluta serenità e consapevolezza delle importanti ragioni difensive ancora da spendere dicono gli avvocati Filiberto Palumbo e Angela Pignatari - affrontiamo l'ulteriore corso del procedimento».



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

**ECONOMIA
E
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

ARRIVA IL PROGETTO «LUCAS»

Le multinazionali finanzieranno studi sull'inquinamento lucano

L'assessore Rosa: «Una conquista per lo sviluppo sostenibile»

GIOVANNA LAGUARDIA

● **POTENZA.** Venticinque milioni di euro in cinque anni per effettuare la più grande indagine epidemiologica mai fatta in Basilicata ed investigare sugli effetti che l'inquinamento ambientale provoca sulla salute dei cittadini. I fondi li metteranno le compagnie petrolifere. Ma lo studio non si fermerà al petrolio. Oggetto di indagine saranno anche tutti gli altri siti potenzialmente critici sparsi sul territorio regionale, dagli inceneritori ai cementifici, fino ai siti inquinati di interesse nazionale e ai siti nucleari. L'iniziativa, denominata «Progetto Lucas», è stata presentata

Le tecniche che verranno utilizzate saranno le più moderne attualmente disponibili. I rilevamenti coinvolgeranno le aziende sanitarie ed ospedaliere della regione, il Crob e l'Arpab. Tutto questo comporterà anche un processo di formazione del personale. «È importante - ha sottolineato a tal proposito l'assessore alla sanità Leone - anche il rapporto con gli enti di ricerca e con il Crob, che sarà dotato di una biobanca, e soprattutto della Facoltà di medicina, investimento importante che facciamo per il territorio che tornerà molto utile anche ai fini delle indagini che svolgeremo. Attraverso una forte sinergia fra questi soggetti possiamo diventare un modello sperimentale. Il nostro obiettivo è quello di lasciare un ambiente pulito e salubre alle future generazioni».



REGIONE La sede di via Verrastro (foto Tony Vece)

ieri mattina a Potenza nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte il presidente della Giunta Regionale Vito Bardi e dagli assessori alla Sanità Rocco Leone e all'Ambiente Gianni Rosa. Si tratta del frutto di un accordo siglato con le compagnie petrolifere. Accordo che, è stato annunciato nel corso della conferenza stampa, ora dovrà trovare pratica attuazione attraverso un piano esecutivo che sarà redatto da un comitato di

illustri personalità scientifiche che sarà nominato dalla Regione Basilicata. L'obiettivo è di arrivare a partire con le prime indagini sul campo già dal mese di gennaio del 2022.

«Il progetto Lucas - ha detto l'assessore regionale all'Ambiente Gianni Rosa - è l'ultimo tassello dell'attività che abbiamo svolto negli ultimi due anni rinegoziando gli accordi con Total, Eni, Shell, Mitsui e portando a casa risultati eccezionali rispetto al passato in termini di risorse per lo sviluppo sostenibile, introiti del gas e compensazioni ambientali sui territori».

La complessa indagine che si articolerà nell'arco di un quinquennio non riguarderà soltanto gli effetti delle estrazioni petrolifere sulle popolazioni della Val d'Agri, ma l'intero territorio regionale, con tutte le criticità ambientali presenti, di origine antropica e non (ad esempio, infatti, in alcune zone del Sud della Regione sono presenti affioramenti naturali di minerali di amianto). «La Basilicata ha un quadro ambientale articolato - ha detto il presidente Bardi - su cui intervengono fattori di pressione che determinano una certa complessità e che meritano particolare attenzione da parte delle Istituzioni per le possibili ricadute sulla salute delle popolazioni residenti nelle diverse aree interessate».

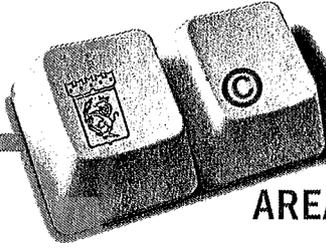
L'INIZIATIVA FORNIRÀ CONSULENZE CONTRO I CRIMINI IN RETE

Exprivia lancia il «Soc» centro servizi pugliese per la sicurezza digitale

● Puglia avanguardia nella cybersicurezza. Apre nella regione il Security Operations Center (Soc) di Exprivia, il centro servizi per la sicurezza informatica di aziende, istituzioni e pubblica amministrazione. Cresce l'attenzione per la difesa dai crimini in rete, in costante aumento nell'ultimo anno, e il team di esperti in sicurezza di Exprivia mette a disposizione le proprie competenze attraverso un laboratorio che lavorerà 7 giorni su 7, ampliando l'offerta di servizi già erogati da remoto a clienti italiani e internazionali.

Con base operativa a Molfetta, sede del gruppo internazionale di Information and Communication Technology, il Soc svolgerà attività di monitoraggio e analisi delle vulnerabilità per prevenire e difendere dalle minacce; inoltre, dotato di sofisticate tecnologie di intelligence, il team di esperti potrà identificare le compromissioni dei sistemi informatici per rispondere agli attacchi e ripristinare i servizi.

«Il gruppo di esperti coinvolti nel Soc, sia in sede a Molfetta che da remoto, è costituito da professionisti con una consolidata esperienza nel settore della cybersecurity; lavoriamo con un portfolio di oltre 50 clienti in Italia e all'estero, dalle industrie di produzione a banche e assicurazioni, fino a istituzioni pubbliche e private», afferma Domenico Raguseo, direttore Cybersecurity di Exprivia. L'iperconnessione, dettata dall'aumento nell'ultimo anno del tempo passato on line e dalla massiccia diffusione dello smart working e dei servizi digitali, fa crescere il rischio di esposizione cyber e il conseguente interesse sul tema della difesa di dispositivi e sistemi. Infatti, stando a quanto rilevato dall'ultimo Rapporto sulle minacce informatiche dell'Osservatorio Cybersecurity di Exprivia, nonostante il trend altalenante negli ultimi sei mesi dell'anno, tra aprile e giugno 2021 si registrano 280 fenomeni tra attacchi, incidenti e violazioni della privacy con un picco di incidenti, ovvero attacchi andati a buon fine, che cresce di oltre il 300% rispetto ai dati del trimestre precedente (da 22 a 90) rivelandosi il dato peggiore degli ultimi 12 mesi.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 213 DPGR n. 577/2019: L.R. n. 59/2017 - art. 5. Nomina Comitato tecnico regionale faunistico - venatorio. Integrazione componenti.	48099
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 214 Revisore unico presso il Consorzio di bonifica della Capitanata. Sostituzione.	48101
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 215 Nomina Consigliera delegata per la promozione del turismo del patrimonio, dei borghi e degli itinerari Culturali in ottica di sostenibilità.....	48104
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 216 L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Annamaria Porfido.	48106
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 217 L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Michele Vacca.	48108
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 7 luglio 2021, n. 393 Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali al dipendente titolare di P.O. Ing. Paella Benedetto, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007.....	48110
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 12 luglio 2021, n. 173 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 1.33 lett. d) Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid- 19 (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.....	48114
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 13 luglio 2021, n. 174 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 2.55 lettera b) Misure sanitarie (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014) Approvazione	

Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate..... 48178

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 15 luglio 2021, n. 176

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di informazione. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Soggetto beneficiario: ADSUM ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE E PROMOZIONE.

CUP: B28D19000650009. Differimento del termine per la conclusione delle attività al 17/11/2021. .. 48256

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 15 luglio 2021, n. 177

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di informazione. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Soggetto beneficiario: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE “FORMARE”.

C.U.P. B38D19001160009. Differimento del termine per la conclusione delle attività al 17/11/2021. 48261

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 15 luglio 2021, n. 178

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di informazione. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Soggetto beneficiario: I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale.

CUP: B48D20000060009. Differimento del termine per la conclusione delle attività al 30/11/2021. 48266

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 15 luglio 2021, n. 179

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “Cre.Di.SMART”

Titolo del progetto: “COOPERAZIONE PER LA CREAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PROTOTIPO DISTRIBUTIVO DI FILIERA CORTA SMARTCHAINH24”

Soggetto capofila: GAL PONTE LAMA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

CUP: B17H20001220009.

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 48271

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 15 luglio 2021, n. 180

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “RIUBSAL”

Soggetto capofila: “ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO - ASCLA”

CUP: B77H20001680009.

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

- Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 48278**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 luglio 2021, n. 185
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 2.48 lett. a), c) Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (art. 48 lett. a, c del Reg. UE 508/2014). Rettifica dell'avviso pubblico e differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto. 48285
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 luglio 2021, n. 186
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 2.48 lett. k) Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (art. 48 lett. k del Reg. UE 508/2014). Differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto. 48291
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 luglio 2021, n. 301
**ID VIA 497 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato nel Comune di Crispiano (TA). PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Azione 1.
 Proponente: AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA ELENA. 48296**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 8 luglio 2021, n. 166
FSC 2014-2020 - Delibera CIPE 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – DD.G.R. nn. 694/2019 e 288/2021. Accertamento di entrata, concessione e impegno di spesa di € 8.615.000,00. Procedura negoziale di cui alle DD.G.R. nn. 2322/2019 e 1683/2020. Ammissione a finanziamento dell'intervento nel Comune di San Marco in Lamis. 48335
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 luglio 2021, n. 172
Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019. "Elenco tecnici degustatori" ed "Elenco esperti degustatori". Primo aggiornamento..... 48341
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 luglio 2021, n. 177
**OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".
 Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2021/2022.
 Proroga termine per la presentazione delle domande di sostegno. 48350**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 luglio 2021, n. 1231
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020" Disposizione di accertamento e impegno di spesa delle istanze di cui all'allegato C dell'AD n.1045/2021 pervenute dal 01/03/2021 al 15/03/2021 (2° finestra di presentazione) - Riesame istanza codice LIG1BG1 – Precisazione termine ultimo di presentazione dei rendiconti. 48353
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 luglio 2021, n. 1239
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X-Azione 10.7 "Azioni di sistema". Repertorio Regionale delle Figure Professionali – inserimento nuova figura "TECNICO DI SARTORIA E DELLE LAVORAZIONI TESSILI E DEI RICAMI" CODICE FIG. 481. 48368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 luglio 2021, n. 1244
 POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n. 564/2016 e ss.mm.ii.- disposizione di accertamento - Prelievo dal fondo di riserva per restituzioni delle somme affluite in entrata - reinscrizione - Impegno di spesa in favore di n. 6 beneficiari di cui all'allegato C) dell'A.D. n. 492 del 13/03/2021 (XXII° Elenco) e di n. 2 beneficiari di cui all'allegato C) dell'A.D. n. 661 del 12/04/2021 (XXIII° Elenco)..... 48376

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 luglio 2021, n. 1248
 Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante". Apertura "4^ Finestra" per iscrizione apprendisti da parte dei datori di lavoro. 48384

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 luglio 2021, n. 1267
 Avviso Pubblico #Ripartiamoinsieme "Realizzazione di percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale" - A.D. n. 2141 del 03/12/2020, B.U.R.P. n. 165/2020: APPROVAZIONE GRADUATORIA. 48386

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 6 luglio 2021, n. 1029
 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III – Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020)
 Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 01/07/2021. Approvazione verbale n. 21/2021..... 48395

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 13 luglio 2021, n. 65
 CUPB99J21007100009. Approvazione Avviso Pubblico Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo L.R. 23/2000 per la presentazione di progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal regolamento 8/2001. DGR 1088/2021 Piano 2021. Assunzione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata. 48409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 14 luglio 2021, n. 74
 POC Puglia 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 Avviso pubblico n. 1/POC/2021 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVII Ciclo" di cui all'atto dirigenziale n. 50 del 10.05.2021. Deliberazione della Giunta Regionale n. 726 del 03.05.2021. Approvazione graduatorie delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento. 48432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 13 luglio 2021, n. 390
 Approvazione Avviso Pubblico per la "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI ESCAVAZIONE DEI FONDALI DEI PORTI NON SEDE DI AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE" e prenotazione della spesa complessiva di euro 2.000.000,00 sul capitolo di spesa U0721024, esercizio finanziario 2021. 48444

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 30 giugno 2021, n. 52
 L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano... in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
 Comune di Sammichele di Bari – PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 48456

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 2 luglio 2021, n. 54
 L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano... in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Novoli (ente capofila) – Piano Comunale Mobilità Ciclistica (PCMC) dei Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Squinzano, Salice Salentino, Trepuzzi per una Mobilità Sostenibile – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 48464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 2 luglio 2021, n. 55

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Statte – Piano della mobilità ciclistica del Comune di Statte – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa..... 48473

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 luglio 2021, n. 56

P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all’interno o in prossimità di stazioni ferroviarie”. BURP n. 134 del 24/09/2020. Ammissione a finanziamento del “Progetto per la realizzazione della Velostazione all’interno del parcheggio di scambio adiacente la stazione ferroviaria “ per un importo pari a € 299.560,00. Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di Gioia del Colle. 48482

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 15 luglio 2021, n. 624

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell’art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 3 lavoratori che operano in un’area di crisi industriale complessa..... 48490

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 19 luglio 2021, n. 202

D.G.R. 294 del 24 febbraio 2021. Certificazione dell’esperienza triennale nel campo delle cure palliative, di cui alla L. 30 dicembre 2018, n. 145. Provvedimento di conclusione del procedimento..... 48496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 19 luglio 2021, n. 204

L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici – AGGIORNAMENTO, ai sensi del comma 15, dell’ELENCO REGIONALE DEFINITIVO delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all’elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR. 48504

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 5 luglio 2021, n. 59

POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Ottavo aggiornamento, approvazione e pubblicazione..... 48622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 15 luglio 2021, n. 107

L.r 11 febbraio 1999, n. 11 e ss.mm.ii.(Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro)”. – Art.38 bis – Marina resort”. Approvazione modulistica..... 48633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 16 luglio 2021, n. 304

Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica istituito con determinazione dirigenziale n.155 del 21.06.2019 - Quarto aggiornamento al 30.06.2021. 48653

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 13 luglio 2021, n. 145

D.L.vo 219/06 – Integrazione ai sensi degli artt. 100, 105 e 108 dell’autorizzazione alla distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta “Farmacia Castel del Monte S.a.s.” Andria (BT) rilasciata con determina dirigenziale n. 97 del 7/05/2021. 48786

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 15 luglio 2021, n. 146

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 23.0). Integrazione D.D. n. 151/2017, D.D. n. 230/2017, D.D. n. 307/2017, D.D. n. 415/2017, D.D. n. 484/2017, D.D. n. 53/2018, D.D. n. 155/2018, D.D. n. 193/2018, D.D. n. 297/2018, D.D. n. 10/2019, D.D. n. 32/2019, D.D. n. 54/2019, D.D. n. 73/2019, D.D. n. 143/2019, D.D. n. 243/2019, D.D. n. 22/2020, D.D. n.153/2020, D.D. n.177/2020, D.D. n.213/2020, n. D.D. n.278 del 21.12.2020, D.D n.64 del 31.03.2021 e D.D n.117 del 08/06/2021. 48789

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA’ 8 luglio 2021, n. 206

Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – diciannovesimo gruppo Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”. 48878

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE, PARI OPPORTUNITA’ 14 luglio 2021, n. 208

POC Puglia 2014–2020 – Sub Azione 8.6.a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” – Approvazione dell’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso al Voucher conciliazione per l’anno educativo 2020 – 2021 – Riparto ed impegno delle risorse finanziarie in favore degli Ambiti Territoriali Sociali. 48890

DETERMINAZIONE DELL’AUTORITA’ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 6 luglio 2021, n. 383

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Approvazione della Composizione dell’indice di avanzamento procedurale e finanziario Sottomisura 19.2 e quantificazione dell’importo erogabile Sottomisura 19.4. 48928

DETERMINAZIONE DELL’AUTORITA’ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 15 luglio 2021, n. 416

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”.

Avviso pubblico approvato con DAG n. 279 del 11.12.2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018.

4° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 48937

Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Decreto 14 giugno 2021, n. 2083

Esproprio. 48944

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARI

Verbale attinente l’approvazione dei Valori Agricoli Medi 2020. 48950

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA

Bando Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento di "Servizi di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva per il miglioramento di infrastrutture e impianti Data Center Regione Puglia" - CIG 8796848C9B..... 48953

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Avviso aggiudicazione Gara telematica a procedura aperta per la fornitura in somministrazione di "AGHI E SIRINGHE" per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 6501714)..... 48956

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Avviso aggiudicazione Appalto specifico per la fornitura, in ambito territoriale, di AGHI PER PENNE E SIRINGHE PER INSULINA, per diabetici, a favore delle Aziende del SSR della Regione Puglia -nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione - SDAPA Consip -"Antisettili, Aghi e Siringhe, Medicazioni - Dispositivi di prelievo, somministrazione e raccolta" ID SIGEF 1385. Numero gara 7783968. 48961

COMUNE DI SQUINZANO

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DELL'IMPIANTO "SAN VITO" DI VIA GOLDONI, SOTTOPOSTO A CONFISCA CON PROVVEDIMENTO NON ANCORA DEFINITIVO, AI SENSI DELL'ART. 48 COMMA 3 LETTERA C DEL D.LGS. N. 159/2011..... 48963

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA MONTI DAUNI PER CONTO DEL COMUNE DI DELICETO

Esito gara "Intervento di adeguamento sismico, sicurezza antincendio, efficientamento energetico e di riqualificazione plesso palestra/mensa a servizio della scuola materna ed elementare sito al Vico III Fontanelle nel Comune di Deliceto" (CIG 8716513613). 48964

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE 15 luglio 2021, n. 6

Modifica D.D. n. 1 del 21/1/2021 e D.D. 4 del 20/4/2021 – Presa d'atto degli atti integrativi della Commissione di valutazione ed integrazione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR..... 48965

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 luglio 2021, n. 319

Deliberazione di Giunta Regionale n. 346 del 08/03/2021 "Progetto For.Italy – Partecipazione della Regione Puglia in collaborazione con l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali" Approvazione Avviso pubblico di selezione per la partecipazione al corso di formazione "Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento"..... 48970

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 luglio 2021, n. 201

Annullamento Atto Dirigenziale N. 142 del 19.05.2021 avente il seguente oggetto: ASL TA – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico In Neonatologia. 48990

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 luglio 2021, n. 203

Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020 - Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - sessione straordinaria del 28 luglio 2021. 48993

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigenti Medici nella disciplina di Neonatologia indetto dall'ASL TA..... 48998

COMUNE DI SPONGANO

Estratto bando di concorso per l'assegnazione di:

- n. 2 (due) Autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura non di linea (fino a 9 posti compreso il conducente);
- n. 2 (due) Autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante ape calessino non di linea..... 48999

ASSET PUGLIA - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI GRADUATORIE PER ASSUNZIONI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER VARI PROFILI PROFESSIONALI, DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PER ESIGENZE URGENTI E TEMPORANEE DELL'AGENZIA ASSET PUGLIA..... 48900

PUGLIA SVILUPPO - DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 13 luglio 2021, n. 192

Modifica avvisi pubblicati sul BURP n. 144 del 15/12/2016 relativi agli elenchi di esperti tecnici qualificati per la verifica e collaudo dei programmi di investimento e di esperti qualificati nell'area dell'economia per la verifica amministrativa, contabile e finanziaria dei programmi di investimento, ai sensi art. 36 D.Lgs. 50/2016..... 49020

ASL BR

Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Plastica..... 49021

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' - DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE..... 49022

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' - DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA. 49036

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' - DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO. 49050

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' - DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA. 49064

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Toracica. 49078

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Nucleare. 49079

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Bando Pubblico Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" 4^ scadenza (15/03/2021).... 49080

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Bando Pubblico Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" 4^ scadenza (15/03/2021). 49083

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 18 del 19 luglio 2021

PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA..... 49086

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 04/2.1-2.2/01 DEL 15/07/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"– SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" -Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA". RIAPERTURA BANDO. .. 49091

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del n. 1 del 19.07.2021

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sottoprodotti e Azione 2 Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti.

Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento. 49094

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 17 DEL 15/07/2021

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia

Azione 3 – Intervento 3.1 "Sostegno a investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e potenziamento della fruizione, accessibilità e attrattività del territorio"

Approvazione graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento..... 49099

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 18 DEL 15/07/2021

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia

Azione 3 – Intervento 3.3 "Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività"

Approvazione graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento..... 49103

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 19 DEL 15/07/2021

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia

Azione 4 – Intervento 4.1 – Sostegno a investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connessi al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio

Approvazione graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento..... 49107

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 20 DEL 15/07/2021

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia

Azione 4 – Intervento 4.2 "Sostegno al miglioramento e all'espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale: spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività"

Approvazione graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento..... 49111

Avvisi

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA

Sdemanzializzazione ed acquisizione al patrimonio disponibile del Comune di Orsara di Puglia di un tratto di Strada di Via Montello (p.lla 1223 di mq. 20,00) e alienazione di terreno alle germane Del Sonno Leonarda e Del Sonno Michelina (eredi Rezzolla Lucia). 49115

Rettifiche

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 96

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 -
Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "SGM - Società Gestione
Multipla spa"..... 49116